Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 10 maggio 1959
Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 3884 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera dei lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

ANSIOSA VIGILIA PER L'INCONTRO PREPARATORIO FRA EST E OVEST

DOMANI AVRÀ INIZIO A GINEVRA
LA CONFERENZA DEI MINISTRI DEGLI ESTERI

Prudenti dichiarazioni di Herter, Gromiko e de Murville all'arrivo sulle rive del Lemano
Selwyn Lloyd e von Brentano attesi per oggi - Scarse prospettive di un successo sostanziale

I POPOLI ATTENDONO

Ogni volta che i Governi delle maggiori Potenze atlantiche vengono a colloquio con la dittatura di Mosca — di Stalin come di Kruscev — i popoli rimangono fuori dell'uscio in ascolto. Essi attendono, dopo quattordici anni dall'armistizio, la parola fine a questa sconcertante avventura di un armistizio senza trattati, in Paesi che hanno delle frontiere provvisorie.

Fino a ieri i popoli pensavano che tutto questo non potesse durare e si ribellavano a una simile situazione di cose; oggi cominciano ad adattarsi al fatto compiuto e si vanno abituando al cristallizzarsi della situazione. In questo consiste il successo della Russia.

Il successore di Stalin arriva con l'andatura saltellante e briosa del Sileno al seguito di Dionisio, e dice: «Io vi porto la pace, la pace sul fatto compiuto; la pace sul fondamento dell'aggressione e dell'invasione; la pace sulla conclusione della lotta al fascismo».

La questione tedesca ha questo vizio di origine, questo equivoco non riparabile. Essa nasce sul fatto storico della sconfitta dell'hitlerismo. La sua violenza, la sua ingiustizia trae giustificazione morale da un'altra ingiustizia. Siamo però lontani da una posizione di equilibrio.

La «questione tedesca» contrassegnerà questo periodo del secolo XX, come la «questione italiana» impegnava i politici e i diplomatici circa un secolo fa, a Parigi, e la «questione d'Oriente» toglieva il sonno ai congressisti riuniti a Berlino, nel 1878, sotto lo sguardo olimpico di Bismarck. Gli statisti dell'Ovest e dell'Est non si riuniscono per la prima volta per definire la questione tedesca. Essi ne discussero già a Yalta nel febbraio 1945, quando il Presidente — quattro volte eletto — degli Stati Uniti, Roosevelt, era vicino alla morte e incline alle più malinconiche e suicide concessioni. Ne discussero a Potsdam qualche mese dopo, tra il luglio e l'agosto, quando in Germania incombeva ancora il fumo degli incendi e Stalin aveva conquistato Berlino, Vienna e Praga.

Poi cominciarono a Londra, nel settembre del 1945, le riunioni dei Ministri degli Esteri, che si rinnovarono in molte occasioni, tra le quali, memorabile, quella del 10 marzo 1947 a Mosca. I trattati per la Germania, l'Austria e il Giappone non si potevano negoziare e allora si arrivò alle grandi e opposte coalizioni militari: il Patto atlantico (aprile 1949) e subito dopo il Blocco di Varsavia. Il colloquio pareva interrotto per sempre quando, nel marzo 1953, morì Stalin.

I successori di Stalin dettero la sensazione di una maggiore elasticità e allora fu Churchill — considerato fino a quel momento il più inflessibile campione dell'Occidentalismo — a porre il problema di un nuovo incontro al massimo livello. Così il 1954 e il '55 furono gli anni del colloquio e del negoziato permanenti. Si cominciò nel 1954 con la «questione tedesca» nella conferenza di Berlino, ma senza frutto; poi si andò a Ginevra per la «questione asiatica» e fu trovata la formula per sospendere le ostilità in Indocina; nel 1955, infine, ebbe luogo l'incontro dei Grandi a Ginevra e in autunno l'incontro dei Ministri degli Esteri per attuare le intese che si erano disegnate tra Eisenhower e Bulganin-Kruscev.

Nei due anni citati non si potè risolvere il problema tedesco, ma si potè firmare il trattato di Stato austriaco. Inoltre, Kruscev scese a Belgrado per togliere la scomunica a Tito. Seguì l'anno tragico, il 1956 — con la rivoluzione ungherese e la guerra di Suez —, e il colloquio cessò. Finalmente ora le conversazioni riprendono, prima tra i Ministri degli Esteri e poi — si spera — tra i Grandi.

I russi non hanno addolcito le formule di Molotov dell'autunno 1955; niente unificazione germanica e nessuna connessione fra sicurezza europea e problema tedesco. In più, i russi domandano l'abbandono di Berlino-Ovest da parte degli occidentali. I Ministri degli Esteri occidentali si sono riuniti più volte — a due o a quattro o in Consiglio atlantico — dopo le proposte di Kruscev della fine di settembre. L'ultima riunione occidentale è del 29 aprile, mentre il 27 e il 28 si sono riuniti i Ministri del blocco di Varsavia. Il Governo di Mosca è sempre il più attivo; non solo esso conferma i punti esposti nel settembre scorso, ma ha sollevato l'incidente dei voli americani sul corridoio di Berlino e poi ha ripreso a inviare moniti per il riarmo atomico e missilistico dei territori europei. I russi cercano insidiosamente di riprendere i temi della diplomazia britannica quando si accorgono che le proposte di Londra non trovano favorevole accoglienza a Washington. Gli occidentali sono arrivati a formulare un piano attraverso il «gruppo di lavoro» che ha concluso la sua fatica, a Londra, il 24 aprile. Gli occidentali intendono presentare l'11 maggio a Ginevra un *package plan* o piano *globale*. E cioè un piano che consideri, insieme, i tre problemi: lo *status* di Berlino, la sicurezza europea e la riunificazione germanica. I russi hanno già detto di non accettare questa procedura e di non voler discutere della riunificazione tedesca. E' probabile che essi impieghino la prima settimana per chiedere l'intervento dei Ministri di Praga e di Varsavia. A Mosca si scrive che è meglio affrontare i problemi uno per volta perchè essi sono già delicati e difficili e non è opportuno complicarli; gli occidentali replicano che solo un esame generale consente di valutare gli aspetti negativi e quelli positivi della situazione per le eventuali concessioni da una parte e le relative contropartite dall'altra.

Si potrà superare questo primo fondamentale dissenso di metodo per arrivare all'esame dei vari punti all'ordine del giorno? Non vi è dubbio — per esempio — che gli occidentali possono fare delle concessioni sullo *status* di Berlino solo se otterranno dei compensi sostanziali sul tema della unificazione germanica. Ma se i russi si rifiutano di parlare della unificazione, come possono gli occidentali cedere sullo *status* di Berlino?

Abbiamo detto che gli occidentali desiderano collegare i problemi all'ordine del giorno. Essi hanno già compiuto il sacrificio, mai accettato nei precedenti incontri, di porre le elezioni libere pantedesche al termine e non all'inizio del processo di riunificazione germanica. Come si svolgerebbe questo processo? Si creano due Comitati: uno quadripartito, incaricato delle questioni della sicurezza, e l'altro pantedesco che dovrebbe occuparsi dello sviluppo dei contatti fra le due Germanie pur senza riconoscere il Governo tedesco-orientale. Lo stesso Comitato dovrebbe poi studiare i mezzi per arrivare alle elezioni generali. In un secondo tempo si dovrà attuare il controllo delle truppe e degli armamenti e, infine, nella terza fase si arriverà alla loro limitazione. Evidentemente gli occidentali puntano sempre sul piano di Foster Dulles di ottenere dai russi lo sgombero della Germania orientale in cambio di un sistema di garanzie e di un accordo per la sicurezza. Era evidentemente una illusione del coraggioso Foster Dulles, perchè Kruscev vuole invece il riconoscimento dello *status quo* e cioè l'accettazione del fatto compiuto della divisione del corpo germanico e della influenza sovietica fino all'Elba. Per soprassello Kruscev domanda ora qualche cosa di più: l'abbandono di Berlino.

Gli occidentali tendono a estendere il mondo libero fino all'Oder-Neisse, i russi domandano di riconoscere il loro dominio — consolidato negli ultimi quattordici anni — fino all'Elba.

Riteniamo che le due opposte esigenze non siano conciliabili.

Ugo d'Andrea

DAL NOSTRO INVIATO
Ginevra, 9

Il sipario si aprirà fra trentasei ore sulla prima conferenza che i Ministri degli Esteri delle nazioni responsabili della pace con la Germania terranno dall'autunno del 1955: il nuovo Segretario di Stato americano Christian Herter, i Ministri degli Affari Esteri dell'URSS Andrei Gromiko, della Granbretagna Selwyn Lloyd e della Francia Couve De Murville, siederanno per la prima volta al tavolo di una conferenza quadripartita.

Nessuno dei protagonisti dell'incontro dell'autunno di quattro anni or sono è più in carica: John Foster Dulles sta lottando contro gli ultimi attacchi del cancro nella corsia presidenziale dell'ospedale «Walter Reed» di Washington; Vyceslav Molotov è stato ridotto, dopo complesse e gravi vicende, nell'incarico di Ambasciatore dell'URSS nella Mongolia; Christian Pineau è stato sconfitto nel crollo della «Quarta Repubblica»; Harold Macmillan è l'unico che abbia assunto un incarico più importante, quello di Primo Ministro del Regno Unito, ma tale incarico lo qualifica per un incontro al vertice: quello che appunto i Ministri degli Esteri si accingono a preparare. Anche la scomparsa dei protagonisti dell'incontro del '55 dalla presente conferenza costituisce, rispetto alla precedente adunanza, un elemento di novità: proprio quello, forse, che da molti osservatori diplomatici si indica come il più probante, nella determinazione di «un nuovo clima», di un «ambiente più disteso».

Le delegazioni sono quasi al completo sulle rive del Lemano. Il primo ad arrivare a Ginevra è stato il Ministro degli Esteri della Germania orientale, Lothar Bolz, accolto alla stazione dai rappresentanti in Svizzera degli altri paesi satelliti, dell'URSS, della Jugoslavia e della Cina comunista.

Con un aereo speciale, un turbo propulsore «Il 18», giungeva alle 13.30 il Ministro degli Esteri sovietico Gromiko, ricevuto dagli Ambasciatori di tutti i paesi dell'Est rappresentati in Svizzera. Un picchetto d'onore dell'Esercito era schierato sulla pista. La stessa scena si verificava successivamente agli arrivi di Couve De Murville e di Christian Herter, il primo proveniente da Parigi e il secondo da Colonia, dove oggi ha avuto colloqui con il Cancelliere Adenauer. Il Ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd e il Ministro degli Esteri tedesco-occidentale von Brentano giungeranno a Ginevra domani.

Gromiko, che è stato il primo dei quattro Ministri ad arrivare a Ginevra, ha così sintetizzato quelli che sono, a giudizio dell'URSS, i compiti della conferenza: «Preparare una sollecita convocazione di una conferenza dei capi di Governo, capace di prendere decisioni che assicurino una svolta decisiva nello sviluppo della situazione internazionale e verso l'eliminazione del pericolo di una nuova guerra». Ricordando che la conferenza deve discutere i problemi di Berlino e della pace con la Germania, il Ministro sovietico ha rilevato che «eliminare queste due cause di attrito può significare l'avvento della pace nel mondo».

Al suo arrivo, Couve de Murville ha detto, da parte sua, che «oggetto della conferenza dei Ministri degli Esteri è di trovare una via per uscire dalla attuale crisi e di preparare la strada per la conferenza al massimo livello». Nelle parole del Ministro francese gli osservatori politici scorgono un possibile scongelamento dell'atteggiamento di Parigi. Finora, infatti, il Presidente De Gaulle, come del resto il Presidente Eisenhower, aveva insistito che la Francia avrebbe accettato il progettato convegno al vertice solo se la conferenza dei Ministri degli Esteri avesse prodotto risultati positivi.

Quanto a Christian Herter, egli ha dichiarato ai giornalisti, arrivando a Ginevra, che i quattro Ministri degli Esteri discuteranno «vari aspetti del problema della Germania divisa». «Gli Stati Uniti — ha detto Herter — si accingono ai negoziati ginevrini col sincero desiderio di giungere a risultati positivi. Noi confidiamo nel fatto che le nostre deliberazioni spianeranno la strada ad un accordo finale capace di ridurre la tensione internazionale e di costituire un passo innanzi sulla lunga strada dello stabilimento in Europa di una pace giusta e durevole».

La conferenza che sta per iniziarsi nella sala del «Gran consiglio» del Palazzo delle Nazioni di Ginevra ha le sue origini immediate nelle proposte con le quali il Governo dell'Unione Sovietica, il 27 novembre dello scorso anno, annunciava la propria intenzione di modificare radicalmente lo statuto di Berlino, trasformandone in città libera i settori Ovest e trasferendo alle autorità della Germania Est la responsabilità integrale dei controlli sulle vie di accesso all'ex capitale tedesca. Il documento sovietico era stato preceduto, il 10 novembre, da un discorso di Nikita Kruscev, primo Ministro dell'URSS, in occasione di una visita a Mosca del Premier polacco, contenente accenni, peraltro non interamente confermati nella nota del 27 novembre, relativi alla necessità di modificare lo status di Berlino.

Da parte occidentale si replicava soltanto il 31 dicembre, dopo una serie intensa di contatti e conferenze ufficiali: di particolare importanza i convegni parigini del Segretario di Stato americano con i Ministri degli Esteri di Granbretagna, Francia, Repubblica federale tedesca e con lo stesso sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt, e la successiva riunione del Consiglio della NATO. La risposta degli occidentali a Mosca, concordata in quei convegni, definiva una posizione di rifiuto delle tesi sovietiche, motivandolo giuridicamente nel senso del riconoscimento della impossibilità di una alterazione unilaterale di accordi internazionalmente assunti e tuttora validi; in un richiamo degli impegni assunti negli accordi di Potsdam e alle intese realizzate a Ginevra nelle due conferenze del luglio — tra i capi di Governo — e dell'autunno — tra i Ministri degli Esteri — si affermava, d'altra parte, la necessità logica di considerare piuttosto il problema della Germania nel suo insieme: riunificazione, trattato di pace, sicurezza nel quadro di un sistema paneuropeo.

Il dieci gennaio, mentre il vice Primo Ministro dell'URSS, Anastas Mikojan, giungeva a Washington in visita non ufficiale, il Governo di Mosca riproponeva l'intera questione della Germania presentando un progetto di trattato di pace, da concludere con i Governi di Bonn e di Pankow, previa la partecipazione di tutti i Paesi che erano stati impegnati nella seconda guerra mondiale. I colloqui washingtoniani di Mikojan suscitarono nei dirigenti della politica estera degli Stati Uniti l'impressione, condivisa negli altri Paesi occidentali, che l'URSS non intendesse mantenere la propria posizione di intransigenza, e che un negoziato potesse iniziarsi con qualche prospettiva di successo. Confortava tale tesi l'ammissione, da parte di Mikojan, che la data del 27 maggio, posta dai sovietici a termine del passaggio del vecchio al nuovo status di Berlino, non aveva carattere ultimativo: circostanza che era successivamente confermata, in termini precisi, da Nikita Kruscev nel suo discorso del 30 marzo scorso a Lipsia. Già il 19 marzo, d'altra parte, il Prededegli Esteri, destinato a studiare la proposta occidentale per un incontro dei quattro Ministri degli Esteri

Mentre sta per iniziarsi la conferenza dei quattro Ministri degli Esteri, le posizioni degli antagonisti — sovietici da una parte, anglo-franco-americani dall'altra — sono ancora rigorosamente divergenti: compito dei negoziati è di tentare, se non una composizione delle tesi in contrasto, almeno una attenuazione dei principali motivi di dissenso, in guisa da poter presentare ai Capi di Governo, in vista di un loro convegno, proteste-base per una continuazione del colloquio.

Si tratta ora di sapere in qual modo ed in quale misura gli antagonisti saranno disposti ad attenuare le reciproche posizioni di intransigenza: e ciò riguarda non soltanto la prospettiva di un successo clamoroso dell'incontro, e con esso l'auspicata soluzione del problema tedesco e forse anche di quello della sicurezza europea, ma anche la possibilità che il presente periodo di «disgelo internazionale» si estenda ai altri settori, non meno importanti per le sorti della pace. A Ginevra, in questa vigilia ansiosa, non sono sottovalutate le difficoltà che obiettivamente si oppongono ad un risultato positivo, anche se non prossimo.

Alfonso Sterpellone

La situazione

Il mondo guarda a Ginevra dove tra 24 ore comincerà la conferenza dei Ministri degli Esteri americano, russo, inglese e francese. La conferenza si aprirà lunedì pomeriggio. Gli occidentali intanto hanno portato a termine una intensa preparazione: Herter si è incontrato con il Cancelliere Adenauer ribadendo la unitarietà dell'atteggiamento occidentale. Americani, inglesi, francesi sono decisi a negoziare ma non sotto le minacce. Linea flessibile, quindi, ma non cedevolezza senza contropartite. Questo, in sintesi, l'atteggiamento degli occidentali che presenteranno ai russi un piano per negoziati in blocco, sui problemi inerenti alla Germania, alla sicurezza europea, al disarmo. I sovietici sono, invece, di parere contrario: vogliono affrontare solo il problema di Berlino e quello tedesco. Gromiko arrivando a Ginevra è stato esplicito in proposito. Kruscev intende arrivare al più presto all'incontro al vertice: anche questo è stato ribadito da Gromiko. Gli occidentali, a loro volta, sono ormai propensi all'incontro al vertice. Vogliono però che la Russia dia la dimostrazione di voler negoziare seriamente.

Prima del convegno a quattro Herter si incontrerà con lo on. Pella che gli confermerà che l'Italia è decisamente a fianco degli alleati della Nato. L'on. Pella prima di raggiungere Ginevra si è consultato con il Presidente Gronchi e con l'on. Segni. E' probabile che durante le pause della conferenza ginevrina si avranno nuovi incontri tra Herter e Pella.

Kruscev, alla vigilia, ha lanciato ancora una volta blandizie e minacce; ha promesso che la Russia ritirerà le sue truppe dalla Germania Est, Polonia e Ungheria se gli anglo-americani lasceranno la Germania Ovest e le altre basi nel continente. Ma ha ripetuto che la Russia è in grado di piegare militarmente l'Occidente qualora fosse necessario. La Jugoslavia ha chiesto di prendere parte alla conferenza ginevrina. Delegati dei due Stati tedeschi saranno presenti in qualità di «esperti». La Russia chiederà l'inclusione della Cecoslovacchia e della Polonia, l'Occidente dell'Italia.

Nella sua visita a Londra lo Scià avrebbe stretto ulteriormente i suoi legami con la Granbretagna per fronteggiare la minaccia del comunismo tracheno. L'Iraq continua a fermare aerei civili che sorvolano il suo territorio. Kassem andrà a Praga in visita, prossimamente. La Granbretagna, per impedire la sovietizzazione dell'Iraq, è però disposta a vendere armi a Kassem.

Gli «ultras» francesi temono che De Gaulle voglia concedere una larga autonomia agli algerini per mettere fine al conflitto.

Si vota in Austria; gli elettori sono quattro milioni e mezzo. In lizza sono popolari e socialisti. Sembra che formeranno dopo le elezioni un altro Governo di coalizione.

LA VISITA-LAMPO NELLA CAPITALE FEDERALE

Condiviso da Herter il punto di vista tedesco

Bonn ha risposto all'ultima nota sovietica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 9

La visita di Christian Herter a Bonn è durata complessivamente quattro ore e mezzo. Vi è stato un breve colloquio a quattr'occhi Adenauer - Herter, la colazione, fatta a Palazzo Schaumburg, e quindi un'altra «conversazione di studio» di un'ora a cerchio più largo: vi hanno partecipato, assieme ad Adenauer ed Herter, von Brentano, i Sottosegretari von Scherpenberg, Globke e von Eckardt, da parte tedesca, i Sottosegretari Merchant e Berding, da parte statunitense.

Herter, che era accompagnato dalla consorte, era giunto all'aeroporto di Wahn pochi minuti dopo mezzogiorno, salutato all'arrivo dal suo collega germanico von Brentano, il quale, dandogli il benvenuto a nome del Governo federale, ha dichiarato che la presenza dello statista americano a Bonn, alla vigilia della conferenza di Ginevra, sottolinea la stretta collaborazione esistente fra Stati Uniti e Repubblica federale. Herter ha risposto esprimendo l'augurio di poter avere in futuro con il Cancelliere gli stessi rapporti di amicizia personale che hanno caratterizzato per molto tempo la cooperazione tra Adenauer e Foster Dulles. Poco dopo, a Palazzo Schaumburg, sono avvenute le conversazioni tedesco-americane. Si assicura che durante i colloqui non si è manifestata alcuna divergenza di vedute. Si è parlato di Ginevra e dei possibili sviluppi dei negoziati con i russi. Adenauer ha illustrato il suo punto di vista in proposito a Herter, che lo ha pienamente condiviso. Da parte tedesca si sono inoltre precisati i limiti entro i quali contenere le concessioni che si potranno fare ai russi.

In una nota diffusa stasera dall'Agenzia ufficiosa tedesca si osserva che Adenauer era particolarmente interessato alla visita di Herter a Bonn, che segue di tre giorni quella di Debré. La stessa nota si chiede se non sarebbe stato utile un analogo scambio di vedute anche con gli uomini politici di Londra. Se Bonn ha dimostrato un certo riserbo in proposito, conclude la nota dell'Agenzia ufficiosa, ciò significa che è rimasto un piccolo resto del malumore tedesco verso l'atteggiamento inglese.

Herter ha lasciato in aereo Bonn alle 16.50, diretto a Ginevra. Anche von Brentano stasera è partito per la Svizzera.

Il Governo Federale ha trasmesso intanto a quello di Mosca una nota diplomatica in risposta a quella del Cremlino del 21 aprile scorso, in cui si accusava la Germania Occidentale di voler impedire il raggiungimento di un accordo internazionale, perseguendo una politica di guerra. La nota di Bonn respinge l'accusa definendola priva di fondamento. Si rileva che la Repubblica Federale è vivamente interessata ad un risultato positivo dei negoziati di Ginevra dai quali si attende una giusta soluzione del problema tedesco. La politica della Germania Occidentale ha per obiettivo finale la riunificazione del Paese, in omaggio a quel principio dell'autodecisione dei popoli riconosciuto anche dall'Unione Sovietica.

La nota ripete poi che solo un accordo sul disarmo generale controllato potrà creare un clima di distensione internazionale. Se da parte di Bonn si sono intraprese misure di carattere difensivo, nel quadro dell'alleanza atlantica, la causa va fatta risalire all'esistenza, al di là dell'Elba «di un immenso potenziale militare sovietico».

Vice

GRONCHI RICEVE IL MINISTRO DEGLI ESTERI ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA GINEVRINA

Colloquio di Pella al Quirinale prima della partenza per la Svizzera

«Concordanza assoluta» fra i due statisti sull'atteggiamento dell'Italia
Anche Segni ha incontrato il capo della nostra missione giunto stasera a Torino

Roma, 9

L'on. Pella si è recato oggi al Quirinale per riferire al Presidente della Repubblica sulla situazione internazionale e sul colloqui che domani avrà a Ginevra con Herter, Couve de Murville e Selwyn Lloyd. Nel corso del colloquio — a quanto si è appreso — sono stati esaminati particolarmente i problemi politici, in riferimento alle conversazioni che il Ministro Pella avrà a Ginevra.

Il colloquio tra l'on. Gronchi e l'on. Pella è durato un'ora e mezzo e all'uscita il Ministro, a un giornalista che gli chiedeva se c'era stata concordanza tra i due statisti, ha risposto: «Assoluta». Il colloquio tra l'on. Segni e l'on. Pella è durato un'ora e si è svolto in serata. Anche qui c'è stata concordanza assoluta tra i punti di vista dei due interlocutori. E' noto che in alcuni ambienti invece nei giorni scorsi si è accennato a divergenze di vedute in merito ai prossimi negoziati Est-Ovest, tra l'on. Gronchi da una parte, e gli on. Segni e Pella dall'altra.

La partenza del Ministro Pella per Ginevra è avvenuta stasera: il Ministro si è recato in aereo a Torino dove è giunto alle 20.35. Partirà domani per Ginevra. Con il Ministro si recheranno a Ginevra il direttore generale degli affari politici Ambasciatore Straneo, il consigliere Paolo Panza capo dell'ufficio Nato di Palazzo Chigi e il consigliere Alberto Jezzi capo del servizio stampa.

Negli ambienti del Viminale si afferma che il Consiglio dei Ministri si riunirà nella prossima settimana. Prima degli incontri internazionali non è necessaria, si è sottolineato, alcuna riunione perchè l'atteggiamento dell'intero Governo italiano è chiaro e netto in materia di politica estera, su posizioni di ferma solidarietà atlantica. Riassumendo in poche parole la posizione italiana di fronte ai rapporti Est-Ovest, lo stesso Pella in un'intervista alla «Settimana Incom», afferma che essa «concilia al massimo l'esigenza della fermezza dei principi con quella della flessibilità sulle procedure e sui metodi». Ulteriori chiarimenti sugli orientamenti italiani si possono desumere dall'intervista che il Ministro Pella ha concesso all'inviato speciale del quotidiano di Parigi «Le Monde», Filippe Ben, sulla conferenza Est-Ovest di Ginevra e sul punto di vista del Governo italiano nei confronti dei vari problemi che formeranno oggetto di discussione negli incontri ginevrini.

Il giornalista francese ha chiesto anzitutto al Ministro Pella qual è il significato della sua visita a Ginevra alla vigilia della conferenza dei quattro Ministri degli Esteri.

«Oltre che della consultazione in sede Nato — ha risposto il Ministro — la formazione dell'atteggiamento dell'Occidente in vista del negoziato Est-Ovest si è avvalsa finora di una serie di contatti diretti tra i Ministri degli Esteri occidentali. L'Italia, come altri paesi europei, ha avuto occasione in una serie di incontri bilaterali, di ascoltare il suo. Trovo naturale che immediatamente prima della conferenza venga fissato e definito l'atteggiamento comune con una diretta partecipazione del Ministro degli Esteri italiano, anche in previsione della funzione che l'Italia potrà svolgere nel corso del negoziato».

«Qual è l'atteggiamento italiano nei confronti delle proposte francesi per il rafforzamento della consultazione tra le grandi potenze in seno alla Nato?».

«La Nato — ha dichiarato Pella — è stata creata come un'organizzazione di popoli liberi per un comune interesse di difesa, ciò che postula una condizione di parità tra i vari paesi membri. E' evidente che, se sono ammissibili specifiche consultazioni tra determinati paesi particolarmente interessati a particolari problemi, vi sono alcune questioni di generale e fondamentale interesse per le quali non è configurabile una consultazione, istituzionalmente limitata a quelle che lei chiama le grandi potenze. L'ipotesi che ella sembra voler fare, non sarebbe condivisa dall'Italia in quanto gli scopi dell'Alleanza atlantica mal si conciliano con l'eventuale istituzione di direttori o di raggruppamenti precostituiti, non giustificati cioè dalla specifica natura degli interessi che occorre di volta in volta salvaguardare».

«Da un certo tempo — ha chiesto il corrispondente de «Le Monde» — si parla del desiderio italiano di svolgere un ruolo particolare in Medio Oriente, di servire come intermediario tra l'Occidente e il Mondo arabo. Qual è in effetti la realtà?».

«Non vedo — ha risposto il Ministro — come l'Italia potrebbe svolgere un ruolo di mediazione tra un gruppo di paesi e le potenze occidentali tra le quali essa, fino a prova contraria va annoverata. Vero è invece che l'Italia vanta nelle regioni alle quali ella allude una lunga tradizione di collaborazione e simpatie che particolari circostanze e gli avvenimenti dell'immediato dopoguerra hanno contribuito a rafforzare. L'Italia intende valersi di questa sua privilegiata condizione per alimentare sempre più strette relazioni tra l'Occidente e le nazioni nuovamente affacciatesi sulla scena politica, specie nel Mediterraneo. Ma il fine e i limiti di questa azione italiana vanno ricercati nei prevalenti interessi occidentali ed europei, che debbono essere tenuti presenti anche nello sforzo che il mio paese continuerà a compiere per ricreare nel Mediterraneo e nel Medio Oriente un'atmosfera di pacifica convivenza e di efficace collaborazione con tutti i popoli che desiderano conservare la loro indipendenza e le loro libertà».

«Di fronte al pericolo della penetrazione sovietica nel Medio Oriente, quale dovrebbe essere, secondo lei, la politica delle potenze occidentali?».

«Presumerei troppo dalle mie capacità di sintesi — ha dichiarato l'on. Pella — se volessi indicare in una breve risposta alla sua domanda qual è la politica da condurre di fronte alla penetrazione sovietica, che è effettiva e che impone uno sforzo di difesa unitaria da parte di tutto il mondo libero. Vorrei solo dire che, nell'interesse stesso dei popoli sottoposti alla pressione del comunismo, non dobbiamo mai dimenticare che questi paesi debbono provvedere a una trasformazione delle loro strutture economiche sicchè la garanzia più solida per una pacifica evoluzione di queste popolazioni, consiste nel facilitarne il progresso sociale».

«Il suo predecessore avendo visitato il Cairo, aveva espresso anche l'intenzione di visitare Tel Aviv. Ha ella l'intenzione di fare questa visita?».

«Certamente, appena le circostanze lo permetteranno l'intenzione manifestata dal mio predecessore potrà avere pratica realizzazione».

«E' possibile per la Francia, l'Italia e le altre potenze occidentali mettersi d'accordo per una politica comune in Africa?».

«Abbiamo già un esempio nel trattato istitutivo della Comunità economica europea. Tale esempio si riferisce naturalmente a quei territori africani nei confronti dei quali i paesi membri della Comunità hanno responsabilità particolari: ma ogni possibilità di associazione è aperta, e in alcuni casi è anche esplicitamente prevista per tutti i giovani popoli d'Africa. Penso quindi che i logici sviluppi della politica che ha ispirato i paesi della Comunità nel facilitare tali forme di diretta collaborazione con i paesi di questo continente dovranno portare a una comune linea di condotta delle potenze occidentali anche nei confronti dell'Africa».

E' da rilevare che nell'intervista concessa dal Ministro al giornale francese «Le Monde» c'era un accenno riguardante la eventualità di un prossimo viaggio di Nasser in Italia. Di comune accordo il Ministro e l'intervistatore avrebbero soppresso questo passo.

MOLTA FLEMMA A LONDRA IN ATTESA DEI COLLOQUI GINEVRINI

Agli inglesi interessa solo di poter giungere al «vertice»

Nessun commento alla possibilità di risolvere problemi reali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 9

Gli inglesi vanno alla conferenza di Ginevra con scarso interesse: tutto quel che desiderano è che si passi al più presto alla conferenza alla sommità. Il lavoro di preparazione è stato svolto in condizioni difficili, con troppi leaders malati o deboli, e con disaccordi troppo grandi per poter essere sanati. Le idee sono, sicuramente, poco chiare. Gli occidentali non sanno bene che cosa faranno; sanno ancora meno bene che cosa risponderanno ad eventuali iniziative russe; soprattutto non sanno in che cosa dovrebbe consistere il progresso che i Ministri dovrebbero compiere per rendere plausibile un incontro dei capi di Governo.

Il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd partirà da Londra domani mattina, in tempo per partecipare, a Ginevra, alla «colazione di lavoro» coi suoi colleghi occidentali, colazione cui è invitato anche il Ministro degli Esteri italiano. Tutta la giornata di oggi Lloyd l'ha impiegata a dare gli ultimi tocchi al dossier inglese, a leggere i dispacci da Bonn e da Washington ed a prendere accordi coi membri della sua delegazione.

Questi preparativi si svolgono in un'atmosfera di grandissima serietà, ma anche di molta flemma. Dopo le agitazioni di qualche settimana fa, quando a Whitehall e sulla stampa non si faceva che parlare di approcci flessibili e meno flessibili, di assi e contro-assi, di diffidenze e malintesi tra gli alleati, un tranquillo senso di attesa pervade oggi gli ambienti politici della capitale britannica. La trasformazione è avvenuta subito dopo l'incontro di Parigi tra i Ministri occidentali. Da allora, nè il Foreign Office, nè i responsabili della politica governativa, nè i giornali più suscettibili di «ispirazioni» ufficiose hanno pronunciato una parola sul fondo dei problemi che verranno sul tappeto.

Gli inglesi vanno a Ginevra con estrema prudenza. Essi sanno che francesi e tedeschi nutrono diffidenza per la politica di Macmillan: spesso, nelle ultime settimane, si sono sentiti rinfacciare lo spirito di Monaco, o addirittura una Dunkerque diplomatica. Gli inglesi ritengono invece di camminare su basi realistiche, e verrà certamente un momento, nelle trattative, nel quale essi dovranno manovrare, con estrema prudenza, a favore di alcune tesi sovietiche. Essi sono infatti convinti almeno di tre cose: 1) che l'Unione Sovietica non abbia mai avuto una posizione internazionale tanto forte, e questo in particolar modo nel problema di Berlino; 2) che i sovietici non siano mai stati tanto disposti a fare concessioni; 3) che l'Occidente abbia la convenienza di afferrare questa occasione per trattare. Sul secondo e sul terzo punto almeno essi sono in disaccordo con gli alleati.

Nessuno sa con precisione quali proposte gli occidentali portino a Ginevra. Si parla di un comitato di funzionari delle due Germanie, che moltiplichi i contatti tra i due Stati tedeschi, e di un comitato a quattro per la sicurezza europea. Ma non è chiaro il collegamento che queste idee dovrebbero avere tra loro e con gli altri problemi, e in particolare con la riunificazione tedesca. Gli inglesi ritengono che Kruscev darà ordine a Gromiko di discutere alcune idee, ma senza prender impegni sulla politica generale, e soprattutto sul problema della riunificazione. Per questo bisognerà aspettare l'incontro con Kruscev: non ci sarà, quindi, vera discussione se non durante e dopo l'incontro alla sommità.

La conferenza avrà inizio con trattative sulla sua composizione. I sovietici cominceranno col proporre la partecipazione della Cecoslovacchia e della Polonia. Gli inglesi tenteranno di rifiutare, perchè sono convinti che pochi delegati riusciranno a discutere più facilmente. Se i russi insistessero, la partecipazione italiana sarebbe però molto probabile.

Alfredo Pieroni



(Telefoto al «Piccolo»)
Ginevra: Gromiko entra nella villa riservatagli a Le Bouchet

PROVVEDIMENTI ANTICONGIUNTURALI DEL MINISTERO SEGNI

ALLO STUDIO DEL GOVERNO
IL LANCIO DEL PRESTITO NAZIONALE

Martedì Ferrari Aggradi parla al Senato sul problema delle partecipazioni statali - Una relazione dell'on. Reale al comitato dell'Alleanza socialista

Roma, 9

I problemi di politica internazionale nei prossimi giorni saranno in primo piano. Nonostante ciò la politica interna non entrerà in una fase di attesa. Problemi di notevole entità sono infatti sul tappeto e nella settimana che sta per aprirsi daranno la loro impronta all'attività politica romana.

Il Presidente del Consiglio ha ormai concluso la sua convalescenza e da lunedì riprenderà praticamente la guida dell'attività governativa. Alla Camera martedì si riuniranno i capi gruppo per decidere sulla prossima attività dei deputati, imperniata sull'amnistia, bilanci finanziari e provvedimenti per gli statali. Al Senato martedì si avrà la conclusione del dibattito sulle partecipazioni statali con un nuovo probabile intervento del Ministro Ferrari Aggradi sulla questione dell'IRI e dell'ENI.

E' da notare infine l'intensa partecipazione dei maggiori esponenti politici alla campagna elettorale in corso in varie zone. Il segretario della DC on. Moro è partito per la Val d'Aosta dove il 17 si terranno le elezioni; egli è appena tornato dalla Sicilia e sembra che abbia riportato una impressione positiva sulle possibilità della DC nelle elezioni isolane.

La politica economico-finanziaria del Governo è uno dei maggiori problemi sul tappeto. L'opportunità di lanciare un prestito nazionale è, com'è noto allo studio del Governo, nel quadro dei provvedimenti anticongiunturali.

L'operazione — si afferma negli ambienti competenti — avrebbe indubbiamente successo, perchè la notevole liquidità bancaria ne assicurerebbe la rapidissima copertura. La recente interpretazione dell'art. 81 della Costituzione — secondo la quale la copertura di ogni nuova spesa deve essere prevista non solo per l'esercizio in corso, ma anche per gli esercizi successivi all'approvazione di un provvedimento vieterebbe però di utilizzare il ricavato del prestito per iniziative legislative che prevedono impegni di spesa per più esercizi. Il prestito è invece utilizzabile per finanziare iniziative che comportino impegni finanziari per il solo esercizio nel quale è effettuata l'operazione. In ogni modo Segni e i Ministri finanziari prenderanno una decisione nei prossimi giorni.

Quanto al discorso del Ministro Ferrari-Aggradi al Senato, martedì, viene confermato che egli fornirà ulteriori chiarimenti sui maggiori problemi delle partecipazioni statali sollevati nel corso del dibattito parlamentare. Una delle questioni trattate nei numerosi interventi riguarda l'alienazione, da parte degli enti di Stato, delle attività secondarie.

Tanto all'IRI quanto all'ENI si è d'accordo sulla opportunità di concentrare i rispettivi interventi nei settori propulsivi e produttivi della economia del paese, tanto più che l'on. Ferrari-Aggradi ha riconosciuto il diritto e la necessità degli enti di Stato di operare in questi settori. In omaggio a questo indirizzo, le concrete ed economiche possibilità che dovessero profilarsi di cedere i pacchetti azionari di aziende marginali dedite ad attività di contorno saranno seriamente esaminate sia dall'IRI che dall'ENI.

Per il problema degli statali va segnalato che è stato distribuito a Montecitorio il disegno di legge, già approvato dal Senato che prevede «miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza».

Il sindacato del pubblico impiego della CISL ha lamentato che i provvedimenti per gli statali sono conformi ai risultati delle trattative intercorse per: 1) applicazione dell'adeguamento delle quote di aggiunta di famiglia al personale del cui nucleo familiare faccia parte altra persona con un reddito di lavoro superiore a lire 30 mila mensili; 2) concessione della indennità integrativa speciale al personale con pensione o assegno inferiore a lire 24 mila mensili; 3) estensione degli adeguamenti al personale degli enti di diritto pubblico senza la formalità del decreto del Ministro vigilante, ma soltanto con autorizzazione secondo la prassi fin qui seguita.

La necessità quindi — conclude la CISL — che vengano apportate al provvedimento le suddette modifiche, che non comportano oneri maggiori di quelli già previsti, verrà prospettata al Presidente del Consiglio dai dirigenti della CISL nel corso di un prossimo incontro. A sua volta la segreteria della UIL che, come è noto, ebbe già ad interessare il Presidente del Consiglio affinchè il progetto di legge per i miglioramenti agli statali fosse emendato in maniera tale che lo aumento delle quote di aggiunta di famiglia venissero concesse a tutti indistintamente gli statali, qualunque fosse la situazione del nucleo familiare, ha ora interessato tutti i parlamentari amici dell'organizzazione perchè siano proposti, in sede di esame di provvedimento da parte della Camera dei deputati, degli emendamenti tali da attribuire a tutti gli statali detto aumento.

Ed ecco un panorama del settore politico: oggi il sen. Eugenio Reale ha fatto una relazione al comitato centrale di Alleanza socialista. I lavori del C. C. proseguiranno domani per giungere a una decisione sulla confluenza nel PSDI.

La maggioranza dei delegati è propensa ad accettare il punto di vista del sen. Reale il quale — com'è noto — nelle settimane passate ha avuto numerosi contatti con la segreteria di palazzo Wedekind, per concordare un accordo. Il PSDI è disposto ad offrire ad Alleanza socialista i seggi in seno al comitato centrale e alla direzione del PSDI lasciati liberi dagli scissionisti del M. U. I. S. Si ritiene che l'operazione potrà concludersi entro il mese.

Il sen. Reale ha detto: «Sorte ben triste attende i rispettabili compagni che hanno abbandonato il PSDI, poichè dovranno accettare la convivenza con i comunisti nella CGIL».

Sulla relazione del sen. Reale, si è aperto un dibattito, che si concluderà domani sera con l'approvazione di un documento riguardante la confluenza di Alleanza socialista nel PSDI.

Il sen. Reale ha proposto la nomina di una commissione autorizzata a siglare un accordo di confluenza del movimento nel PSDI. La commissione dovrà concludere ufficialmente le trattative e determinare, d'accordo con analoga commissione socialdemocratica, i termini politici e organizzativi della confluenza.



La visita dello Scià a Londra: l'incontro con il Lord Mayor

I GROSSI CALIBRI DELL'ORATORIA AL PROCESSO MARESCA

Continua l'attacco alla tesi sostenuta dal Pubblico Ministero

L'avvocato Foschini si è sforzato invano di dire qualcosa di nuovo a difesa del «killer» Orlando - Domani parlerà Giannuzzi-Savelli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoli, 9

I grossi calibri dell'oratoria napoletana sono entrati in azione al processo Maresca. Il primo scopo che essi si prefiggono è quello di schiacciare sotto la più potente offensiva la tesi del Pubblico Ministero. Il vero imputato al processo sembra proprio il dottor De Franciscis contro il quale sono stati già rivolti i primi attacchi dagli avvocati minori che abbiamo ascoltato fino ad oggi. I sei grossi calibri hanno promesso un attacco a fondo alla requisitoria del Pubblico Ministero, requisitoria, che, d'altra parte, ha già mostrato di fare acqua e che alla fine dovrebbe uscire malconcia da questo torneo oratorio.

L'avvocato Nicola Foschini di Parte civile Esposito ha esordito annunciando di voler dare una nuova impostazione al processo, di voler esporre una nuova tesi, rivoluzionaria, forse, spregiudicata, diremmo noi, comunque, secondo il parere dei più, poco convincente perchè non confortata da prove valide. L'avvocato Foschini ha detto che fino ad oggi si è parlato di due strade al processo Maresca. Una prima via riguardante il mandato con il quale si è voluto accusare Antonio Esposito, il suo assistito, di essersi voluto sbarazzare di Pascalone 'e Nola, suo concorrente, armando la mano di un sicario qualunque; una seconda strada riguarda la premeditazione del delitto di Gaetano Orlando, premeditazione e motivo abietto per il killer che il Pubblico Ministero dice provate, e di qui la sua richiesta dell'ergastolo per il giovanotto omicida. Ed infine una terza tesi che egli ha voluto esprimere solo nella seconda parte della sua arringa, per tenere evidentemente avvinto l'uditorio.

Prima di parlare della «terza strada» del processo Maresca egli ha voluto confutare le prime due per liberare il campo da ogni altra sovrastruttura. A questo punto l'avvocato Foschini ha detto che lo stesso Pubblico Ministero ha esplicitamente ammesso di non avere in mano le prove per dire che l'Esposito fu veramente il mandante di Gaetano Orlando. Questa ammissione del Pubblico Ministero che pure ha cercato di essere severissimo nei confronti di Gaetano Orlando dimostrerebbe che effettivamente non esiste nemmeno un indizio sul quale costruire il castello «mostruoso» di accuse contro Antonio Esposito mandante di Gaetano Orlando.

Secondo l'avv. Foschini, al processo non si dovrebbe più parlare di mandato collegando questa parola ad Antonio Esposito. La seconda strada battuta dagli accusatori è quella della premeditazione di Gaetano Orlando, motivazione che, a voler stare alle testimonianze rese in aula, non sarebbero poi nemmeno tali da consentire di giudicare tanto severamente e in piena serenità di coscienza il «killer» Orlando.

Parecchi dei testimoni che furono presenti alla sparatoria o addirittura a pochi passi da Orlando e da Pascalone hanno dichiarato che effettivamente Pascalone fu sul punto di estrarre la pistola prima che Orlando evidentemente più svelto di lui estraesse la sua ed uccidesse l'uomo che stava per «farlo fuori». E poi c'è il particolare importantissimo di un solo colpo sparato dall'Orlando. Ora se il delitto fosse stato premeditato, l'Orlando, come solitamente avviene in casi del genere, avrebbe scaricato la sua pistola contro il gigante di Palma Campania. Gaetano Orlando non solo sparò un colpo «timidamente», ma si diede subito dopo alla fuga convinto di aver fatto una cosa più grande di lui.

Anche la tesi della premeditazione offre quindi il fianco alla critica e non dovrebbe essere accettata supinamente dai giurati. E' in ballo la esistenza di un giovane che il 16 luglio 1955 al corso Novara si trovò coinvolto in una faccenda alla quale egli avrebbe voluto rimanere estraneo, ha detto lo avv. Foschini.

Finalmente il patrono di Parte civile degli Esposito ha esposto quella che è la sua tesi inedita ed originale. Egli più che una precisa accusa ha formulato una serie di interrogativi. Si è domandato se non si debba piuttosto pensare che i maggiori responsabili del delitto al corso Novara siano proprio gli uomini di Pascalone 'e Nola. Egli si è domandato infatti perchè i vari Rega, Jervolino e «Amatuccio» sapevano la sera prima del delitto che Pascalone sarebbe andato incontro alla propria uccisione all'indomani. Quale interesse avevano ad andare a casa del suo autista Santaniello, la vera guardia del corpo di Pascalone, per avvertirlo di non farsi vedere all'indomani al corso Novara dove ci sarebbe stato pericolo. Forse il trio Rega-Jervolino-Amatuccio voleva fermare il Santaniello, l'uomo che da solo faceva tremare tutti i «guappi» e i «mammasantissimi» di corso Novara e facilitare quindi il compito dell'Orlando.

L'avv. Foschini dopo avere confutato e messo in crisi le versioni date fino ad oggi del delitto di corso Novara ha affermato di avere seri motivi per credere che Pascalone 'e Nola fu fatto uccidere dagli uomini della sua banda, da uomini che ormai erano insofferenti allo strapotere del giovane e gigantesco guappo e non trovavano sistema più sbrigativo per farlo fuori.

La tesi dell'avvocato Foschini, come abbiamo accennato, è alquanto azzardata anche perchè egli non ha portato sul piano della discussione delle prove convincenti per dare vigore alla sua tesi. Abbiamo quindi l'impressione che la sua azione sia stata più efficace nel demolire quanto fino ad oggi gli altri hanno detto contro Antonio Esposito che nel costruire, secondo nuove ipotesi, una tesi accettabile.

Passando a parlare di Pupetta Maresca egli ha detto che la vedova di Pascalone è la «regina del festival del delitto». Ha affermato inoltre che Pupetta ha ucciso con una fredda e lucida premeditazione. Ella ben sapeva il giorno 4 ottobre, quando si recò al corso Novara, che cosa avrebbe voluto fare e che cosa sarebbe accaduto. Ella sapeva di incontrare Antonio Esposito al bar Grandone, dove abitualmente il commerciante di Nola sorbiva l'aperitivo.

Pupetta sapeva inoltre che per «far fuori» Antonio Esposito senza incorrere nel pericolo di essere a sua volta uccisa dai compagni del commerciante bisognava attirarlo con un pretesto qualsiasi in disparte, e tanto ella fece. Ad un segnale convenuto i suoi uomini che si trovavano già disposti a semicerchio davanti al bar Grandone fecero fuoco con lei contro Antonio Esposito che non ebbe nessuna possibilità di scampo. Infatti, l'unica via attraverso la quale egli avrebbe potuto fuggire in un estremo tentativo di mettersi in salvo fu bloccata da uno degli uomini di Pupetta Maresca il quale operava un vero e proprio fuoco di sbarramento con una pistola automatica.

Alla fine della sua arringa, l'avvocato Foschini ha chiesto che sia giudicata Pupetta Maresca secondo la severità del caso, mentre di Gaetano Orlando si tenga conto di tutte le attenuanti e soprattutto della inconsistenza delle prove che lo vorrebbero «killer» su mandato o addirittura uccisore per motivo abietto. Lunedì parlerà Giannunzzi-Savelli in difesa del latitante Ciro Maresca.

Cesare Marcucci

SI ROVESCIA UN «SANDALO» CON TRE TURISTI

Un uomo annega nelle acque del Canal Grande

La moglie e l'amico della vittima salvati da un motoscafo

Venezia, 9

La notte scorsa a tarda ora, in Canal Grande, all'altezza della Riva della Grotta, un «sandalo» si è rovesciato facendo piombare in acqua due coniugi di Bologna e un loro amico. I tre, del tutto inesperti del nuoto, malgrado i loro tentativi di mantenersi a galla, venivano trasportati dalla corrente. Alle loro grida di aiuto accorreva un motoscafo del quotidiano «Il Gazzettino» di passaggio in quel momento, il cui pilota, Luigi Trevisan, con lo aiuto della guardia notturna Aldo Tassani, nonostante il punto oscuro del Canale, riusciva ad individuare uno dei tre pericolanti e a issarlo a bordo, mentre un altro motoscafo effettuava il salvataggio della donna.

Mentre la donna veniva colta da una violenta crisi di nervi e da collasso, il Tassani sottoponeva alla respirazione artificiale l'uomo che non dava segni di vita. Entrambi venivano quindi avviati con lo stesso motoscafo del giornale al pronto soccorso dell'Ospedale civile dove l'uomo, identificato per tale Enzo De Giorgi, è stato ricoverato con prognosi riservata, mentre la donna, Marisa Nanni, di Bologna, veniva sottoposta alle cure del caso.

Nessuna notizia si ha invece del terzo protagonista della drammatica vicenda, il marito della signora, che si teme sia annegato. Sul posto sono la Polizia e i Vigili del fuoco che hanno iniziato, in Canal Grande, le operazioni di ricerca dello scomparso.

La salma del Nanni non è stata finora recuperata. Il vogatore del «sandalo», che fino a questo momento non è stato identificato, si è reso irreperibile. Migliorano le condizioni del De Giorgi e da lui e dalla signora Nanni si sono potute avere le precise generalità dei tre protagonisti della drammatica vicenda.

La vittima è Raffaele Nanni fu Augusto di anni 34, dimorante in via Emilia a Castelfranco Emilia; i salvati Marisa Ferri in Nanni di Dante di anni 27; Enzo De Giorgi di 32 anni.

I due scampati al drammatico incidente stasera hanno potuto essere interrogati ed hanno riferito di non sapere come si siano svolti i fatti. Provenienti dalla ferrovia erano diretti al loro albergo quando — forse per un improvviso sbandamento o per il moto ondoso provocato da un motoscafo in transito — sono finiti in acqua. Il punto dove si è verificato l'incidente è completamente al buio per cui oltremodo difficili sono state le operazioni di salvataggio. La signora Nanni si è salvata aggrappandosi ad un remo ed avrebbe intravisto il marito che annaspava disperatamente nel tentativo di rimanere a galla. Poi l'ha visto sparire sott'acqua.

ABOLITI I VISTI tra Italia e Spagna

Madrid, 9

A partire dal 15 maggio prossimo i visti tra Italia e Spagna saranno soppressi. La misura, ha valore di reprocità ed è stata annunciata oggi a Madrid.

LA RUBRICA TELEVISIVA DEL SABATO SERA

Passa a un'altra donna la sciarpa di «Musichiere»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 9

Come un Moloc di cartapesta il «Musichiere» elegge e poi divora i suoi adepti. Oggi l'ingrata esperienza è toccata alla signora Francesca Marzano che pure la settimana scorsa era stata brava a farsi officiare vestale del tempio.

Una giovanetta romana, Piera Farfarelli, carica di energie più fresche e scattanti, ha battuto e detronizzato la Marzano, strappandole il titolo che le era valso un'ardente celebrità di sette giorni. Musichiere che va, musichiere che viene: questa è l'insegna della popolare trasmissione, dopo i fasti irripetibili di Spartaco D'Itri. Comunque il traffico continuo di consegne ha il merito se non altro di conferire un pizzico di imprevisto alla rubrica che altrimenti andrebbe spegnendosi inesorabilmente nella noia. Perciò se è vero, come sosteneva Stendhal, che il tempo perduto a sbadigliare non ritorna più, è anche vero che il «Musichiere» s'industria a scongiurare siffatto pericolo.

Fatta questa doverosa premessa, possiamo adesso citare i nomi dei concorrenti che hanno tentato d'insidiare il trono della signora Marzano: erano Giampaolo Vignolo, Giovanna Brillante, Ennio Dionisi e la futura trionfatrice della serata, Piera Farfarelli. Eliminati con un secco scacco matto i rappresentanti maschili, sono risultate abili per il gran salto le due ragazze. A questo punto il duello s'è interrotto per dar luogo al primo ospite, che era l'attore francese Daniel Gélin, sobrio e simpatico. Con lui — e questo è il particolare forse più curioso — ha preso l'avvio quella che vorremmo definire la «piccola olimpiade delle barbe finte». Gélin, in ossequio al ruolo che ricopre in un film di Gallone che si sta girando a Cinecittà, aveva una bellissima barba. E fin qui niente di eccezionale. Senonchè l'ospite che l'ha seguito, l'attore italo-americano Robert Alda, proprio per le identiche ragioni di Gélin, è comparso fornito d'una barba non meno fiorente. Poteva Mario Riva resistere ad una così allettante suggestione mimetica? No, ben inteso. In fretta e furia si è appiccicato pure lui l'onor del mento, creando sul piccolo palcoscenico un'imitazione burlesca di senatori romani nel Foro.

Per la cronaca mette conto aggiungere che Robert Alda ha indovinato a scopo di beneficenza alcuni motivi del compositore americano George Gershwin.

Il giuoco della canzone all'asta ha riscattato la sua estrema monotonia con una soluzione fortunatamente rapidissima. Dalle sole prime tre note il sig. Severino Domenico ha saputo indovinare la canzone del maestro Giuliani che si intitolava «Valzer spensierato». Come premio a cotanta maestria gli è stato concesso di abbandonarsi alle effusioni televisive e di indirizzare saluti al suo barbiere.

La conclusione della serata, almeno nelle sue linee essenziali, è già nota. Gioverà per altro aggiungere qualche dettaglio più preciso sull'intero svolgimento dei fatti. Pronte a misurare le rispettive capacità erano la musichiera in carica, Francesca Marzano, e l'ultima arrivata, Piera Farfarelli. Poichè entrambe apparivano coscienziosamente preparate era lecito attendersi una battaglia serrata e non priva di suspense. E non si può negare che un po' di incertezza ci sia stata davvero fino alle ultime battute. Non sarà facile infatti stabilire se la sconfitta della detentrice debba attribuirsi al suo minor valore oppure alla sua minore tenuta atletica nei confronti dell'antagonista. Ma ciò, agli effetti del risultato, non conta molto. Ciò che conta è che la signorina Piera Farfarelli abbia superato con balda sicurezza le sei o sette prove preliminari impostele dall'orologio e non si sia per niente intimorita davanti all'aut aut della cassaforte. Piccolina, commossa e «farfarella» (come s'è compiaciuto di soprannominarla Mario Riva), la romanina ha fatto il suo «en plein» con una canzone che s'intitolava «Margy». E da questa sera la fascia è sua.

G. B.

Due morti in un incidente alla periferia di Mestre

Venezia, 9

Due morti costituiscono il tragico bilancio di un incidente stradale verificatosi alla periferia di Mestre. Ieri sera, verso le 24, un'auto guidata da Bruno Bergamo di 23 anni che percorreva la strada che costeggia il canale di irrigazione, ha investito un ciclista che, trasportato all'Ospedale di Mestre, decedeva senza aver ripreso conoscenza per la frattura del cranio. Lo sventurato non aveva addosso alcun documento e la sua identificazione avveniva solo stamani quando si presentavano i familiari che in lui riconoscevano Vittorio Codato di32 anni.

Vivamente sorpresi rimanevano gli agenti quando i parenti chiedevano informazioni di una giovinetta che si doveva trovare assieme al Codato. Venivano subito avvisati i Vigili del Fuoco e una squadra di sommozzatori scandagliava il canale di irrigazione dove si era verificato l'incidente. Dopo quatro ore di ricerche si trovava la salma della giovinetta. Si tratta di Gina Zamattio, di 16 anni. L'automobilista investitore non si è accorto che sulla bicicletta del Codato c'era anche la ragazza che era stata scaraventata nel fosso, dove, essendo svenuta, annegava.

DAL 31 MAGGIO I NUOVI ORARI FERROVIARI

Incremento ai treni per il turismo estivo

Accelerate sensibilmente tutte le comunicazioni con la Germania Notevoli miglioramenti nel collegamento di Trieste con Roma e Milano

Roma, 9

Il nuovo orario ferroviario, compilato a cura del servizio movimento delle FF. SS., entrerà in vigore il 31 maggio prossimo. Le novità del nuovo orario non riguardano tanto l'impostazione delle grandi comunicazioni interne ed internazionali quanto l'incremento che si è dato ai treni periodici estivi, destinati al servizio turistico.

Riportiamo alcune delle principali innovazioni previste dal nuovo orario.

Valico di Tarvisio. I miglioramenti riguardano soprattutto le comunicazioni tra Venezia e Vienna, accelerate mediante la istituzione di una coppia di automotrici rapide austriache, che si chiameranno «Venezia»: Vienna, partenza 8,40; Venezia, arrivo alle 18,38; al ritorno Venezia partenza 11,36; Vienna arrivo alle 21,25. Questo treno è in coincidenza con una coppia di direttissimi Milano-Venezia. Viene così realizzata una nuova comunicazione comoda e veloce fra Milano e Vienna con trasbordo a Mestre.

Valico di Domodossola. Il treno «auto-cuccette» Ostenda-Milano circolerà quest'anno per la via del Sempione e non per quella del Gottardo, come l'anno scorso. Si effettuerà ogni domenica durante i mesi estivi, con arrivo a Milano (Porta Vittoria) alle 10,10 e partenza da Milano la domenica sera alle 19,10. Come è noto, questo convoglio è utile per i turisti motorizzati che, provenienti dall'Inghilterra e dai Paesi nordici in automobile, desiderano venire in Italia senza affrontare in macchina la lunga trasferta continentale. Il treno è composto da speciali carri a due piani per il trasporto dei veicoli, da vetture-letto e da carrozze con cuccette. A sussidio del «Simplon Orient Express», nei mesi estivi circolerà un treno Parigi-Venezia, comodo anche per i viaggiatori provenienti da Roma o diretti a Milano. Con questo treno circoleranno carrozze con cuccette di seconda classe. Le vetture notturne di prima e seconda classe Ginevra-Ancona saranno prolungate sino a Pescara.

Valico di Chiasso. I miglioramenti più sostanziali riguardano questo valico. Tutte le comunicazioni con la Germania saranno sensibilmente accelerate per effetto della elettrificazione delle linee che costeggiano la riva sinistra del Reno. Il treno «Rheingold» proveniente da Amburgo e dall'Olanda sarà anticipato e arriverà a Milano alle 22,25 invece che alle 24, in modo da realizzare una nuova coincidenza con il direttissimo in partenza per Roma alle 22,45. In senso Sud-Nord la partenza è stata ritardata alle 8,18 (invece delle 6,30) in modo da utilizzare il direttissimo in arrivo da Roma alle 8. Anche il treno «Loreley» attualmente limitato alla Svizzera, farà capolinea a Milano. Il treno «Riviera Express», che rappresenta la migliore comunicazione per il Belgio e l'Olanda, sarà sdoppiato nel tratto Milano-Basilea nei mesi estivi per offrire un maggior numero di posti ai viaggiatori. Quello in arrivo a Milano dal Nord giungerà alle 8,2 e proseguirà per Genova e Ventimiglia. Il ritorno avverrà nel pomeriggio, con partenza da Ventimiglia e da Genova per proseguire da Milano alle 22,30. Con il «Riviera Express» le carrozze che attualmente fanno capo a Lilla, saranno fatte proseguire sino a Calais. Col treno notturno Basilea-Milano la carrozza di prima e seconda classe e la vettura-letti provenienti da Amburgo e da Francoforte per Genova saranno d'estate fatte proseguire sino a Pisa per servire le spiagge della Versilia, da dove ripartiranno il pomeriggio per riprendere a Milano il treno notturno in partenza verso il Nord.

Sulla linea Milano-Genova-Ventimiglia, in seguito alla maggiore disponibilità di elettromotrici bicorrenti, sarà possibile effettuare il servizio dei treni rapidi R 84 e R 85 tra Milano e Genova, con prolungamento nel periodo estivo, sino a Sestri Levante.

Sulla linea Brennero-Verona-Bologna (Roma) nel periodo dal 28 giugno al 13 settembre circolerà tra Monaco e Venezia una nuova coppia di treni rapidi con vetture di 1.a e 2.a classe.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutta l'Italia in prevalenza molto nuvoloso con piogge e possibilità di temporali, specie sulle regioni tirreniche. Temperatura stazionaria. Mari: molto agitati i mari di Sardegna e Sud Sicilia, agitati mari Ligure, Jonio e Tirreno; mosso l'Adriatico con aumento del moto ondoso.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 22; Trento 14, 23; Trieste 17.3, 20.7; Venezia 15, 19; Milano 13, 21; Torino 11, 19; Genova 14, 21; Bologna 11, 21; Firenze 14, 23; Pisa 14, 23; Ancona 14, 17; Perugia 12, 19; L'Aquila 9, 17; Roma 13, 21; Campobasso 9, 12; Bari 15, 17; Napoli 14, 17; Potenza 9, 13; Reggio C. 14, 24; Palermo 17, 25; Catania 14, 20; Alghero 13, 21; Cagliari 12, 18. Torino.

Essi saranno in coincidenza a Verona con i treni da e per Milano. Il percorso Monaco-Venezia sarà coperto in 7 ore e 10 minuti e quello inverso in 7 ore e 27 minuti.

Sulla linea Poggioreale-Trieste-Venezia-Bologna (Roma) analogamente a quanto praticato su altre linee, i treni VR ed RV, tra Roma e Venezia, porteranno unita all'elettrotreno una elettromotrice che, giunto il convoglio a Venezia, verrà staccata e proseguirà da sola verso Trieste. In tal maniera i viaggiatori da Roma per Trieste non dovranno più effettuare il trasbordo. Operazione contraria vi sarà in senso inverso. Da Roma il treno posticiperà alle 13.30 la sua partenza ed avrà da Roma a Trieste un guadagno di 50 minuti. Da Trieste la partenza avverrà alle 8,47 con l'elettromotrice. Lo acceleramento sull'intero percorso Trieste-Roma sarà di 52 minuti.

Verrà istituito pure un nuovo treno rapido R 499 con servizio di 1.a e 2.a classe in partenza da Trieste alle 13,55 ed arrivo a Venezia alle 20,32. Esso sarà in coincidenza a Mestre col rapido VV (Rialto) Venezia-Milano.

Da Venezia (p. 14,55) a Trieste (a. 17,02) circolerà il nuovo treno ET 362 in coincidenza a Mestre col treno 411 da Milano. Le comunicazioni tra Trieste e la Lombardia ne risulteranno notevolmente migliorate.

Sulla linea Torino-Milano-Venezia il nuovo treno rapido estivo tra Monaco e Venezia denominato «Gondoliere» avrà la coincidenza a Verona col treno 192 verso Milano. Analogamente la coincidenza sarà assicurata a Verona col medesimo treno per i viaggiatori provenienti da Torino e da Milano con i treni AT 459-515.

Nel periodo estivo circolerà tra Milano e Venezia una nuova coppia di treni. La partenza da Milano avverrà alle ore 9,55 e l'arrivo a Venezia alle 13.42; in senso inverso la partenza da Venezia sarà alle 9,37 e l'arrivo a Milano alle 13,32.

Per potenziare le comunicazioni diurne con l'Alto Adige sarà poi istituita una nuova coppia di treni estivi settimanali di 1.a classe effettuata con elettromotrici tra Milano e Merano. Il percorso sarà coperto in meno di 4 ore. I treni saranno in coincidenza a Milano con i treni da e per Torino.

vincere un'automobile!

35 AUTOVETTURE

a sorte tra gli acquirenti di

ELETTRODOMESTICI FIAT

(frigoriferi e lavabiancheria)

Sorteggio 6 - 5 - 1959

il Dott. Antonio MIDIRI di Siracusa — ha vinto una 1100 berlina

il Sig. Lino NOBILI di Torrice (Frosinone) — ha vinto una 600 berlina

il Sig. Agostino BONOMO di Asiago (Vicenza) — ha vinto una 600 berlina

il Sig. Celeste COLOMBO di Cantalupo (Milano) — ha vinto una 500 tetto apribile

la Sig.ra Lorenza NESI di Firenze — ha vinto una 500 trasformabile

Prossimi sorteggi
(a norma di legge)

21 maggio tra gli acquirenti 1-15 maggio
6 giugno » » » 16-31 maggio
22 giugno » » » 1-15 giugno
7 luglio » » » 16-30 giugno

in ogni sorteggio: una 1100 berlina; una 600 berlina; una 600 berlina; una 500 tetto apribile; una 500 trasformabile

Semplicissima la modalità del Concorso: all'atto dell'acquisto del frigorifero o del lavabiancheria vi sarà consegnata la cartolina sorteggio

Acquistate gli elettrodomestici FIAT!

Rivolgersi alle Filiali e Commissionarie FIAT e ai rivenditori autorizzati degli Elettrodomestici FIAT

PERSONAGGI

LELIO — Fu propriamente così. Molti anni fa. Ero quasi un ragazzo. Venivo giù per una scesa a rompicollo in bicicletta; di maggio.

LEANDRO — Quando si è giovani tutto ci capita di maggio.

LELIO — Ero stordito. Avevo incontrato lei d'improvviso. Mi aveva sorriso appena. Me ne ero scappato via nel timore che mi parlasse, nel timore che non mi parlasse. Ero arruffato e timido. Diciott'anni.

LEANDRO — Diciott'anni. E chi se ne ricorda?

LELIO — Molte volte io non mi ricordo d'altro. Dicevo dunque ch'era primavera, che saettavo per una scesa in bicicletta, la dolce, risposta, esitante campagna marchigiana: ginestre. Mi fermai a una fonte. Bevendo mi si sfogò la bocca e il cuore. Fui stanco. D'improvviso stanco. E d'improvviso amaro. E' vero che aveva sorriso? Ma a me? O alla campagna? O a se stessa? Mi stessi sulla proda con il capo affondato tra le ginestre. Fu allora che lo vidi.

LEANDRO — Chi?

LELIO — Il poeta. Se ne stava con un suo gabbano scuro, con la testa reclina a due passi da me, dall'altro lato. Non mi guardava. E non guardava nulla. C'era.

LEANDRO — Per la campagna marchigiana, tra le ginestre.

LELIO — Niente di più lontano dalla campagna che quel gabbano. Niente di più estraneo alla natura che quelle poche ossa e quella pelle quasi antica. Gialla era. O forse il sole tale la faceva. M'apparve perchè appena steso m'eran balenati «gli occhi ridenti e fuggitivi». Perchè m'ero sentito amaro e stanco. Perchè ancora una volta l'amore s'era rotto in malinconia, i diciott'anni avevano vagheggiato la morte. Dopo tanto pedalare e sudare, fra tanto fiorir di corolle m'era venuta a premer sul cuore la nobile tristezza legata ai versi, avvinta alla parte più buia e più vera del nostro sangue, quella che si ricorda d'aver sempre vissuto e che morir non potrà.

LEANDRO — La tristezza del poeta in gabbano. La tristezza di Giacomo Leopardi.

LELIO — Già. Era lui e non si mosse. Era impolverato e misero. Fuori dei suoi luoghi. Non tra i libri, non all'ombra: nella aperta campagna.

LEANDRO — Ma le ginestre eran sue.

LELIO — Ed eran suoi i miei pensieri. E suo il balenante amor mio, e quel timido cuore arruffato che non si riposava, che non voleva riposarsi, che era stanco per le pedalate e più per le parole non dette, per le parole che non si possono dire, per tutto l'amor che si spreca e per quello che non si raggiunge, per tutto che luccica «ridente e fuggitivo» non si sa da chi, non si sa da che.

LEANDRO — Nemmeno Leopardi lo seppe.

LELIO — Se lo chiedeva quel giorno ancora, infaticabilmente, per lui e per tutti. Seduto lì che un contadino l'avrebbe preso per uno spaventapasseri, che un bambino ci avrebbe riso, che una ragazza non l'avrebbe visto. Non si mosse. Non parlò. Ci restò, del resto, un minuto. Poi passò un carro e dopo non lo vidi più, dall'altra parte della strada. Evidentemente non c'era mai stato.

LEANDRO — Certo; non c'era mai stato.

LELIO — Ma mi piacque averlo immaginato lì di fronte a me, silenzioso e immoto. E mi consolò anche. E lentamente mi ritornò la gioia dei diciott'anni. La speranza d'aver lei che mi aveva sorriso. E il grato oblio. Cose che avvengono.

LEANDRO — A diciott'anni.

LELIO — Di maggio.

* * *

Marilia brasiliana la puoi incontrare un po' in tutti i luoghi del suo immenso paese. Può aver diverse parole, movenze diverse, anche diverso colore. Ma gli occhi son quelli e quello è l'angolo del naso che si scava la via sotto la fronte. Occhi verdi, naso all'insù che caparbiamente s'incastra alla radice. Il sangue chissà da dove viene. Forse di Portogallo, forse d'Italia. E qualche po' sarà magari sangue d'indio e qualche po' sarà venuto su nuovo a causa del clima, dei venti, del verde, del paese che non ha limiti e non ha fretta, del paese ch'è tutto, ch'è sempre di domani. Se l'inviteremo a passeggiare Marilia la prima volta ci riderà in faccia, la seconda ci batterà la mano sulla spalla, la terza ci verrà. Senza infingimenti e senza peccato, da buona camerata che non si vuol dare delle arie. E non se le dà e muta discorso, e chiede di questo e di quello ed è allegra e curiosa. Curiosa di tutto e non molto di tutto. E' una donna, ma con un garbo che l'apparenta alla natura, che le dà un sapor acre d'animaletto appena nato. C'è tempo a crescere, c'è tempo ad invecchiare. Ora, se siamo a Rio, godiamoci la rena di Copacabana, se a San Paolo andiamo in bicicletta a Sant'Amaro, se a Baia intoniamo una canzonetta. Il tempo è facile, il tempo è amico. L'ha fatto Dio ch'è buono. Anche il Brasile l'ha fatto Dio, così ricco, così aperto, così grande. Non c'è fretta. Marilia quando t'innamorerai? E' difficile ma può accadere. Allora si appannano gli occhi verdi, allora trema il nasino all'insù. Allora non è più Marilia brasiliana ma una ragazza qualunque che si raccomanda, che, pur nell'estate del Tropico, può rabbrividire, aver freddo. Anche il Brasile non è il paradiso terrestre, anche in Brasile il serpente può tentare Eva. Non spesso però, perchè i serpenti da queste parti son troppi, perchè tutto che potrebbe accadere oggi ha tendenza ad accadere domani.

* * *

In un grande stanzone seicentesco, al lato d'una panoplia di spade, sotto un'effige dall'alto gorgerino, stabacca Don Giovanni. S'è invecchiato. Tanti anni a passare. E le donne sempre quelle. Leporello dorme in un angolo, annoiatissimo di portar biglietti, sognando che tutte le donne siano finalmente brutte, al di qua d'ogni appetito. Don Giovanni medita un madrigale, ma la vena non è più quella. Le spade nella panoplia si sono arrugginite, la beltà un po' ovunque mostra le sue rughe, nel quadro di gentiluomo dall'alta fronte e, ahimè, anche sul volto di donna Ines. Il salone è immenso. Chi lo traverserà? C'è anche l'eco. Ogni passo rimbomba. Le donne ch'erano così silenziose, che c'erano senza apparire, che passavano giovani e snelle. Don Giovanni è finito sui libri. Hanno discusso dell'anima sua, si sono adunate rampogne e maledizioni. E' diventato stento l'amore, difficile, una gran macchina seicentesca, un assedio a cuori cinti di bastioni, diventati fortezze merlate. Ci vogliono ogni tanto i quartieri d'inverno. Stabaccare in pace. Leporello vorrebbe dormire. E' difficile essere Don Giovanni quando il tempo dura da troppo, quando le donne lasciano echi, quando Leporello s'è stancato di portar biglietti. Ecco un passo: rimbomba sordo, sembra quello d'un corazzato guerriero. Ma no, è una donna e sorride, languida, entrando a Don Giovanni che ripone la sua tabacchiera, che s'erge in piedi, che fa un lungo inchino. Leporello si sveglia e scivola via, discreto.

* * *

Per le vie di Milano Stendhal. Per via Monte Napoleone, per via della Croce Rossa o anche, chi lo sa?, in San Damiano o davanti a San Celso, con la caserma dietro. Non ci sono ancora industrie, non ci sono ancora forestì. E' Milano e niente altro, con la sua nebbia tra i canneti e le brughiere, col suo bel Naviglio che se ne va a cielo libero e le ragazze che indugiano e il dialetto duro e leggiadro che non s'è arreso, che infittisce sotto la penna di Carlo Porta. Stendhal si sogna Napoleone e le cariche di cavalleria e il vicerè in Castello. Tutto finito; Santa Alleanza, l'Austria che comanda. Comanda bene, amministra saggiamente, non sperpera. Ma tutto si spegne al contatto delle uniformi bianche, come portassero seco una grande, letargica, amorfa provvista di azoto. Napoleone era tutto ossigeno. Ora è il contrario. Calma, tranquillità, dovute forme. Metternich, gli Absburgo: Stendhal bestemmierebbe. Ma c'è pur sempre la cara Milano che non s'ubriacò all'ossigeno di Napoleone, che non si spegne all'apostolico azoto. Milano ch'è viva, Milano ch'è di carne. Queste ragazze, tante regine. Fanno finta di non accorgersene. Fanno finta di non vederti ma ridono tra di loro e s'apre il cielo a quel loro riso senza smancerie d'esseri solidi che sanno quello che vogliono e, quando non lo sanno, se l'inventano. Le strade sono quiete, quieto è il Naviglio. Quando verrà la primavera si può andare in carrozza per la piana, fuori Porta Ludovica, per esempio, a Morivione. Non soli certo, con una testa bruna, con una testa bionda. E sulla testa riccioli. E nelle bocche denti bianchi da mordere il mondo. O no che Stendhal non torna in Francia, si fa milanese, strappa baci e scrive libri. La bellicosa adolescenza gli si fa lontana ma finchè è a Milano resta giovane, anche se Napoleone è morto a Sant'Elena, anche se gli inglesi hanno costretto di nuovo l'Europa a una mercantile, burocratica pace. Stendhal non s'è arreso. Non c'è niente da comprare, non c'è niente da vendere al mondo. Nonostante la vittoriosa flemma di Sua Maestà Britannica, tutto è da regalare, tutto è da prendere di assalto; come il cielo di Lombardia, come il cuore delle belle milanesi.

Giuseppe Valentini

Un nuovo regolamento per le Guardie svizzere

Città del Vaticano, 9

La speciale commissione istituita da Pio XII ha portato a termine il nuovo regolamento della Guardia svizzera pontificia che è stato approvato da Giovanni XXIII e che entrerà in vigore il 7 agosto. Esso sostituirà il precedente regolamento emanato sotto il Pontificato di Pio X il 19 marzo 1914.

In corrispondenza con le mutate esigenze dei tempi, i ruoli della Guardia svizzera si presentano notevolmente ridotti: gli effettivi, che nel regolamento del 1914 ascendevano ad un complesso di 138 uomini (6 ufficiali, un cappellano, 12 sottufficiali, 2 portinai, 2 tamburi e 110 alabardieri) risulta ora di 100 uomini con 4 ufficiali, un cappellano, 23 sottufficiali, 2 tamburi e 70 alabardieri.



L'oggetto nel pallone trasparente è l'antenna di un nuovo radar presentato a Washington. Può «individuare» numerosi aerei simultaneamente, determinando il tipo e l'altezza di ciascuno

La crociera atlantica di unità italiane

Augusta, 9

E' rientrata stamane ad Augusta, di ritorno dalla crociera in Spagna e dall'aver varcato per la prima volta in formazione massiccia le Colonne d'Ercole, la squadra navale italiana al comando dell'ammiraglio Aldo Rossi, che alza l'insegna sull'incrociatore «Duca degli Abruzzi».

Come noto, la squadra partì il 23 aprile scorso da Palermo e la mattina del 27, entrando quasi al completo (18 unità) in Atlantico, dedicò una cerimonia celebrativa agli equipaggi dei 16 sommergibili italiani che in quell'oceano furono affondati durante l'ultimo conflitto mondiale. Le navi della Marina italiana sono rimaste poi per una settimana, distribuite nei quattro porti spagnoli di Cadice, Siviglia, Almeria e Malaga.

Stamane, rientrando in patria, l'ammiraglio Rossi ha fatto questa dichiarazione: «La crociera testè ultimata mi ha permesso di constatare l'elevato grado di addestramento, di efficienza e di flessibilità raggiunto dalla squadra navale italiana e di convincermi che le nostre navi sono oggi perfettamente pronte ad assolvere in qualsiasi mare i compiti che ad esse è previsto possano essere assegnati per la difesa della nazione».

dall'11 al 16 maggio locatelli regala un astuccio del nuovo formaggino "mio" ogni due acquistati

OGGI 24

UNA ASPIRAZIONE RIMASTA INESPLICABILMENTE DELUSA

Non ci sono automobili con la nuova targa «IS»

La singolare storia di una provincia che non è mai stata istituita Industrie commerci e alberghi della città hanno rasentato il fallimento

DAL NOSTRO INVIATO

Isernia, maggio

Arrivai a Isernia sull'imbrunire. Il caffè centrale era pieno e animato, e la gente che passeggiava in piazza dava l'impressione di felicità propria delle nostre città di provincia, con quell'aria di piccole capitali. Arrivò il corrispondente della RAI, un uomo intelligente e informato, oltrechè delicato e compito; e poi il corrispondente del «Mattino», un uomo colto e aggiornato, scapolo deliberatamente, occidentalista fervente, divoratore di riviste e di libri, e così deciso nella campagna per la provincia di Isernia, che quando manda al suo giornale la notizia d'un fatto accaduto presso Campobasso (capoluogo della provincia di cui Isernia fa parte) dice: «In un paese d'una vicina provincia...».

Andai a cenare al Grottino, che è una trattoria affondata in una grata penombra, come certe caverne gastronomiche austriache. Vi si mangiano le trote del Volturno squisitamente cucinate, e una mozzarella affumicata che credo sia una specialità del luogo. Finita la cena, andai al Circolo Marcelli dove m'avevano invitato. Il circolo è tipico di Isernia, città di vita intensa e sveglia, che meriterebbe d'essere in Lombardia. C'erano il presidente, i notabili della città, le signore, e si parlò, naturalmente, della provincia di Isernia; ma si parlò assai di Malta e del Tibet, di viaggiatori francesi e italiani: che gente viva, piena di interesse alle cose che accadono nel mondo!

Ma sto scrivendo della tragica Isernia con penna festosa, e non è bene.

Isernia è una piccola Hiroshima. La mattina del 10 settembre 1943, alle 10.20, trentasei «Fortezze volanti» cominciarono a bombardare la città. Quattromila isernini su una popolazione di dodicimila furono uccisi; la città fu rasa al suolo. Chi sopravvisse fuggì. Per due mesi Isernia fu abitata soltanto dai quattromila morti insepolti. Isernia è una cittadina costruita su una terrazza di travertino, che si attraversa in pochi minuti; si può immaginare quel che dev'essere stata quell'operazione di sterminio. Non si invidiano gli aviatori che la eseguirono. Fu un atto delinquenziale (il viadotto ferroviario di 44 archi, lungo settecento metri, che era il vanto di Isernia ed è stato ricostruito, era lontano e distaccato dalla città). Pare che esso fosse inteso ad accelerare la cacciata dei tedeschi, facendo saltare il perno del loro schieramento attraverso l'Appennino. Per fallace che sia questa spiegazione, l'Italia ha contratto un debito con Isernia: nessun'altra città ha avuto tale proporzione di vittime civili.

Spietata distruzione

Due mesi dopo, arrivati gli anglo-americani, i primi isernini si incontrarono mentre erravano nella città terremotata, fra i cadaveri. I miei due colleghi della RAI e del «Mattino» si scambiarono le loro confidenze. Entrambi erano partiti dal luogo dove erano rifugiati con le famiglie e dovevano tornarvi di sera. Il primo annunziò che si trasferiva ormai altrove, per far punto e daccapo. Era una pazzia immaginarsi di piantar le tende in quell'orrore. Isernia era morta. L'altro espresse diverso parere. «Io rimango — disse; — la vita nuova la comincio qui. Isernia la faremo rifiorire. Ti dico di più: nascerà la provincia di Isernia, come la sognano i nostri vecchi dal 1880, e sarà lo stimolo di uno sviluppo felice». Lo amico tornò al paese dove aveva le masserizie pronte per emigrare e disse ai suoi: «Si cambia programma. Si torna a Isernia».

Tornarono infatti, a poco a poco, tutti. Ricominciarono a emigrare, poichè la disoccupazione e la miseria sono le piaghe dell'Alto Molise. Ma ricominciarono anche a vivere qui, a ricreare le professioni, i traffici, ad aprire gli studi e le botteghe.

Il ritorno alla vita e a un certo benessere è stato di una prodigiosa rapidità. Oggi a girare per Isernia si rimane stupiti sentendo che questa piazza non c'era, sta al posto d'un buco fatto dalle bombe, che tutte le case di quella via erano scomparse. E' scomparsa pure la gentile Fontana Fraterna a sei archi, del Trecento, di cui parla Carlo Betocchi:

M'han parlato col cuore, qui ad Isernia, — L'hanno pagato quattromila morti — Il nuovo respiro della città. — Qui, dove fu la Fontana Fraterna, — Or'è una piazza, vi giocano i bimbi.

Mi han parlato col cuore, qui ad Isernia, — In tanti; e mi sentii inverdire, addosso, — Gli stinti panni di guerra dei quindici, — quando infittivan reggimenti — Come di foglie, è canto di Ungaretti, — Su cui passava l'autunno.

Dormii nell'albergo principale, tornai a mangiare trote arrostite, trote con salsa. E in nuove conversazioni, e visite all'Antiquarium dove si conservano ricordi preziosi del tempo romano e sannita, ho imparato la storia della provincia rientrata. Giacchè Isernia è in certo senso già provincia: la Camera adottò la relativa legge il 21 febbraio 1957, all'unanimità.

Gli isernini affermano addirittura, esagerando, che Isernia fu la prima capitale d'Italia. La cosa risale alla Lega latina, la cui capitale, appunto, fu spostata da Corfinio a Isernia.

L'attuale provincia di Campobasso (143 Comuni) è smisuratamente vasta. L'Alto Molise è una terra a sè, con caratteri propri, e molti dei suoi cinquanta Comuni sono a tale distanza e così privi di comunicazione con Campobasso, che occorrono per sbrigare una pratica tre giorni di viaggio.

Non è vero, d'altra parte, dicono gli isernini, che la creazione d'una provincia sia di per sè un aumento di burocrazia e di spese. Ci sono in Italia 160 prefetti a disposizione che vengono pagati per non far nulla. L'Alto Molise è oggi diviso fra tre o quattro giurisdizioni per le diverse materie: per i lavori pubblici dipende da Napoli, per la sovrintendenza ai monumenti dall'Aquila, per le finanze da Pescara, per il resto da Campobasso. La ferrovia Napoli-Isernia-Pescara (una delle più elevate d'Europa e delle più pittoresche d'Italia) è interrotta per le rovine belliche e non si parla di ripristinarla. D'inverno era l'unica via di comunicazione verso Pescara. L'isolamento rende necessaria l'autonomia. L'esempio di Nuoro e di Frosinone, che erano due paesoni, e sono rifioriti grazie alla promozione a province, smentisce l'opinione superficiale, secondo cui l'istituzione di nuove province sarebbe di per sè un male.

Le province italiane (novantadue) non sono sovrabbondanti come si crede. La Francia, che è più «piccola» (per abitanti) dell'Italia, ha novanta dipartimenti; ma ha trecentoun circondari, a ciascuno dei quali presiede un sottoprefetto; sono, in pratica, trecento piccole prefetture. Là dove il capoluogo è lontano, la sottoprefettura consente una certa autonomia, oltre a essere, ancor oggi, quel motore di vita sociale e mondana, che Balzac e Flaubert hanno illustrato. Da noi le sottoprefetture furono abolite nel 1926. Ora, aumentando la popolazione, infittendosi la vita anche nelle province più interne, richiedono il contatto con l'amministrazione terre, uomini, che un tempo vegetavano, dimenticati, ignorati. Ci sono, inoltre, inevitabili interventi dello Stato, affiancamenti tecnici, rilevamenti statistici e attenzioni pubbliche a necessità che un tempo si lasciavano esistere e andare per la loro china. Oggi ci sono industriali che impiantano fabbriche per una occupazione umana là dove c'erano solo il cielo e il mare. L'industria, la fabbrica richiedono gli uffici amministrativi. Si potrà lamentarlo, ma la realtà è questa.

Tutti favorevoli

La battaglia parlamentare si presentò sotto ottimi auspici. Già nel 1952 una proposta di legge per la provincia di Isernia era stata approvata all'unanimità dalla commissione senatoriale della Giustizia. Ma il fatto più notevole è l'appoggio che, il 3 maggio 1950, l'Amministrazione provinciale di Campobasso diede al distacco dell'Alto Molise. Alla nuova Camera, 253 deputati d'ogni partito presentarono nell'agosto 1954 una proposta di legge per la provincia di Isernia: nessuna proposta ebbe tanti firmatari nella storia del Parlamento italiano. Fu apresa in considerazione all'unanimità. Voto, pure unanime, alla Commissione degli Interni della Camera; relazione favorevole dell'on. Elkan nel dicembre 1955; voti unanimi dei sindaci interessati; voto favorevole della Direzione centrale della DC; e finalmente, il 20 e 21 febbraio 1957, tutti i gruppi della Camera e tutti gli oratori approvano la legge istitutiva della provincia, di cui tutti gli articoli sono adottati all'unanimità, poi l'insieme a scrutinio segreto. Tanto che gli isernini scendono in piazza al grido, mai udito in tempi di libertà, di «viva il Governo».

Escono allora i testi di geografia, le agende con l'elenco delle province d'Italia che comprende Isernia, con l'elenco delle targhe automobilistiche fra cui c'è quella IS che tuttavia nessuno ha visto. A pag. 262 della «Geografia delle Scuole Medie, vol. 2.o, l'Italia», di M. V. M. Combi ed E. Confalonieri, editore Mariani di Milano, si legge: «I capoluoghi di provincia degli Abruzzi sono: L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo; quelli del Molise: Campobasso e Isernia». Arrivano ancor oggi lettere e stampati alla Prefettura d'Isernia che non c'è.

Quel che accadde, dopo il voto alla Camera, fu strano e confuso, e non edificante. Si era arrivati, un'altra volta, alla vigilia dello scioglimento del Senato. Era il 13 marzo 1958. Il dibattito su Isernia era stato abbinato a quello su Oristano.

Giornate di torbidi

E questa fu la sfortuna. Isernia fu occupata da forze di polizia in pieno assetto di guerra e da carri armati: era evidente che la bocciatura era attesa, sebbene Governo, Parlamento, partiti si fossero dichiarati unanimi in senso favorevole. La verità è che Oristano, abbinata a Isernia, indisponeva alcuni democristiani, mentre era richiesta da Segni. Al Governo c'era Zoli. Molti sardi, inoltre, erano contro Oristano. Tutto fu abbastanza confuso. Tuttavia, tre ordini del giorno che miravano a tirar le cose per le lunghe furono respinti con una maggioranza che salì fino a dodici voti. E' fatta, pensarono gli isernini che riempivano le tribune.

Si presentò allora l'ordine del giorno Jannuzzi che chiedeva di vagliare e approfondire nel suo insieme la questione delle nuove province. E per pochi voti fu approvato. La DC, divisa, votò in gran parte contro Isernia e Oristano. Chiudendosi la legislatura, il voto della Camera decadeva, e si ritornava a zero.

Isernia visse una giornata rivoluzionaria, come tutti ricordano. Meno noto è che commercianti, industriali, albergatori, caffettieri i quali, dopo il voto della Camera, s'erano messi in spese, avevano fatto trasformazioni e ampliamenti, rasentarono il fallimento. La campagna elettorale si aprì con auspici neri per gli elementi governativi. Isernia, invece, a un'azione poco seria oppose un voto serio: elesse cinque deputati della DC al posto dei quattro uscenti.

Perchè Roma aveva mutato pensiero? Ma fu Roma o Campobasso? Pare certo che, «consule» Zoli, abbia prevalso il gruppo contrario alla provincia di Oristano, Isernia ne fece le spese. Inoltre, personaggi politici dell'Alto Molise, che avevano fatto carriera a Campobasso, temettero per le loro posizioni.

Tutto è finito ma tutto ricomincia per gli isernini. Il corrispondente del «Mattino» continua a telefonare al suo giornale: «Ad Agnone, in provincia di Isernia...». Molti sono scoraggiati. La questione mi sembra più generale. In un paese come l'Italia, che ha molte depressioni materiali e psichiche, e ancora molta miseria, e del personale disponibile, e un'immensa necessità di quelle «public relations» che attualmente sono nulle a Isernia come a Roma o a Milano, e la cui mancanza rende lo Stato sconosciuto e inviso, mancanza imperdonabile per un'azienda che ha cinquanta milioni di clienti e un bilancio annuo di tre trilioni, l'istituzione di qualche nuova provincia sarebbe veramente da paventare come chissà che guaio?

Riccardo Forte



L'attrice cecoslovacca Jeane Breschova si trova a Cannes per assistere alla presentazione d'un suo film al Festival del cinema

Libri ricevuti

Giorgio Soavi - *L'America tutta d'un fiato* - Mondadori - pp. 98 - L. 1[illegible]. Questo libro di poesie e di fotografie è il risultato di un soggiorno americano durante il quale Giorgio Soavi ha cercato di ritrarre il volto dell'America in un modo vivace, fresco, adoperando una macchina sincera, sia quando scriveva che quando fotografava. L'America è proprio così, come noi la desideriamo, come l'abbiamo allevata dentro di noi negli anni della giovinezza, come ce la siamo immaginata tutte le volte che siamo andati al cinema o abbiamo ascoltato un disco di jazz: un paese che non si nasconda ed è pronto a non avere misteri. Il paesaggio di New York e le spiagge di Long Island, le strade e gli alberghi delle grandi città, i negri e le architetture floreali, le case creole e le ville neoclassiche degli Stati del Sud, le sabbie e le pietre negli sterminati deserti del Nuovo Messico e dell'Arizona, gli indiani nei pueblos e i penitentes spagnoli delle Morade e, accanto a questi «primitivi», la città atomica di Los Alamos. E poi la West Coast, patria del jazz freddo, tutta la California da Los Angeles a San Francisco, i paesaggi bellissimi dove è nato Jack London, i cimiteri indiani o messicani con i lettini di ferro al posto della stele funeraria, la sotterranea che corre sotto i fiumi di New York, la gente... Ecco dunque la sua America tutta d'un fiato.

O

La Casa Editrice «Capitol» di Bologna ha pubblicato un nuovo «*Vocabolario della lingua italiana*», compilato dal prof. Paolo Colombo, comprendente, in 870 pagine a 2 colonne, più di trentatremila voci, al prezzo di sole mille lire. Poichè questo vocabolario vuole essere pratico, l'autore ha largamente raccolto parole nuove, di uso moderno, già entrate nel linguaggio comune, in definizioni sintetiche, rapide, ma nello stesso tempo chiarissime, senza alcun preziosismo o controversia. L'opera tratta ampiamente la parte grammaticale, fonetica, morfologica: di ogni voce è segnata l'accentazione, come pure è indicato il suono chiuso o aperto di *e* e di *o*, il suono aspro o dolce di *s* e di *z*. Completano il volume due appendici, pratiche e interessanti: la prima comprende voci e locuzioni straniere e latine comunemente usate anche in italiano; la seconda un ampio elenco delle sigle e delle abbreviazioni più usate, da quelle automobilistiche a quelle economico-commerciali, politiche, militari, sia nazionali che estere. Corredano il volume 24 tavole illustrate a 7 colori, che lo rendono ancora più pratico e piacevole, specialmente presso i giovani alunni delle scuole elementari, di avviamento e media, e ai quali il vocabolario è rivolto costituendo un valido aiuto per l'esatta conoscenza della nostra lingua in ogni sua regola ed eccezione.

O

Dino Carlesi - *La vigna a mezza collina* - Liriche - Marzocco - Firenze - pp. 128.

O

G. Battista Caputo - *Vita verso la vita* - G. Priulla Editore Palermo - pp. 34 - L. 1000.

Primavera!
Praticate ora l'igiene interna con le compresse di
ELMITOLO BAYER

LE NUOVE BIBITE RECOARO



Mangiate ciò che vi pare e poi BOLDINA SODA!

Boldina Soda, purissima tisana di Boldoa Fragrans, è una bibita analcoolica, non colorata artificialmente, leggermente zuccherata e gassata.

Boldoa Fragrans (Boldina): "Tonico digestivo, diuretico, antielmintico. Indicato contro la litiasi biliare e per regolarizzare, ristabilire ed aumentare la secrezione biliare e salivare"

Da "Piante medicinali e loro estratti in terapia" di Boccaccio Invernizzi.

boldina SODA RECOARO

è la bibita della buona digestione!

Stabilimenti Demaniali di Recoaro S. p. A. - Recoaro Terme (Vicenza)

CRONACA DELLA CITTA'

PORTA ALLA CITTA' LA BENEDIZIONE PAPALE

Stamane il Card. Cicognani concluderà il Convegno europeistico

Alle 8.15 inizierà a S. Giusto il solenne pontificale Pubblica la manifestazione finale al Teatro G. Verdi

Il Cardinale Amleto Giovanni Cicognani concluderà stamane solennemente i lavori del Terzo Convegno nazionale di studi europei, con il discorso che sarà tenuto al Teatro Verdi. Quale esperto conoscitore vaticano dei problemi europei, il Cardinale Cicognani è atteso con particolare interesse nel suo discorso, che porrà il suggello all'importante assise di studiosi dei problemi dell'unificazione europea e dei suoi valori spirituali, cui si sono ispirati i lavori del Convegno.

Il Cardinale Cicognani, elevato alla Porpora da Papa Giovanni XXIII, è laureato in teologia ed ha il diploma di avvocato presso il Tribunale della Sacra Romana Rota. Eletto Vescovo nel 1933, era stato nominato Delegato Apostolico negli Stati Uniti, dove si era distinto in particolare durante la guerra, adoperandosi a favore dei prigionieri italiani, ai quali prodigò assistenza materiale e morale.

Il Porporato è giunto ieri sera all'aeroporto di Merna, atteso dal Vescovo di Trieste, dall'Arcivescovo di Gorizia, dal Sindaco e dal Prefetto di Gorizia, dai Questori di Gorizia e Trieste, dal Vescovo mons. Castellano, dal presidente del Centro culturale «Pax Christi» organizzatore del Convegno avv. Sardos Albertini e dall'assessore del Comune di Trieste dott. Venier. A Trieste il Cardinale è giunto alle 19.30, a bordo dell'autovettura di mons. Santin, scortata da carabinieri in motocicletta. Si è fermato nel piazzale dinanzi alla chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, dove gli ha reso gli onori militari un picchetto armato dell'82.o Fanteria con la bandiera reggimentale. Il Cardinale ha passato in rassegna il reparto schierato sul «presentat'arm» ed ha ricevuto il saluto delle maggiori autorità locali, che gli sono state presentate dal Vescovo mons. Santin. Erano presenti il presidente dell'Amministrazione provinciale prof. Gregoretti, il primo Presidente della Corte d'Appello dott. Casoli, il Procuratore Generale della Repubblica dott. Grieb, il viceprefetto dott. Capon in rappresentanza del dott. Palamara, il Comandante del Presidio gen. Vismara, il Comandante del Porto col. Bollo, l'on. Bologna, il col. Gaieri e il ten. col. Aversa, della P.S., il Rettore dell'Università degli Studi prof. Origone, il dott. Cabasino Direttore dei Lavori pubblici, il Presidente della Camera di Commercio, dott. Caidassi e altre personalità della d.c., delle Acli e dell'Azione Cattolica.

Sul pronao della chiesa, il Cardinale ha ricevuto l'omaggio del parroco mons. Grego e del Capitolo della Cattedrale di San Giusto. I valletti del Comune reggevano il Gonfalone, sull'attenti. Il corteo, aperto dal Porporato, ha raggiunto l'altare della chiesa, mentre l'organo diffondeva le sue note festose e le campane allo esterno suonavano a distesa. Dall'altare il Cardinale Cicognani ha impartito la benedizione alle autorità e al gran numero di fedeli che si erano raccolti nel tempio, dopo aver sciolto i cordoni ai bordi della piazza e dinanzi alla chiesa. Dieci minuti dopo l'arrivo lo illustre ospite risaliva nella vettura per raggiungere la Curia vescovile.



(«Giornalfoto»)

Il Cardinale Cicognani seguito dal Vescovo Santin passa in rassegna il reparto armato dinanzi alla chiesa di Sant'Antonio

Stamane la giornata di chiusura dei lavori avrà inizio con la deposizione di una corona di alloro ai piedi del monumento ai Caduti sul colle di San Giusto. Alle 8.45, con un quarto d'ora di anticipo rispetto all'orario precedentemente fissato, nella Cattedrale il Cardinale Cicognani celebrerà il solenne Pontificale assistito dai Vescovi mons. Santin e mons. Castellano. Per espresso incarico di Giovanni XXIII sarà impartita ai fedeli la benedizione papale.

Alle 11, al Teatro Verdi, il prof. Gianfranco Miglio, Ordinario di storia delle dottrine politiche all'Università del Sacro Cuore di Milano, svolgerà la relazione sul tema: «Unità culturale e coscienza politica europea». Successivamente prenderà la parola il Cardinale Cicognani per pronunciare l'atteso discorso conclusivo. Lo accesso al Teatro sarà libero. Il Cardinale lascierà la nostra città alle 14.41, col direttissimo per Venezia.

Nell'Aula Magna dell'Università degli Studi sono proseguiti ieri i lavori del Convegno. Il Segretario gen. della Campagna europea della gioventù, avv. Ivo Murgia, ha svolto il tema: «Cultura e responsabilità scolastiche nel processo di unificazione». L'illustre oratore si è richiamato a motivi storici per accennare all'affermazione della cultura europea fin dai secoli scorsi. Successivamente l'avv. Murgia ha proclamato che la responsabilità della cultura è diversa la quella scolastica, perchè essa è in ritardo non riuscendo più a maturare un libero progresso, mentre la scuola è strettamente legata ai tipi dell'ordinamento statale.

Nell'esposizione del relatore, la cultura è stata definita la preparatrice dei fatti politici mentre la scuola, nella sua attuale impostazione, li rifiuta. E' necessario pertanto superare il vecchio pregiudizio che la scuola deve estraniarsi dalla vita politica sociale. In considerazione che il processo dell'unificazione è in corso, i cattolici non possono ignorare la prospettiva dell'unione degli Stati d'Europa e devono preoccuparsi di curare una sempre maggiore preparazione sui problemi ad essa connessi.

Incontri dell'on. Preti

con democristiani e repubblicani

DICHIARAZIONI DEL M.U.I.S.

L'on. Luigi Preti esponente del PSDI, si è incontrato nella giornata di ieri con il prosindaco prof. Edoardo Cumbat e con il segretario provinciale della DC, Corrado Belci. Nel corso dei colloqui sono stati attentamente esaminati molteplici aspetti della vita cittadina, con riferimento pure all'amministrazione comunale e ad altri problemi economici e politici del nostro territorio.

A conclusione degli incontri è stato espresso un giudizio concorde sull'indirizzo seguito dai tre partiti che formano la maggioranza al Consiglio comunale. L'on. Preti ritornerà a Trieste a fine settimana per procedere alla costituzione del nuovo comitato direttivo della federazione socialdemocratica, che rimarrà in carica sino al prossimo congresso nazionale.

La segreteria del MUIS, da parte sua, ha ieri esaminato la situazione dopo i recenti avvenimenti in campo socialdemocratico; ne deciso di restituire la scheda di adesione al movimento, presentata dal prof. Schiffrer, Palamari e Cesare (che ieri l'altro avevano partecipato all'assemblea del PSDI, manifestando così implicitamente il loro rientro nel partito socialdemocratico). Sul piano politico il MUIS dichiara di giudicare destinato al fallimento il tentativo dell'on. Preti di rilanciare il PSDI nella vita politica cittadina.

Stasera a Trieste il Ministro Tupini

Questa sera giunge a Trieste il Ministro dello Sport e del Turismo sen. Umberto Tupini che domani mattina presenzierà all'inaugurazione di nuove opere di interesse turistico promosse dall'Ente provinciale per il Turismo e realizzate con la collaborazione della Selad e del CAM.

LE ORE DELLA CITTA'

Piscina aperta

Lusinghiera affluenza di pubblico si è avuta per la giornata d'apertura della piscina coperta di riva Gulli che ieri ha registrato oltre duecento bagnanti. Prima della riapertura il Prosindaco prof. Cumbat assieme all'assessore allo sport dott. Faraguna e al delegato provinciale del Coni prof. Combatti ha accuratamente visitato gli impianti che sono stati restaurati e rimessi nella piena efficienza. Oggi la piscina rimane aperta dalle 9 alle 19.

La Galleria Tergesteo

presenta da ieri una novità di grande attrazione mondana, salutata con vivo fervore dal nostro migliore e più raffinato mondo femminile: il negozio *«Elda»* creato con squisito senso di signorilità e buon gusto dalla signora Elda Rosini. Nel raccolto ambiente civettuolo e accogliente come un salotto sono in mostra pregiatissimi esemplari di borsette e pelletterie di gran moda e assoluta novità che hanno trionfato negli ultimi défilés internazionali. Alla signora Rosini e al suo bel negozio, auguri di meritata fortuna.

Cresime in Curia

La Curia vescovile rende noto che mercoledì 13 maggio il Vescovo non amministrerà la Cresima nella Cappella vescovile, perchè assente.

Da Mode Bianca

via S. Caterina 7, sono arrivati gli ultimi modelli di abiti estivi a prezzi eccezionali. Acconciature e cappelli per Comunioni, Cresime e Matrimoni. Oggi osservate la mostra interna.

Oscar Canarutto

presenta nella sua primaria oreficeria-orologeria in via delle Torri 2 i migliori regali per Cresime e Comunioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Omaggio alle mamme

Si celebra oggi in tutta Italia la festa della mamma, una giornata dedicata al pensiero della propria mamma, cui tutti faranno un omaggio gentile. Tale festa sarà celebrata con particolare solennità quest'anno a Milano, dove giungeranno molti operai emigrati all'estero per incontrarsi con le loro mamme. Nella nostra città una commovente cerimonia sarà celebrata all'Istituto dei ciechi Rittmeyer, dove i novanta bambini ospitati offriranno un piccolo dono ricordo alle loro madri. Per tutti gli altri la festa sarà celebrata, con semplicità, fra le pareti domestiche: un dono offerto alla propria mamma, gentile omaggio a una creatura che ci vuol bene.

Materasso «Flessing»

Il classico materasso a molle *«Flessing»* della casa *SIDAM* di Genova lo troverete nei negozi: E. Moker, via Madonnina 4, G. Polli, viale D'Annunzio 26 e via Petronio 32, Casa del Tappezziere, via Madonnina 43 e via XXX Ottobre 11. Rappresentante per le Tre Venezie: Mario Cappelletti, via Machiavelli 3/I, tel. 61223.

Tende alla veneziana

originali americane SETAV al prezzo di lire 3500 al metro quadro rivolgendosi direttamente al rappresentante in Trieste, Mario Cappelletti, via Machiavelli 3/I, tel. 61223.

Van Gogh, Renoir, Gauguin

Grandi pittori, antichi e moderni, hanno creato capolavori che i musei si contendono. Potrete ammirarli presso il negozio *«Stilo»*-tecnica via Carducci 29 nelle famose riproduzioni su tela ad olio, di alta fedeltà ediz. Beatrice D'Este, ideali per abbellire e distinguere la vostra casa.

Calice della giovinezza

scoperto da Max Factor.

Calice della giovinezza

chiedetelo alla Profumeria Guerin, via Tarabochia n. 1.

Lavatrici Castor

con sole 150 lire giornaliere da *«Balcor»*, via S. Maurizio 2. I piano.

Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40, e via Dante 10, la premiata Gioielleria Stermin, con i suoi 50 anni di attività, vi offre il più completo assortimento di gioielli e brillanti nonchè di argenteria e posateria delle migliori case nei più recenti stili e ai prezzi più vantaggiosi. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

Lavatrici perfette...

lavaggio finito. Il più grande assortimento della regione a prezzi vantaggiosi. Visitate Radio Sponza, via Imbriani 14.

Un frigo di classe

è il *«Vanguard»* Karson mod. 250, con abbinamento automo, mirabile fusione di stile e funzionalità. Soddisfa ogni esigenza! Il frigo che non ha rivali! Altri modelli 160 e 180. Chiedetelo, con lunghe rateazioni, agli esclusivisti *Casalinga Triestina*, via S. Maurizio 16, e *Pietro Dell'Oste*, via Timeus 12.

Da Mode Lya

via San Lazzaro n. 2, I piano (sopra Upim). Cappellini paglia, feltro, acconciature sposa da lire 2.000 in poi.

Corsi di lingua inglese

Si iniziano a cura del prof. Save lezioni teorico-pratiche di lingua e fonetica inglese. Rivolgersi in viale XX Settembre 1, solo martedì ore 19 precise. Le lezioni sono libere a tutti.

Nozze d'oro

Nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie hanno festeggiato ieri mattina le loro nozze d'oro Paolo Antonio Vecchi e Paola Kruzich, che si erano uniti in matrimonio il 9 maggio 1909 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo. I due coniugi sono stati festeggiati dalle quattro figlie, dai nipoti e da un folto stuolo di parenti.

Fiocco bianco

Una gentile tradizione è quella di annunciare a parenti e amici la prima Comunione o Cresima dei vostri figli: troverete un assortimento specializzato di santini, partecipazioni, bomboniere, regali, ecc. da *«Nodi d'amore»*, al n. 23 del Viale. Confezioni gratuite.

Mostre filateliche

Al Circolo Filatelico Triestino di via Torrebianca 20, continua l'esposizione di collezioni dei soci nell'ambito delle «Mostre sociali per la più bella collezione dell'anno 1959», dotate di ricchi premi (fra i quali alcuni offerti dalla «Stock s.p.a.»). E' di turno oggi il consocio signor Renato Darini colla sua collezione di francobolli d'Ungheria. L'ingresso è libero e la mostra può essere visitata oggi dalle ore 10 alle ore 13 e nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 18.20 alle ore 21.

Venerdì 15 maggio, ore 22

da «Cremcaffè» in piazza Goldoni 10, estrazioni del secondo gruppo di premi del grande concorso «Cremcaffè»: un'automobile *Bianchina*, un frigorifero *Rex* da 140 litri, un vaso da 3 kg. supermiscela «Cremcaffè». Tutti i biglietti concorrono a tutte le estrazioni compresa quella finale di *un appartamento in condominio*, un motoscooter *Vespa 150*, vaso da 3 kg. supermiscela «Cremcaffè». I buoni si ricevono in tutti gli esercizi ove sono in vendita le famose miscele della torrefazione di Primo Rovis.

Fedele per cent'anni

alla propria affezionata clientela, i Grandi Magazzini Mobili di via Mazzini 31, avendo deciso la cessazione della propria attività, inizieranno domattina una vendita straordinaria a prezzi eccezionali di tutta la merce esistente. Sarà questa una occasione forse unica per arricchire la Vostra casa di oggetti rari e signorili a condizioni veramente inimitabili.

Per tutto il mese di maggio

a trent'anni di attività, la Ditta *Radio Trevisan*, via S. Nicolò 21, offre un vasto assortimento di radio, televisori, frigoriferi, giradischi e frullini delle migliori marche a prezzi... che non hanno bisogno di essere menzionati. Visitateci. Il vostro tempo si trasformerà in denaro. Garanzia ed assistenza tecnica a giudizio e discrezione della nostra rispettabile clientela dal *1929*.

Ballo alla Ginnastica

Dalle ore 17 alle 21, ultimo trattenimento danzante stagione 1958-59. Riservato ai soci e studenti.

Nessun dubbio!

Se desiderate regalare o regalarvi un oggetto, esso dovrà essere il meglio nel suo genere. Per Cresime, Comunioni, matrimoni, non c'è dubbio, il negozio di fiducia nel campo delle stilografiche e oggetti da regalo, è la Stilotecnica di via Carducci 29, che vi offre, assortimento e convenienza.

Televisori di tutte le marche

Ultimissimi modelli — perfetti gioielli della tecnica 1959, assistiti dal migliore servizio tecnico TV —. Chiedete in prova senza obbligo di acquisto a Radio Sponza, via Imbriani 14, telef. 37-666.

Tè danzante al Paradiso

via Flavia, filovia «20» (Telef. 99177). Oggi si balla nel salone oppure sulla pista all'aperto dalle 16 in poi. Ballo serale dalle 20 alle 0.30. Bar. Posteggio interno. Servizio filobus fino all'1.15. Ambiente signorile.

Alla Mostra del libro

Cercate una sorpresa nella I ediz. di «500 righe» di Massimo Capuzzo.

Ricordo di Revoltella

In conformità alle disposizioni testamentarie del compianto barone Pasquale Revoltella, domenica 17 maggio a. c., festa di S. Pasquale, verrà celebrata alle ore 9 una S. Messa solenne nella Cappella della Villa Revoltella.

Il vero Mago d'Italia Sciortino non delude

Dopo quattro anni ritorna a Trieste il vero Mago d'Italia, l'uomo che ha fatto parlare tutta la stampa nazionale ed estera.

Questo Mago del XX secolo non delude la persona che si affida alle sue cure spirituali. La sua potenza magnetica è stata provata ed approvata dalle più alte autorità competenti dimostrando le sue predisposizioni medianiche allo stato positivo. Migliaia e migliaia sono state le persone beneficate dalla sua portentosa forza medianica. Questo meraviglioso scienziato della psiche risolve misteriose situazioni che solo in Lui trovano lume e certezza. Qualche altra persona si è presentata qui a Trieste sotto il nome di «Mago d'Italia» riuscendo a imitare soltanto nel nome il vero enciclopedico Sciortino.

Si fermerà ancora alcuni giorni all'Hôtel Corso, via S. Spiridione n. 2, angolo Corso Italia, tel. 38988, Trieste. Anche festivi. Consultazioni lire 2000 per ogni persona.

Gite e soggiorni

CAI - SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Domenica prossima 17 maggio, organizzata dalla Scuola Nazionale di alpinismo «Emilio Comici», avrà luogo al Rifugio Premuda in Val Rosandra (Bagnoli), con inizio alle ore 10 antimeridiane, una grande festa campestre «La Sagra del Rocciatore» con una ricca pesca miracolosa e giochi vari e con la partecipazione attiva del ben noto Coro Montasio. Per l'occasione il servizio di autocorriera per Bagnoli della Rosandra sarà rinforzato.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni

PIAZZA UNITA' N. 6

Telefoni 24-793, 24-796

C.I.T. Stazione Autolinee

P. LIBERTA' - TEL. 24-006

BOLZANO-MERANO giornal

FIUME, giornal, ore 7 e 17.30.

SESANA LUBIANA, giornal.

GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15.

GENOVA, lun., merc., ven., 21.

MILANO, giornal. ore 9 e 21

POLA, 14.15, dom. 7.25 e 14.15

UDINE, giornaliero ore 7.30.

VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30

DATE AIUTO ALL'OPERA CIVILE DELLA LEGA NAZIONALE

Domattina

portate subito le vostre pellicole fotografiche nel negozio di «Giornalfoto» in piazza della Borsa n. 8: potrete averle sviluppate e stampate in giornata. «Giornalfoto» è il fotografo di fiducia dei dilettanti.

Buona domenica e buone fotografie

Domattina

CAVALLAR

REGALI PER NOZZE BATTESIMI

STOMACO NERVOSO

Causato dall'irrequietezza del nostro tempo. Prendete qualche cucchiaio di MELISANA KLOSTERFRAU in una tazza di tè. Sentirete un sollievo, perchè in questo farmaco agiscono le virtù di svariate erbe medicinali. Milioni di persone conoscono le virtù di questo farmaco naturale, innocuo ed efficace.





I TELEVISORI - I FRIGORIFERI

più interessanti e più convenienti dell'anno da



VIA PASCOLI N. 24 — TELEFONO 90.552

il negozio che fa di ogni Cliente UN AMICO

LE RILEVAZIONI NEL MESE DI APRILE

Sul fronte dei prezzi «vigilati» l'olio e le carni

Ripercussioni del maggior costo di approvvigionamento Migliorato l'andamento nel mercato degli ortofrutticoli

Interessanti considerazioni sull'andamento dei prezzi — con particolare riguardo al settore delle carni — emergono dalla relazione mensile elaborata dalla Polizia amministrativa sulla base dei rilievi eseguiti sui mercati e negli esercizi cittadini. In sostanza, indipendentemente dalle oscillazioni di prezzo registrate all'origine e all'ingrosso e le relative considerazioni, la situazione di mercato per il decorso mese di aprile può ritenersi soddisfacente.

A conferma che la sospensione delle importazioni di carni bovine macellate — disposta dal decreto ministeriale — avrebbe potuto portare a un rialzo dei prezzi, si è registrato un aumento di 40 lire il chilogrammo per le carni bovine, con una maggiore ripercussione (80 lire il chilogrammo) per i vitelli. Fa notare la relazione che le suddette maggiorazioni non sono state apportate dai rivenditori locali, eccezione fatta per alcuni esercizi centrali e con particolare riguardo alle parti migliori di vitello, ma si sono tuttavia riflesse attraverso le operazioni d'approvvigionamento. Si è notata anche, a vantaggio delle macellerie locali, una restrizione dell'importazione spicciola di carne jugoslava. Per quanto riguarda l'agnello e il pollame, i prezzi che in occasione delle feste pasquali avevano subito un rialzo nel mese di marzo, sono ritornati ai livelli di febbraio, con maggiori riduzioni per il pollame.

Nel mercato dell'olio d'oliva, che aveva avuto gli scorsi mesi un andamento molto favorevole, si è avuto all'ingrosso un rialzo di 10-20 lire il litro; la tendenza all'aumento è dovuta alla necessità di integrazione delle scorte, ma comunque nei prezzi al minuto non si sono avute variazioni. Nessun miglioramento è stato registrato nella vendita del caffè tostato, perchè la sola concorrenza fra i vari esercenti — che l'autorità cui si deve l'elaborazione del rapporto mensile ritiene negativa — riflette soltanto i concorsi e la vistosità dei premi in palio; nel settore, appare certa l'entrata in funzione già nel prossimo luglio del primo deposito di caffè brasiliano a Trieste.

Molto favorevole è il mercato delle uova; quelle nazionali sono vendute a 20-24 lire il pezzo, quelle estere a qualche lira di meno. La situazione, quanto mai soddisfacente, è dovuta sia alla grande produzione nazionale quanto all'ottimo andamento delle importazioni. Buona anche la situazione per il miele, che ha segnato un ribasso di 20-40 lire per chilogrammo.

Infine, migliore è stato in aprile l'andamento nel mercato ortofrutticolo, con notevoli ribassi per le derrate stagionali. Per contro, il mercato ittico a causa delle poco favorevoli condizioni climatiche ha fatto registrare prezzi sostenuti, con eccezione — in talune giornate — per il pesce azzurro.

Gli amministratori comunali hanno chiesto quali siano le esigenze del Comune sul piano del bilancio amministrativo e quali siano i bisogni della città, in particolare per quanto si riferisce al reperimento delle fonti di lavoro e dei traffici.

Successivamente i rappresentanti comunisti hanno esposto quella che è la loro particolare visione dei problemi e i modi che essi ritengono di suggerire per la soluzione degli stessi. Hanno insistito principalmente sulla necessità della riforma della finanza locale per la soluzione delle difficoltà di carattere amministrativo del Comune ed hanno sostenuto l'opportunità di un'impostazione sul piano nazionale dei problemi relativi all'ammodernamento delle attrezzature cantieristiche, al rinnovo della flotta mercantile e alla distribuzione delle linee di navigazione.

Da ultimo la delegazione ha ribadito l'esigenza di una soluzione del problema regionale.

La sessione estiva d'esami all'Università

Secondo l'orario esposto negli albi dell'Università, avrà prossimamente inizio la sessione estiva degli esami di profitto, di laurea e di diploma dell'anno accademico 1958-59. Le domande di ammissione agli esami di profitto dovranno essere presentate dal giorno 11 al 23 maggio.

Le domande, su carta legale da lire 100, indirizzate al Magnifico Rettore, dovranno essere accompagnate dal libretto d'iscrizione e dalle quietanze di versamento delle tasse dovute, compresi i contributi speciali e di laboratorio.

Gli studenti per i quali manchino le attestazioni di iscrizione e di frequenza sul libretto non saranno ammessi agli esami per le materie corrispondenti.

Le domande di ammissione agli esami di laurea e di diploma dovranno essere presentate entro il 26 maggio p.v. pure su carta legale da lire 100 corredate dalla ricevuta comprovante il pagamento della soprattassa per gli esami di laurea o di diploma, dal libretto di iscrizione, dall'apposito modulo a stampa rilasciato dalla segreteria e firmato dai professori che hanno accettato di discutere la tesi di laurea e le tesine.

Si comunica, infine, che gli studenti in corso regolare di studi, alla fine della sessione estiva, e comunque non oltre il 31 luglio, dovranno depositare nella segreteria della Facoltà il libretto di iscrizione per la registrazione della carriera scolastica.

L'ASSEMBLEA DELLE AUTOVIE VENETE

Sollecitato il collegamento autostradale con Tarvisio

L'assemblea generale delle «Autovie Venete», riunitasi ieri presso la Camera di Commercio, ha con unanimità di consensi riconfermato alla presidenza il sen. Giuseppe Garlato. Due i punti di maggior rilievo all'ordine del giorno e cioè l'elezione del nuovo consiglio d'Amministrazione e l'esame del problema dell'autostrada Udine-Tarvisio a integrazione della Venezia-Trieste.

Per l'elezione dei componenti il Consiglio d'amministrazione l'assemblea si è espressa con criterio di una più ampia rappresentanza regionalistica; fanno infatti parte dell'organismo i più qualificati esponenti delle provincie di Trieste, Udine, Gorizia e Venezia. Trieste è rappresentata dal Sindaco dott. Mario Franzil, dal presidente provinciale prof. Ettore Gregoretti, dal presidente della Camera di Commercio dott. Caidassi, dall'assessore comunale ing. Visintin, dall'assessore provinciale ing. Rados, dal presidente della Cassa di Risparmio avv. Sadar e dal direttore dell'«Italia» cap. Suttora. Udine vi è rappresentata dal presidente provinciale avv. Candolini, dall'ing. Chiavola, dall'avv. Livi, dal conte Carlo di Maniago, dall'ing. Rinoldi e dal sig. Francesco Rorgomanero; la provincia di Gorizia è rappresentata dal presidente avv. Culot e dal sig. Giovanni Bigot. Infine cinque sono gli esponenti veneziani: l'ing. Favaretto Fisca, il dott. Sarpellon, l'ing. Smeraldi, l'avv. Diamante e l'ing. Usigli.

Nella formazione di questo Consiglio di amministrazione Trieste, che attraverso i suoi enti pubblici ha il maggior numero delle azioni delle «Autovie Venete» (il cui capitale è stato elevato da 65 a 520 milioni) ha con Udine la rappresentanza più numerosa, sette componenti per ciascuna provincia.

Per quanto riguarda l'esame del problema del collegamento autostradale con l'Austria l'assemblea ha all'unanimità votato questa mozione che rivolge un preciso invito all'autorità di Governo per un sollecito intervento. «Riferendosi alla vecchia aspirazione — dice la mozione — che l'attuazione della autostrada «Trieste - Venezia» venga presto integrata con l'attuazione dell'autostrada «Udine - Tarvisio» per collegarsi con l'autostrada Vienna - Confine d'Italia, la cui esecuzione per il primo tratto e precisamente Vienna - Wiener Neustadt è già in corso e seguirà il tratto Klagenfurt - Villaco, si associa al voto emanato nei giorni passati dalle Provincie, Camere di Commercio e Sindaci dei capoluoghi delle tre Provincie di Trieste, Gorizia e Udine perchè il Governo metta allo studio e attui sollecitamente tale importante strada di carattere nazionale».

L'assemblea ha poi approvato il bilancio consuntivo del 1958 e la relazione del collegio dei sindaci.

Una nota sindacale sullo sciopero dei bancari

Il Sindacato Autonomo Bancari Italiani Trieste (SABIT) confermando l'alta percentuale di astensioni, dichiara che lo sciopero dei bancari ha avuto carattere dimostrativo: perdurando infatti l'atteggiamento negativo delle aziende, verrà proclamata una seconda fase di sciopero a tempo indeterminato. Quanto alle dichiarazioni diramate dalle aziende di credito, il Sindacato contesta l'affermazione che la categoria dei bancari sia una delle meglio retribuite: rileva che l'indice di rivalutazione del loro stipendi, rispetto al 1938, è stato soltanto del 50%, cioè inferiore a quello delle altre categorie (statali 69,91; commercio impiegati 70,23, operai 77,43; industria impiegati 63,84, operai 81,10; agricoltura 97,87). Aggiunge quindi il Sindacato che i dipendenti delle banche sopportano i sacrifici della svalutazione monetaria, in misura che non è giustificata dalle risultanze economiche dei bilanci delle aziende di credito.

Viene anche contestato il riferimento delle aziende al fatto che i bancari abbiano avuto il 20% di aumento negli ultimi due anni; si tratta, infatti, afferma il Sindacato, in massima parte della variazione della scala mobile la quale non fa che cristallizzare nel tempo l'inadeguato tenore di vita della categoria senza, peraltro, essere un valido correttivo dell'aumento del costo della vita. Il comunicato dei bancari conclude sottolineando che la «fortissima percentuale di astensioni comprova inequivocabilmente il disagio della categoria e la sua volontà di ottenere concreti miglioramenti».

Parlamentari comunisti ricevuti in Municipio

E' stata ricevuta ieri mattina in Municipio la delegazione dei parlamentari del P.C.I. in visita a Trieste. Gli ospiti sono stati accolti dal Prosindaco prof. Cumbat, il quale ha rivolto loro un breve cenno di saluto. I parla-

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 20.7, minima 17.3; umidità 58 per cento; temperatura del mare 16.8; pressione mb. 1008.5, in lieve aumento.

Oggi: S. Gordiano. — Il sole sorge alle 4.41, tramonta alle 19.22. La luna nasce alle 6.35, tramonta alle 21.40.

Maree. — OGGI: alta alle 10.52, cm. 25 e alle 22.1, cm. 42 sopra il l. m.; bassa alle 16.11, cm. 13 sotto il l. m. — DOMANI: bassa alle 5.3, cm. 48 sotto il l. m.

Farmacie aperte: All'Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5-a; Croce Azzurra, via Commerciale 26; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Al Geleno, via S. Cilino (San Giovanni); Mizzan, piazza Venezia 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Crevato, via Roma 15; Croce Verde, via Settefontane 39; dott. Gmeiner, via Giulia 14; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Lloyd Triestino»: 3 marinai, prec. 11, turno 75 e 76. Turno «Generale»: 1 marinaio, conferma 2906; 1 carbonaio, prec. 276.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	28	67	80	61	40
CAGLIARI	67	89	38	82	81
FIRENZE	6	45	59	29	75
GENOVA	51	47	70	24	55
MILANO	51	80	79	89	65
NAPOLI	90	46	36	74	56
PALERMO	19	34	89	37	51
ROMA	50	23	75	80	42
TORINO	3	46	47	23	21
VENEZIA	29	31	58	66	47

ENALOTTO:

1, 2, 1, x, x, 2, 1, x, 1, 1, x, 1

Nella zona del Veneto orientale si sono avuti 17 undici e 157 dieci. Cinque sono gli undici consegnati a Trieste, tutti anonimi su schede doppie.

I dieci sono 47 a Trieste, 10 nel Goriziano e 21 nel Friuli.

I dodici sono stati 5 e riceveranno ciascuno lire 4.781.214; gli undici sono stati 249 e percepiranno lire 72.006; i dieci sono stati 2411 e riscuoteranno ciascuno lire 7436.

DISGRAZIA NOTTURNA SULLA COSTIERA

Finanziere in fin di vita nel ribaltamento con la moto

Spettacolare incidente di un autotreno austriaco

E' stata trasportata in fin di vita all'Ospedale maggiore una giovane Guardia di finanza, rimasta vittima questa notte di un gravissimo incidente sulla strada costiera. Si tratta del ventiduenne Antonio Durante di 22 anni, residente a Leverano in via Cazzelle 98, il quale nel dirigersi verso Trieste, proveniente da Monfalcone in sella alla propria motoretta, ha perduto per cause imprecisate il controllo della guida. Dopo aver sbandato completamente sulla destra, si è schiantato con il motomezzo contro la cordonata di cemento che costeggia la carreggiata.

La disgrazia è avvenuta verso mezzanotte, all'altezza della «Tenda rossa»; essa non ha avuto testimoni oculari, e il giovane scooterista è stato rinvenuto esanime sull'asfalto, col cranio fratturato, da un guidatore di passaggio che si è affrettato a sollecitare l'intervento della CRI e della Polizia stradale. Si presume, tuttavia, che il Durante abbia perduto il controllo essendo forse rimasto abbagliato dai fari di un veicolo incrociante. Egli è stato raccolto a bordo di una autolettiga e trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato con prognosi strettamente riservata nella seconda divisione chirurgica; gli sono state riscontrate le fratture della volta cranica, della spalla e dell'omero destro.

Uno spettacolare incidente è avvenuto alle 21 sull'autostrada «Tarvisiana», dove un autotreno austriaco che scendeva verso Sistiana ha subito l'improvvisa rottura del differenziale. L'autotreno trasportava un carico di aranci; con le ruote bloccate, il pesante veicolo ha continuato la corsa, per inerzia, per ulteriori cento metri, strisciando; infine il rimorchio si è strappato al timone che lo collegava alla motrice e si è rovesciato su un fianco, mentre la motrice girava su se stessa. Le cassette degli aranci si sono sfasciate sull'asfalto ed essi sono rotolati sulla carreggiata, invadendola. Il guidatore, Stephan Sauer, di 24 anni, da Vienna, è rimasto incolume. L'autotreno, che era targato W 60205, è stato rimosso dai vigili del fuoco. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Stradale.

STAMANE A S. GIUSTO

I ragazzi festeggiano «l'amico sacerdote»

Il Movimento aspiranti della nostra città, in collaborazione con il Seminario Vescovile, ha lanciato tra tutti i ragazzi di Trieste un originale concorso basato sullo svolgimento di un tema dal titolo «Il sacerdote amico dei ragazzo».

La grande assemblea dei ragazzi, premiati e non, che sentono per il sacerdote un sentimento di riconoscenza per il suo affetto e la sua amicizia verso di loro, si terrà stamane alle 10.15 al Castello di S. Giusto, nel Cortile delle Milizie.

A Vienna per Corpus Domini

In occasione delle prossime feste di Corpus Domini, l'UTAT organizza un viaggio a Vienna in autopullman dal 24 al 28 maggio. Informazioni e prenotazioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

†

Il 7 corr. è spirato improvvisamente

Carlo Godignani

d'anni 38

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le congiunte famiglie GODIGNANI, CASON, MILAZZI, DUBAS-VICENTINI, BASSO e COSSUTTA.

†

Il 7 corrente è deceduta

Angela ved. Welzl

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore e i nipoti.

A tutti coloro che in varia guisa hanno partecipato al dolore per la perdita del nostro caro

Armando Pelaschiar

commossi esprimiamo il nostro ringraziamento.

Famiglie:
BRAZZATTI - PELASCHIAR
BATTISTA - IMPELLIZZERI
CORRIGAN

Nel quarto anniversario della morte del

prof. Torquato Zumin

la moglie ed i figli lo ricordano sempre con immutato affetto.

†

Ieri ha reso la sua bell'anima a Dio

Maria Bellizzi nata Meneghello

d'anni 67

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio il marito, i figli, i fratelli, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prendono viva parte al lutto le famiglie GABASSI e CAPOZZIELLO.

La PIA CASA GENTILOMO prende parte con profondo dolore al lutto della famiglia per la grave perdita del compianto

dott. Gaddo Glass

grande amico di questa

DOPO I VIAGGI A FRANCOFORTE E A BONN

Relazione alla C. d. C. sulla missione in Germania

Trattati i problemi dei trasporti stradali e ferroviari con il nostro porto - I punti franchi nella zona di Zaule

Si è riunita ieri la Giunta della Camera di commercio locale per ascoltare la relazione del presidente camerale sugli incontri di Francoforte e Bonn. Il dott. Caidassi ha ricordato che già nei colloqui a suo tempo avuti a Roma presso uffici ed enti competenti era stato abbozzato un programma di contatti con esponenti germanici ai fini di una collaborazione sul piano industriale. E' stato così possibile avere una serie di abboccamenti con vari esponenti tecnici e ciò anche grazie al cortese interessamento del dott. Fritz Hellwig, presidente della Commissione della politica economica del Parlamento federale germanico, il quale, come si ricorderà, tenne recentemente a Trieste presso la C.d.C. un'interessante conferenza sul Mercato comune. Si ritiene che tra breve giungeranno a Trieste gruppi di esperti tedeschi.

Circa i problemi dei trasporti ferroviari e stradali tra la Germania occidentale ed il porto di Trieste, il dott. Caidassi ha avuto nuovi scambi di vedute con le competenti amministrazioni tedesche. Il presidente ha quindi informato la Giunta sul proseguimento delle pratiche per la creazione dei punti franchi industriali a Trieste. Dato che il provvedimento auspicato presenta caratteristiche innovative rispetto ai precedenti legislativi in atto nella Repubblica, gli studi presso i dicasteri tecnici, pur essendo bene avviati, si presentano laboriosi. La Camera continua a mantenere gli opportuni collegamenti, sia con i Ministeri, sia con le autorità politiche per l'attesa realizzazione del progetto.

La Giunta ha nuovamente discusso il progetto delle agevolazioni generali per le industrie ed all'uopo verrà riconvocato il competente Comitato di studio per la formulazione di proposte definitive alla Giunta stessa.

Accertato l'ottimo successo della «Mostra del fiore», organizzata dalla Camera nell'ambito dell'Ente Fiera internazionale di Trieste, è stato espresso un voto di riconoscimento agli enti ed alle personalità che si sono prodigate per la buona riuscita della manifestazione, con un particolare plauso al gr. uff. Casali, suo appassionato animatore, cui è stato rivolto l'invito di mantenere l'incarico anche per la manifestazione del 1960.

Tra le numerose deliberazioni prese dalla Giunta va menzionata quella relativa ad un contributo di lire 500.000 all'Università degli Studi di Trieste per l'organizzazione di corsi sulla tecnica dei trasporti nell'ambito del Mercato comune. E' stato infine espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio dell'Ente provinciale per il turismo.

In apertura di seduta, il dott. Caidassi ha commemorato l'improvvisa morte del consultore camerale dott. Gaddo Glass nota figura di operatore e di tecnico nel commercio dei legnami, e dell'ing. Francesco Gregoretti.

Ritenevano fosse «terra di nessuno»

Luigi Marcon è proprietario di un terreno in Strada di Guardiella. Il terreno è privo di recintazione e questo particolare deve aver agito da esca su alcuni individui. Si deve ritenere che essi non siano stati insensibili a tale attrazione, probabilmente ritenendo si trattasse di una «terra di nessuno». In tal modo, al legittimo proprietario è occorso di notare due persone, il 24 gennaio dello scorso anno, che erano intente a scavare nel terreno e ad accatastare tubi di ferro e altri materiali ferrosi. La polizia, chiamata e immediatamente intervenuta, ha potuto fermare Graziano Gerdol e Mario Stocchi. Oltre a questi è stata trovata poco discosta anche la moglie dello Stocchi, venuta a portare del cibo al marito per non costringerlo a interrompere il «lavoro».

Nei successivi accertamenti, avendo il Marcon segnalato che gli asporti di materiale ferroso erano stati già notati altre volte in precedenza, gli inquirenti fermavano anche Francesco Sciolis. Con questi, davanti al Pretore è stata chiamata anche la rigattiera Elena Pucci, che aveva acquistato di quei materiali e doveva rispondere di aver esercitato il commercio di cose usate senza averne fatta dichiarazione preventiva all'autorità.

Escludendo la contestata aggravante di aver usato violenza sulle cose, il Pretore ha condannato lo Stocchi e il Gerdol a un mese e 15 giorni di reclusione e 3 mila lire di multa; lo Sciolis a 25 giorni di reclusione e due mila lire di multa. La signora Pucci è stata invece mandata assolta perchè il fatto ascrittole non costituisce reato. Il Pretore ha inoltre concesso la condizionale allo Sciolis.

Pret. D'Amato; P. M. Giraldi; canc. Loi; Difesa avv. Amodeo, Ghezzi, Padovani, Santoro.

Spariscono un seghetto e una motoretta

Si è presentato agli agenti del Commissariato di via Caprin il signor Emilio Ramani di 23 anni, alloggiato al campo profughi di Padriciano, il quale ha denunciato un furto subito ad opera di ignoti tra le 13.30 di giovedì e le 10 di venerdì; in quel tratto di tempo gli è stato involato un seghetto elettrico, marca «Dinamite», del valore di 70 mila lire, che aveva lasciato in un vano dello stabile attualmente in costruzione in androna Cristoforo Colombo.

Il signor Giovanni Cociancich di 44 anni, abitante in via Vigneti 129, è stato derubato invece nella notte fra giovedì e venerdì della propria motoretta, targata TS 10342, che aveva lasciato in sosta in via Udine. Il furto è stato denunciato agli agenti del commissariato di Barcola.

Requiem nella chiesa serbo-ortodossa

Nella chiesa della Comunità serbo-ortodossa di via San Spiridione verrà officiato, stamane, alle 11.45, un solenne Requiem per tutti i defunti della comunità stessa. Nel pomeriggio, alle 16, identico rito verrà celebrato nella cappelletta di San Giorgio, al cimitero della comunità. Dopo il rito il parroco impartirà la benedizione alle singole tombe.

Domani, alle ore 19.30, Lucio Grimani parlerà, nella sede del MSI, via Roma 28, sul tema: «Conflitti sociali in regime capitalista e loro armonica soluzione nel sistema corporativo». Iscritti e simpatizzanti sono pregati di intervenire.

Processo per spionaggio a quattro cormonesi

Quattro cormonesi, accusati di spionaggio, sono comparsi ieri davanti alla Corte d'Assise triestina convocata a Gorizia per la seconda sessione.

Umberto Pellegrino di 27 anni e Giuseppe Carlo Grassetti, di 26, devono rispondere del reato di «corruzione del cittadino» per avere, in concorso fra loro, nell'autunno 1954 ed in epoca successiva, ricevuto da agenti del servizio segreto straniero somme di denaro al fine di procurarsi e rilevare notizie di carattere militare riguardanti le Forze armate italiane, nonchè del reato di spionaggio «per avere, sempre in concorso fra di loro, nell'autunno del 1954, con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso, rivelato a scopo di spionaggio militare ad agenti dello spionaggio straniero, notizie di carattere riservato riguardanti le Forze armate italiane». Entrambi sono accusati inoltre di essersi recati più volte clandestinamente nella stessa epoca in Jugoslavia per motivi politici.

Gli altri due imputati, Bruno Percon di 27 anni e Bruno Musina di 38, sono accusati di «corruzione del cittadino» per avere accettato di collaborare con un servizio segreto di informazioni straniero «nella sua attività spionistica in danno delle Forze armate italiane, ricevendo promesse ed offerte di denaro».

Giovedì un dibattito sull'urbanistica a Trieste

Nel programma di conversazioni su argomenti di interesse cittadino tenute sotto gli auspici del PLI, giovedì 14 maggio, alle ore 18.45, sarà svolto un pubblico dibattito nella sala della Camera di Commercio (via S. Nicolò 5) dall'ing. Roberto Costa, dallo scultore Marcello Mascherini e dall'arch. Umberto Nordio, sul tema: «Il volto di Trieste come problema urbanistico». Il dibattito sarà diretto dall'avv. Nello Morpurgo.

SPETTACOLI

LA STAGIONE SINFONICA AL TEATRO VERDI

Il concerto Caracciolo-Magaloff



Il pianista Nikita Magaloff

Due opere di Mozart nel concerto di ieri sera: l'ouverture del «Schauspieldirektor», commedia musicale in un atto interpretata nel 1786 dallo stesso autore nella parte del compositore d'opera, e dal suo librettista e direttore di teatro Emanuel Schikaneder; e il Concerto in do magg. K. 467 per pianoforte e orchestra, solista Nikita Magaloff. L'ouverture nello stile sinfonico è composta come tutta l'operetta in maniera capricciosa e pungente, caratterizzata incisivamente come la sinfonia del «Rapimento dal serraglio» e assai movimentata nello strumentale; un Mozart già esperto del mestiere, sempre fecondo nell'invenzione spiritosa e maliziosa e sorridente nei contrasti tra strumentini e archi. Varrebbe la pena di portare sulla scena questo «Schauspieldirektor» che è musicalmente tra le cose più argute e spassose del salisburghese. Il concerto per piano e orchestra op. 467 rientra nell'ambito formale della musica di Corte, leggera e divertente. Lo dimostra il tema stringente del primo tempo col carattere di marcia che risponde al gusto dell'epoca. L'intervento di un tema di fianco determina un mutamento di carattere senza conferire sentimento appassionato al dialogo tra lo strumento solista, i legni e l'orchestra che stabiliscono tra loro uno spirituale e spiritoso concertato ricco di contrappunti. L'Andante è tutto una espansione cantabile tenuta nella misura classica di elegantissima delineazione e con grazia naturale nella fioritura melodica. L'Allegro finale è nel carattere tradizionale, focoso nel temperamento, una vera delizia per il virtuosismo pianistico, che ieri ha trovato il suo impareggiabile campione in Nikita Magaloff, gran signore della tastiera, interprete mozartiano nella perfetta calibratura dei suoni, nella limpida e luminosa vivezza dell'accento, nel tocco morbido e pastoso, nel patetico sentimento della melodia interiorizzata spiritualmente e senza abbandoni, infine nella prodigiosa tecnica dello staccato, del legato, del trillo e nel ritmo serrato, nervoso e robusto fortemente sviluppato, che non perde mai l'equilibrio sonoro con l'orchestra. Pianista di eccezionale sensibilità, Nikita Magaloff non solo supera con spontaneità i maggiori problemi pianistici che sono sempre di carattere cerebrale — come diceva Busoni — ma di fronte a Mozart, Beethoven, Liszt o Schumann si mette con la semplicità incantevole che gli viene dalla grande maestria. L'esecuzione mozartiana di Magaloff ha suscitato grande entusiasmo, fervide acclamazioni e richieste di esecuzioni fuori programma. Il pianista, visibilmente soddisfatto, si è presentato al podio ripetutamente insieme al direttore Franco Caracciolo che ha tenuto in saldo contatto orchestra e strumento solista.

Sull'indole musicale di Paul Hindemith abbiamo ieri ampiamente scritto con riferimento alle tre parti dell'«Armonia del mondo» che figurano come momenti sinfonici rielaborati e ricavati dall'opera «Keplero» recentemente rappresentata a Monaco. Le tre parti sono: «Musica Istrumentalis», «Musica Humana» e «Musica Mundana». Non potendo stabilire una relazione o un semplice rapporto tra le parti in questione, e mancando qualsiasi indicazione sulla vicenda scenica e musicale dell'opera che Hindemith ha composto sull'astronomo Johannes Kepiero, dobbiamo limitarci a qualche considerazione di carattere obiettivo. Il primo tempo inizia con solenne introduzione su un tema delle trombe a cui segue un movimento di marcia affidato agli strumentini e seguito da un tranquillo canto degli archi. Tempo di battaglia può essere chiamato questo movimento in fuga-to quanto mai complicato e ricco di forme contrappuntistiche, eccitato da ritmi di tamburo svolto successivamente sulla ripresa del tema delle trombe e concluso con magnifica apoteosi. Il secondo tempo si apre con una larga e mesta melodia degli archi e si eleva con ritmo rallentato in un clima di oscura meditazione. Con espressione elegiaca risponde l'oboe, al quale seguono i legni e i fiati sostenuti dalle trombe, e sul leggero ritmo del tamburo, del triangolo e delle campane il violino solo riprende la melodia degli archi. Il terzo tempo, costruito robustamente su forme antiche come i due precedenti, inizia come tempo di Fuga. Il movimento si allarga con crescente vitalità e si ripete tematicamente in forma di Passacaglia a cui segue una doppia Fuga svolta sul tema della Passacaglia. Nella conclusione di imponenza solenne ritorna il tema principale di testa con le campane e gli ottoni giubilanti. Spavaldo nel primo tempo, Hindemith appare nel secondo e nel terzo più intimo, meditativo e assai melodico, con tendenza a rendere semplice e accessibile il suo linguaggio sinfonico del quale ieri abbiamo indicato il carattere. Il pubblico ha potuto penetrare, proprio per il grande merito del direttore Caracciolo, concertatore penetrante e minuzioso, animatore e interprete fortissimo, il logico sviluppo delle linee, la struttura della melodia e la complessa densità dell'orditura polifonica che fanno di questi tre momenti sinfonici una tra le più interessanti e intense opere di Hindemith. Applausi caldissimi al direttore e alla nostra infaticabile e consapevole orchestra, impegnata nobilmente in un compito assai difficile.

v. t.

LO SVITATO E LA MAGGIORATA

Dario Fo e Franca Rame nelle farse «Comica finale»

Esordiranno il 14 maggio al Teatro Nuovo



Franca Rame

La Compagnia di Dario Fo e Franca Rame sarà a Trieste martedì 19 maggio al Teatro Nuovo per presentare lo spettacolo di farse «Comica finale», che tanto successo ha riportato in tutte le città dove è stato già presentato.

Come si ricorderà la Compagnia Dario Fo - Franca Rame ha partecipato all'ultima puntata del «Mattatore» presentando una delle farse in programma.

Lo spettacolo, definito da tutti molto divertente, si è imposto soprattutto per l'atmosfera di fresca simpatia e schietto umorismo che lo caratterizza.

Sono aperte da domani le prenotazioni presso il Botteghino del Teatro in via Giustiniano 4.

Il concerto all'Auditorium

La giovane pianista Pia De Fazio, presentata l'altro ieri al nostro pubblico dal sindacato regionale musicisti in uno dei «venerdì musicali», esce dal conservatorio «G Verdi» di Milano; ha vinto una rassegna nazionale giovani concertisti ed ha già svolto attività concertistica. Comunque, è evidentemente agli inizi, per cui le sue interpretazioni sono suscettibili di miglioramento. Con qualche uniformità e dimostrando un senso della quadratura musicale in via di formazione ha suonato musiche di Bach, Debussy e Rattalino cogliendo un successo cordiale. Maggiormente conosciuta tra noi la cantante Letizia Benetti Trevisani che, dopo la pianista, ha sostenuto un vasto programma di musica da camera, spaziando dal seicento ai contemporanei. Ha cantato garbatamente, con voce educata, con il gusto delle cose aggraziate. Testimonianza anche di costume che ha, come tale, il suo non trascurabile valore. Letizia Benetti Trevisani è stata molto applaudita dopo ogni esecuzione e, in particolare, alla fine del programma si da dover cantare altri brani ancora. Ha collaborato al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli.

G. d. F.

Terza serata all'USIS dedicata al cinema

L'Usis di Trieste, in collaborazione con il Centro Cinematografico universitario, presenterà lunedì 11 maggio al Centro culturale di via Galatti 1, la terza serie dei documentari del ciclo «Uso del film in America». Il programma, dedicato ai film nel settore dell'informazione comprende i seguenti cortometraggi: «La metropoli», presentato al Festival di Venezia del 1956 e vincitore della Bobina d'Oro — questo documentario venne commissionato dal Sindaco di St. Louis per dimostrare ai cittadini come vengono impiegate le tasse municipali; «Al di là della valle», prodotto e distribuito dalla ESSO — illustra i vari programmi per l'industrializzazione di Portorico; «Osservazioni della natura» (a colori), prodotto e distribuito dal Moody Institute of Science; «La vita della quaglia» (a colori), prodotto da Charles Schwartz, biologo capo della Missouri Conservation Commission — ha ottenuto, fra i numerosi premi, la medaglia d'oro del CONI al Festival Internazionale del film sportivo a Cortina d'Ampezzo; «Nuove speranze per i balbuzienti», premio George Foster Peabody (uno dei principali riconoscimenti concessi in America a cortometraggi per la TV).

La proiezione avrà inizio alle ore 18.30 e sarà ripetuta alle ore 21. L'ingresso è libero.

L'ultimo concerto al Verdi con la «Messa da Requiem»

Giovedì alle ore 21 si concluderà il ciclo dei concerti di Primavera con l'esecuzione della «Messa da Requiem» per soli, coro e orchestra di Giuseppe Verdi.

Concertatore e direttore il maestro Thomas Shippers. Solisti: Mariella Angioletti, Vera Littlie, Giuseppe Zampieri e Giorgio Tadeo. Coro del Teatro Verdi istruito dal maestro Adolfo Fanfani.

S'inizierà domattina alla Biglietteria del teatro la vendita dei biglietti.

«Berliner Ballade» al Circolo germanico

Martedì, alle ore 20.45, avrà luogo nell'Istituto germanico di cultura di via Coroneo 15, la proiezione del film tedesco: «Berliner Ballade» (versione originale) preceduto dal documentario a colori: «Die Werke des Malers Kandinsky». Si accede con invito.

Il Centro culturale «F. Patrizio» comunica che le prenotazioni per il viaggio in occasione dell'incontro Trento-Trieste verranno chiuse irrevocabilmente domani, presso gli uffici dell'Utat, Galleria Protti 2.

FACEVA GLI AFFARI PER PROPRIO CONTO

Raggranella un milione con gli elettrodomestici altrui

È stato denunciato per appropriazione indebita

Uno dei produttori che agiscono alle dipendenze di un emporio di elettrodomestici, situato nella zona di Barriera, si è reso responsabile di un'appropriazione indebita per l'ammontare di un milione e duecento mila lire, e pertanto il suo datore di lavoro — scoperto il grave danno — si è presentato ieri mattina negli uffici della Squadra mobile della Questura, in via dell'Università, per sporgere denuncia nei suoi riguardi. Si tratta del signor Giacomo R. I. quale in un colloquio avuto col proprietario del negozio ha ammesso l'addebito.

Il piazzista, era stato assunto da meno di un anno in base a delle ottime referenze con il compito di procurare clienti al negozio, e di svolgere affari per conto della ditta, traendone provvigioni e percentuale. Senonchè, secondo la denuncia, egli ha svolto degli affari per proprio conto; tratteneva per sè frigoriferi e aspirapolvere, che faceva invece figurare venduti a dei clienti, contraffacendo delle cambiali; poi impegnava la merce al Monte di Pietà, e intascava il ricavato. Il danno procurato al proprietario è stato, come detto, di due milioni e duecento mila lire, ma in realtà il danaro da lui intascato non ha superato le 400 mila lire.

Il produttore è stato ripetutamente cercato in questi ultimi giorni dal datore di lavoro, il quale desiderava che egli gli rendesse ragione delle cifre segnate e non percepite. Il Giacomo R. è stato infine reperito telefonicamente, ed ha rimandato il rendiconto a un colloquio a quattr'occhi col padrone. In questa occasione, il produttore ha confermato che effettivamente egli si era appropriato di un certo numero di frigoriferi e aspirapolvere per un valore appunto di 1 milione e 200 mila lire.

E' risultato poi che il produttore aveva contraffatto delle cambiali: le aveva intitolate a nominativi di persone realmente esistenti, le quali — alla contestazione di un protesto — sono cadute letteralmente dalle nuvole, dichiarando di non averle firmate affatto, quanto meno di aver fatto degli acquisti in quel tal negozio. In effetti, il produttore aveva intascato le somme corrispondenti, e della merce si era sbarazzato, traendone ulteriore guadagno attraverso il pignoramento al Monte.

Giacomo R. è stato interrogato ieri dai funzionari della Squadra mobile, i quali proseguono gli accertamenti per demandare infine la pratica della denuncia all'autorità giudiziaria.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

In questa stagione dell'anno, che segna l'inizio di una più vivace attività turistica ed escursionistica, gli automobilisti sentono concretamente i vantaggi dell'appartenenza all'Automobile Club.

Dei vantaggi e servizi riservati ai Soci, i più avvertiti sono: lo abbuono di lire 5 al litro sui prezzi dei carburanti (rispettivamente lire 4 nei distributori Triveneti dell'«Aquila»), il soccorso stradale gratuito su tutte le strade d'Italia, che elimina le costose e fastidiose conseguenze di una qualsiasi «panne» o di lievi incidenti che immobilizzino l'autovettura; gli sconti presso gli Alberghi, Autofficine, Autorimesse e Autostelli affiliati all'ACI; l'assicurazione gratuita contro il furto dell'autovettura e gli sconti sulle polizze contro i rischi della circolazione, ecc.

A tutti questi vantaggi che sommati danno una cifra certamente superiore al canone di associazione all'A.C., si aggiungono numerosi altri servizi e l'assistenza completa per il rilascio dei documenti doganali, per le pratiche automobilistiche, per il versamento delle tasse, nonchè il posteggio gratuito custodito. Non sono da dimenticare altresì gli utilissimi omaggi, come ad esempio la trousse pronto soccorso, la ricca «Guida d'Italia», le carte stradali ecc.

Tutti questi argomenti, che sono del resto ben noti alle varie migliaia di Soci già iscritti al nostro Sodalizio, spiegano il perchè continui ogni giorno l'afflusso di nuove richieste di associazione.

Rammentiamo a tutti i Soci che fino al 12 maggio incluso, appositi uffici funzionano esclusivamente per gli iscritti al nostro Sodalizio, che devono ancora provvedere al rinnovo del disco contrassegno relativo alla tassa di circolazione con scadenza «aprile». Per maggiore comodità dei soci, tali uffici sono stati posti accanto all'Ufficio soci e turismo dell'Ente, al pianoterra di via del Coroneo 31.

La sezione motocampeggiatori del Gruppo «Alpi Giulie»

E' stata costituita, in seno al Gruppo Escursionisti «Alpi Giulie» la Sezione motocampeggiatori. Il programma di attività comprende, per l'imminente stagione estiva, una serie di escursioni e campeggi mobili a largo raggio. Pertanto sono aperte le iscrizioni, presso la sede sociale di via Roma 28 II p., per quanti giovani, possessori di ciclomotori e motomezzi, intendessero partecipare a tali manifestazioni turistiche. Per informazioni ed adesioni, rivolgersi nei giorni feriali dalle ore 20 alle ore 21.30, presso la suddetta sede.

Suicida col gas

Si è asfissiato stanotte col gas l'autista meccanico Stanislao Flego di 41 anni, abitante in via S. Michele 29. Egli è stato scoperto già cadavere nel proprio alloggio invaso dal gas.

Barcollando sbatte contro la vettura

E' rimasto vittima ieri pomeriggio di un investimento il magazziniere Mario Brada di 43 anni, abitante in via Rigutti 13, il quale alle 18.15 transitava lungo un marciapiede di via Tarabocchia. Il Brada era preda di un manifesto stato di ebrietà; giunto all'altezza dello stabile n. 3, egli è sceso barcollando dal marciepiede proprio nel momento in cui l'autovettura TS 14093, guidata in direzione di piazza Ospedale da Giuseppe Palaskov-Decov di 19 anni, abitante in via Ovidio 19, stava sopraggiungendo a velocità moderata. Il guidatore non ha potuto in alcun modo evitare la disgrazia, poichè è stato lo stesso passante a sbattere contro la parte laterale destra della vettura, essendo sceso dal marciapiede a capo basso, traballante sulle gambe. Dopo aver battuto contro una portiera, il Brada è rimbalzato all'indietro ed è stramazzato infine sull'asfalto, leggermente ferito. E' stato successivamente raccolto a bordo di un'autolettiga e trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di una settimana; presentava delle escoriazioni allo zigomo e al gomito sinistro.

TRE MESI PER DIECIMILA LIRE

Si offriva di pagare contravvenzioni e imposte

Sei mesi di appropriazione indebite: questo il sunto della imputazione per la quale Giuliano Paveri è stato giudicato ieri dal Tribunale. Ciò che però è più curioso è che in tanto tempo, e attraverso una dozzina o più di azioni contrarie alla legge, il Paveri è riuscito ad appropriarsi di poco più di 10 mila lire. Il Tribunale ne ha opportunamente tenuto conto; ma per quante attenuanti gli concedesse, e per quanto le ritenesse prevalenti sulle contestate aggravanti, l'uomo non se l'è cavata con meno di tre mesi.

Il Paveri, dunque, era messo comunale. Per molto tempo aveva svolto le sue mansioni in buon ordine e con buona soddisfazione dei superiori. Poi, nella primavera del '56, gli è venuta in mente l'idea: era incaricato di consegnare a domicilio le notifiche del Comune, tra cui numerose quelle per contravvenzioni e per il pagamento di imposte locali; perchè non offrirsi di adempiere anche ai pagamenti, evitando perdite di tempo e fastidi ai cittadini? Si trattava di piccoli importi e nessuno glieli avrebbe negati. Una volta avuto il denaro, sarebbe stato assai semplice dimenticarsi di effettuare il pagamento e versare quel denaro, anzichè allo ufficio di competenza, in altro luogo, a sua libera scelta.

Infatti il sistema ha cominciato a funzionare benissimo. Qualche centinaio di lire per volta, qualche volta un po' di più; il «colpo» più grosso è stato quello ai danni di Enrico Gironcollo, colpito da una contravvenzione per 6700 lire.

Naturalmente, passato qualche tempo, agli interessati perveniva una nuova notifica di pagamento, per solito maggiorata, non essendo stato adempiuto il primo invito. Così sono giunte al Comune le prime segnalazioni, poi mano a mano infittite dalle successive, fino a che nessun dubbio sulla illecita attività del Paveri era più possibile. Nicola Furlan, Giuseppe Fioretto, Luciano Lorcet, Bernardo Catania, Aredio Vascotto, Rosa Deponte, Maria Merkon, la ditta Zipponi e la ditta Scalia, Giordano Serta, Oliviero Morella, Fulvio Bidoli: quasi tutti i danneggiati sono stati in seguito risarciti, ma ciò evidentemente non è valso a estinguere la responsabilità penale del messo.

Il Tribunale lo ha riconosciuto colpevole dell'unico reato di appropriazione indebita aggravata e continuata; pertanto l'ha condannato, con numerose attenuanti, a tre mesi di reclusione e tre mila lire di multa, con la concessione dei benefici.

Pres. Corsi; P.M. Brenci; canc. Rachelli: Difesa avv. Mussafia Tiberini.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1959». Giovedì, ore 21: «Messa da Requiem» per soli, coro e orchestra, di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore: Thomas Shippers.

TEATRO NUOVO. Oggi, alle ore 17, la compagnia «Eleonora Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretta da Eugenio Artico, presenta la commedia in 3 atti di C. G. Viola «Quella». Ultime repliche. Prezzi: settore A lire 400, settore B 250; galleria 150. Per soci, abbonati, dopolavoristi e studenti Enal, prezzi ridotti lire 250, 150 e 100. Vendite dei biglietti al botteghino del teatro.

ARCOBALENO. 14: Alberto Sordi nel divertentissimo film «Giovane leone» con Magali Noel.

EXCELSIOR. 14.30, 16.20, 18, 20, 22: Un film di Duvivier: «Marie Octobre» con Danielle Darrieux, Serge Reggiani e Paul Meurisse. E' consigliabile vedere il film dall'inizio.

EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e 11.30, grande mattinata: «Le avventure di Picchiarello e socio», in technicolor. Prezzi: adulti L. 100, bambini 50.

FENICE. 14.30, 16.20, 18, 20 e 22: «Appuntamento con il delitto» con Lino Ventura, Sandra Milo e Franco Fabrizi. Proibito ai minori di 16 anni. E' vietato l'ingresso in sala negli ultimi 15 minuti.

FILODRAMMATICO. 14.30: Ultimi due giorni della compagnia riviste 1959 «Bataclan» con T. Neve, L. Perelli, C. Gelli, N. Terzo e balletto «Country and Bataclan» nella rivista «Il mondo in sottana». Grande successo. Sullo schermo: «La ragazza di piazza San Pietro» con V. De Sica e Walter Chiari.

GRATTACIELO. 14.30: Alec Guinness il grande attore che ha trionfato in tutto il mondo, ritorna in una impareggiabile interpretazione «La bocca della verità». Un gioiello Deal in technicolor.

SUPERCINEMA. 14.30: W. Disney presenta il suo ultimo capolavoro in technic.: «Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa». Il divertimento e la più gradita gioia dei grandi e piccini.

ALABARDA. 14.30: «Ercole e la regina di Lidia». Imponente e fastosa rievocazione storica in cinemascope technicolor, con Steve Reeves, Sylva Koscina e Sylvia Lopez. Grandioso successo.

AURORA. 14.30: Ancora oggi e richiesta il grande successo «Europa di notte». Vietato ai minori.

CAPITOL. 14.30: Un film di Julien Duvivier «Femmina», in technicolor, con Brigitte Bardot e Antonio Vilar. Vietato ai minori.

CRISTALLO. 14: Un film delizioso, pieno di brio e vivacità: «Tutti innamorati» con M. Mastroianni, Jacqueline Sassard, M. Carotenuto e G. Ferzetti. Sospese tessere.

GARIBALDI. 14.30: «L'isola dei disperati». Megascope, con Carl Mohner, André Morel, Barbara Shelley.

IMPERO. 15: «E' permesso maresciallo» con L. De Luca, G. Ralli e R. Risso. Comicissimo film Titanus.

ITALIA. 14.30: «Le donne degli altri». Film incantevole e originale da un noto romanzo di E. Zola, con Gérard Philipe, Daniele Darrieux e Dany Carrel. Vietato ai minori.

MASSIMO. 15: «Maracaibo». L'epopea dell'ardimento e dell'abnegazione. Technic. Paramount, con Cornel Wilde, Jean Wallace e Abbe Lane.

VIALE. Oggi mattinata, alle ore 10 e 11.30, a richiesta: «Le avventure di Rosicchio», in technicolor. Segue «Attualità».

VIALE. 14: «Lo spietato» con Guy Madison e Valerie French. Un film western di gran classe in technicolor cinemascope. Prima visione Ceiad.

VITT. VENETO. 14: Cinemascope colore De Luxe «Missili in giardino». Paul Newman, Joanne Woodward, Joan Collins, Jack Carson. Un cocktail di comicità e di sentimento, condito con la piccante paprica di seduzione. E' un film Fox.

ALDEBARAN. 14: «Ora X: Gibilterra o morte!». La favolosa avventura del comandante Crabb «l'uomo rana» con Laurence Harvey e Dawn Addams.

ARISTON. 16: «Fraülein». La Fox presenta un capolavoro che commuove ed esalta, magistralmente interpretato da Dana Wynter e Mel Ferrer. Cinemascope in technicolor di grande successo.

ASTRA. 14: «Il vento non sa leggere» con D. Bogarde. Una indimenticabile storia d'amore in un grandioso technicolor Rank.

IDEALE. 15: «Il padrone delle ferriere». Cinemascope in technicolor, con Antonio Vilar e Virna Lisi.

MARCONI. Chiuso per lavori.

MODERNO. 14: «Orchidea nera» con Sophia Loren, Anthony Quinn e Mark Richman. Un magnifico film Paramount, in vistavision.

RADIO. 14, 16, 19, 21.30: «La locanda della 6.a felicità». Capolavoro in cinemascope technicolor, con Ingrid Bergman e Curd Jurgens. Successo.

S. MARCO. 15: «La spada di D'Artagnan». Spettacolare technicolor, con George Baker, Sylvia Syms, Peter Arne e Marius Goring.

SAVONA. 14: «La donne che visse due volte». E' un film di Hitchcock, con James Stewart e Kim Novak, in vistavision technicolor.

AZZURRO. 14: «Il marmittone». Brillantissimo, con Jerry Lewis.

BELVEDERE. 14: «Ulisse». Uno spettacolare technicolor, con Kirk Douglas e S. Mangano.

LUMIERE. 14: «Qualcosa che vale» con Rock Hudson e Dana Wynter. Grande successo.

NOVO CINE. 14: «I diavoli del Pacifico». Poderoso technicolor, con Robert Wagner e Terry Moore.

ODEON. 14.30: «Belle ma povere» con Marisa Allasio, Lorella De Luca e Maurizio Arena. Successo.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. «Le donne sono deboli» con Jacqueline Sassard e Pascal Petit. Technicolor in cinemascope. Canta: Paul Anka.

ROMA. «I prepotenti» con Aldo Fabrizi e Nino Taranto.

VERDI. «I soliti ignoti» con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Totò e Carla Gravina.

VOLTA. «Totò, Eva e il pennello proibito» con Totò e Abbe Lane.

ENORME SUCCESSO AL FENICE



Da 35 anni il negozio di fiducia

Mobili Guido Punzo

Via Carducci 10 - Telef. 37-215

Vasto assortimento mobili di lusso e comuni

VISITATE LA MOSTRA INTERNA APERTA OGNI DOMENICA DALLE 10 ALLE 13

CHIEDETE OVUNQUE IL NUOVO APERITIVO

Montresor VINI CLASSICI VERONESI

RED SODA

Per ordinazioni:

Deposito di TRIESTE, RENNER MENOTTI, tel. 29680
Concessionario CARBONERA GIOVANNI, tel. 35646

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia

Per la raschiatura e le riparazioni ai vostri PAVIMENTI DI PARCHETTI rivolgetevi alla ditta specializzata

G. Padovan

Trieste, via Paduina 5, telef. 95239

Applicazione in esclusiva del SYNTEKO il lucido permanente dei parchetti senza manutenzione

Sciatica-Artriti-Reumatismi

Casa di Cura «Immacolata Concezione» del comm. Mario Sartori
Casa madre: Roma, via Pompeo Magno 14
CENTRO DI CURA DI TRIESTE
diretto dal dott. GIORGIO FONDA
Corso Italia n. 27, piano V (ascensore) — Telefono n. 37-555
Visite ore 14 - 15



Versate la polvere del WATER FLAX nella coppa del W.C., lasciate agire durante la notte od il più a lungo possibile. Poi fate funzionare lo scarico dell'acqua ed il WATER FLAX avrà pulito, disinfettato, deodorato tutto il W.C. compreso il gomito. Facile da adoperare è profumato, economico: risultati sorprendenti.

WATER FLAX
la meraviglia dell'igiene moderna
PRODOTTI CIDEM
MILANO - VIA CASSOLO, 12

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. Giuseppe Busutti
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17
VIA G. GALLINA 2 mezzanino e per appuntamenti. Telef. 93826

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-584

Dott. Ernesto Zar
Specialista PELLE - VENEREE
MALATTIE DELLE VENE
Via FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11-13, 17-19
CURA DELLE VARICI SU APPUNTAMENTO

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Appuntamento alla TV



«Satchmo»

Progresso di preparazione nel «teatrino» di Walter Evidenza drammatica di un intervento chirurgico Addio di Armstrong - «Sigfrido» antieroe di Giraudoux

Walter Chiari ha tenuto fede alla sua promessa. Il secondo numero del «teatrino», pur non varcando i limiti di quella comicità ovvia cui vuole attenersi, è venuto più agile, più sostenuto, e in definitiva, più divertente di quanto, dopo il saggio iniziale, si potesse sperare. L'aver ridotto il numero delle canzoni, che nella prima puntata spezzettavano troppo il ritmo dello spettacolo, e una maggior secchezza negli «skechts» hanno indubbiamente giovato alla trasmissione. Carlo Campanini, Bice Valori e Gianni Agus, «spalle» indovinate per sostenere questo genere di umorismo, hanno rumoreggiato con debita provvedutezza al servizio d'un Walter Chiari come sempre sbarazzino, effige parlante di «simpatica canaglia», costantemente vogliosa di farsi perdonare qualche scappatella. D'accordo, è perdonato anche da noi, tanto più che un effettivo progresso c'è stato, soprattutto un progresso di gusto e di preparazione. Al «teatrino di Walter» hanno preso parte anche i cantanti Bacillieri, Dallara, Wilma De Angelis: due portaboracce e un piccolo mattatore.

Sulla rubrica «La donna che lavora», seguita al «teatrino», abbiamo avuto occasione d'intrattenerci altre volte, esprimendo note abbastanza positive. E il giudizio non cambia nemmeno per l'ultima puntata che verteva sul lavoro delle libere professioniste: donne medico, ingegnere, architetto, chimiche ed infermiere. Certo, un mondo a più alto livello, materialmente sicuro, intellettualmente proficuo, ma sempre un mondo d'impegnativo lavoro al quale, la donna porta il suo contributo non meno dell'uomo. Ci pare, dunque, che con le carte di cui possano disporre, Ugo Zatterin e Giovanni Salvo stiano giocando onestamente la loro partita. Non sarà tutto oro quel che luce, ma non si può neanche dire che perdano il loro tempo ad inventare la pietra filosofale.

* * *

La Televisione sta scoprendo la Televisione. Non è uno slogan: è semplicemente una constatazione che purtroppo non capita spesso di poter fare. Tutti i giorni vediamo sul video varietà musicali, rivistine, commedie e drammi per lo più buoni; vediamo persino concerti sinfonici e opere liriche; vediamo anche, e con frequenza, svariati documentari (l'autentico genere televisivo), ma salvo rare eccezioni, sono documentari «costruiti», dimensionati in studio. La realtà in atto, colta nel suo simultaneo avverarsi, non la vediamo quasi mai; il che equivale a dire che quasi mai vediamo realizzarsi l'operazione più pertinente alla TV, quella cioè che dovrebbe caratterizzare con una cifra ben sua, unica e insostituibile, se non tutto, gran parte del lavoro e delle funzioni della TV.

Ed ecco l'eccezione, un'eccezione forse conturbante, ma ricca tuttavia di grande interesse, che va puntualmente registrata. Si tratta dell'inchiesta condotta da Maner Lualdi, «Il caso 127», relativa ad un intervento del professor Achille M. Dogliotti, che come tutti sanno è fra i maggiori maestri della chirurgia moderna. Abbiamo così assistito, grazie alle macchine da presa introdotte nella sala operatoria, alle fasi d'una difficilissima operazione sul cuore: visione, diciamolo pure, agghiacciante, ma che aveva il potere di ghermire la attenzione affascinata dello spettatore. Le persone più sensibili si saranno forse allontanate dal video: è comprensibile. Ciò nulla toglie però che quelle fredde, implacabili e quasi scostanti immagini abbiano inverato, con l'evidenza drammatica dei fatti quotidiani della vita, ciò che per la nostra vita hanno fatto e stanno facendo la scienza e l'ingegno dell'uomo votato al suo servizio; e che la documentata testimonianza scientifica del professor Dogliotti abbia scritto una pagina di alto magistero tecnico e di nobilissima umanità. Anche se le riprese, in omaggio alla sensibilità emotiva dello spettatore non sempre sono risultate «spietate» e perfettamente chiare, un bravo sincero a tutti, in questa circostanza, ci sembra doveroso.

* * *

Giovedì sera gli appassionati di jazz hanno fruito d'un trattenimento tutto per loro, attraverso la ripresa in Eurovisione dal «night» «La Bussola» in Versilia. Louis Armstrong, in partenza dall'Italia, ha sostenuto un concertino di pezzi per lo più classici, sfiatando l'anima sulla sua magica tromba. Uno spettacolo nel quale il famoso mago del jazz non si è risparmiato un solo istante.

* * *

La quarta puntata di «Europa piccola» è stata la migliore di quante fin qui vedute. Dedicata all'Inghilterra, o più precisamente ad alcuni aspetti particolari di Londra, la trasmissione si è valsa questa volta di una rete di sequenze vivaci e girate in punta di humour. Lo spettatore ricorderà volentieri, ad esempio, le immagini di quei signori che si recano all'ufficio in cilindro e bombetta, oppure il numero dei due saltimbanchi che si esibiscono tra lo andirivieni delle macchine con flemma tipicamente inglese, o ancora di quella specie di amazzone britanna che arringa la folla nel segno vindice del «delendi homines». Insomma, gli spunti d'un sottile ed educato umorismo non sono mancati, del che è giusto dare atto a Bonucci. Meglio tardi che mai.

* * *

«Sigfrido», «Anfitrione 38», «La guerra di Troia non si farà», «Intermezzo», «Ondine», «La folle de Chaillot» ecco le tappe importanti della fortunata carriera teatrale di Jean Giraudoux; d'uno scrittore cioè che le scene francesi ed europee pongono giustamente fra i valori più personali degli ultimi trent'anni. Uomo di contenuti Giraudoux; ma il suo profilo artistico sarebbe incompleto se non si riflettesse sulla misura in cui il linguaggio prezioso, trasparente, tutto risolto ed esaurito in risultati di stile, ha giocato su quei contenuti, trasfigurandoli in un immaginoso, erudito e talora metafisico contrappunto lirico, in un messaggio sdoppiato tra poesia e umanità.

«Sigfrido», trasmesso venerdì sera dalla TV, è l'opera del suo esordio, tenuta a battesimo da Louis Jouvet nel 1928. Si tratta d'uno smemorato, trovato moribondo sul fronte franco-tedesco nella prima guerra mondiale. Raccolto nudo e privo di qualsiasi segno d'identificazione da un'infermiera tedesca, Eva, grazie alle cure amorevoli di costei egli ritorna alla vita, ma completamente dimentico del suo passato. Rieducato alla maniera tedesca e ribattezzato col nome di Sigfrido, il sopravvissuto diventa una delle figure politiche più in vista della Germania. Dopo molteplici e vani tentativi di riconoscimento un suo avversario, il barone von Zelten, riesce a dimostrare che Sigfrido altro non è che uno scrittore francese misteriosamente scomparso durante la guerra: Jacques Forestier. Da qui il dramma intimo del protagonista, il quale diviso tra il dovere di non deludere i 60 milioni di tedeschi che lo seguono e l'amore dell'antica fidanzata Geneviève, che l'ha riconosciuto, dovrà decidere se rimanere a capo d'una nazione non sua, o riacquistare la propria oscura ma vera identità di francese. Ed è appunto questa ultima soluzione ch'egli sceglie per poter essere nuovamente se stesso e riallacciare il circuito interrotto della sua vita.

Questi pochi e rapidissimi cenni fanno torto naturalmente alla commedia, perchè non possono darne tutto il senso, che non sta nei semplici fatti esposti, ma nella fitta trama delle sfumature psicologiche, nei sottili dibattiti morali, e soprattutto, in una «costante» intellettuale della cultura francese: alludiamo a quella sorta di attrazione amorosa e riluttante insieme, che lo spirito tedesco ha così spesso esercitato sullo spirito francese, al di sopra e malgrado gli odii e le guerre: da Voltaire a M.me de Staël, da Giraudoux a Vercors (l'eleneo, beninteso, è sommario).

Rendere il dramma personale di Sigfrido senza peraltro sopraffare il contrappunto di tali nessi culturali, e anche sentimentali, non era impresa facile, ma bisogna convenire che la edizione televisiva, diretta da Guglielmo Morandi, ci è riuscita assai bene. E ci è riuscita grazie alla superba interpretazione di Enrico M. Salerno nella parte di Sigfrido, di Valentina Fortunato (Geneviève) e dell'ottimo Mario Feliciani (von Zelten): un trio che ha dato magnifico rilievo alla grandezza, tutta giraudiana, dell'antieroe; o meglio, di quell'arduo eroismo che consiste nella rinuncia all'eroismo.

Ber.

Il comandante della Setaf a Trieste



E' giunto ieri nella nostra città in forma privata il generale John P. Daley, Comandante in Capo della SETAF, proveniente dal Quartier Generale di Verona. Il generale era accompagnato dalla gentile consorte, dal col. Melville Coburn, Comandante del I Battaglione Missili di Vicenza e signora, dal col. Stewart Real, Capo dell'Ufficio Informazioni e signora, e dal cap. J. McCram e signora.

Il generale Daley ha assunto il comando della SETAF nell'ottobre scorso, in sostituzione del generale Harvey Fischer. Precedentemente egli era Direttore dell'Ufficio ricerche armi speciali del Ministero della Guerra americano.

Nel pomeriggio il generale Daley, accompagnato dal Console americano a Trieste, Mr. John W. Auchincloss, si è recato in visita di cortesia al Comando Militare di Zona, dove è stato ricevuto dal generale Luigi Vismara (nella foto) Comandante militare di Zona e del Presidio di Trieste. Successivamente il generale ha fatto pure visita al Commissariato generale del Governo, dove si è incontrato con il Vice Prefetto, dott. Mario Capon, ed al Municipio, accolto dal Vice Sindaco, prof. Edoardo Cumbat.

Il Comandante che per la prima volta visita Trieste attrattovi dalle lusinghiere descrizioni che ne aveva sentito fare da parte dei suoi colleghi, ha tenuto ad esprimere la sua più viva simpatia per la nostra città e a manifestare l'espressione di grato ricordo che nei suoi confronti conservano i militari americani di stanza nel Veneto e che a suo tempo vi prestarono il servizio militare.

ESIGENZE DELLA POLITICA ECONOMICA PER TRIESTE

Non devono essere negati gli incentivi all'industrializzazione

Vari strumenti sono già operanti ma necessitano ancora le provvidenze previste dalle leggi per il Mezzogiorno

Nell'ambiente degli economisti e degli uomini politici di oggi si fa un gran parlare dei provvedimenti per il Mezzogiorno. La questione meridionale, vecchia per lo meno quanto il Regno d'Italia, venne a suo tempo affrontata con una politica di lavori pubblici e con la costruzione di ferrovie, acquedotti e strade, nella scarsa misura permessa dalle limitate risorse del nuovo Regno; all'inizio dell'era repubblicana venne realizzata con mezzi imponenti la più vasta riforma agraria, con lo esproprio e la ripartizione dei latifondi; più recentemente, destinata gran copia di mezzi alle cosiddette necessità infrastrutturali, con l'intensificazione dei lavori pubblici, l'attenzione dello Stato si è rivolta ad una politica di forzata industrializzazione, per la quale si spendono molte iniziative, molte energie, e, non ultime, molte parole.

Tuttavia il Settentrione, considerato, come concetto geografico-economico, opposto al Mezzogiorno, non è un tutto organico e compatto, anzi le condizioni e le possibilità della Lombardia e del Piemonte non sono quelle del Veneto, la zona della pianura emiliana è favorita grandemente di fronte alle zone montane dello stesso Appennino, e gli esempi si potrebbero moltiplicare.

Un conforto ufficiale a questa nostra affermazione, lo abbiamo nella legge 29.7.1957 n. 635, che nel suo art. 8 estende il beneficio dell'esenzione decennale dell'imposta di R.M., e non solo di questa, ma dell'intero gravame fiscale, e quindi anche di tutte le addizionali comunali, provinciali, ecc., alle imprese artigiane, ed alle piccole industrie (queste, con un massimo di 100 operai, unico facile e preciso carattere distintivo), che sorgeranno nel territorio della Repubblica, in località diverse da quella dove opera la Cassa del Mezzogiorno, equiparando così in definitiva quelle località alle zone depresse del Mezzogiorno.

La legge in parola beneficia tanto i comuni montani, quanto i comuni di pianura di popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, determinati da apposita cernita, fra questi, per dare un esempio, i comuni vicini di Aquileia, Ronchi e diversi altri.

Fondamento di ogni attività è sempre l'agricoltura, la prima industria dell'uomo; dove questa è povera, e non regge al carico della popolazione, è presente il concetto di zona depressa, alla quale oggi si vuol porre rimedio, con l'industrializzazione. Ma vi sono anche altri motivi che inducono a considerare la necessità di ricorrere al rimedio suddetto. L'involuzione di una particolare economia per fattori storici e politici ad un tempo, porta a considerare la sopraggiungente crisi economica quale causa della creazione di una zona depressa. E' questo il caso della nostra provincia, il cui territorio va indubbiamente collocato nel novero delle aree depresse, così come avviene per le grandi città del Mezzogiorno; e questo anche se il fenomeno non è qui così palesemente avvertibile, nè viene facilmente avvertito, per l'acquisito miglior tenore di vita della popolazione. Come nella famiglia, ridurre il tenore di vita di una comunità è sempre problema ostico e difficile. Tutto del resto è relativo, ed anche prima di un terremoto o di un nubifragio, niuno si attende la catastrofe che lo sovrasta.

In un giudizio del genere, non contano quindi gli indici dei consumi, quanto piuttosto la visione prospettiva delle future condizioni. Questi non sono certamente favorevoli ed ecco la necessità di provvedere all'avvenire stimolando il processo di industrializzazione anche da noi.

Nella politica degli incentivi si inserisce il nostro Fondo di Rotazione, che ha dato e dà i suoi frutti, e continua a darli egregiamente. Tuttavia l'azione del nostro Fondo è sempre meno coraggiosa, o meglio detto, meno agile di quella degli Istituto speciali, che si appoggiano all'autorità della Cassa del Mezzogiorno.

Lungi da noi ogni intendimento critico nei confronti dei gestori del Fondo, ben sapendo che essi agiscono sui binari e nei limiti delle norme regolamentari di esso. Spiace però constatare che queste sono sempre un tantino più rigide, e meno avanzate di quelle beneficianti il Mezzogiorno, pur proponendosi il medesimo fine di favorire l'industrializzazione come essenziale rimedio a difficili situazioni economiche.

Proprio da queste colonne abbiamo già illustrato le più recenti facilitazioni delle quali si avvantaggia l'azione dello Isveimer, dello Irfis, del Cis e della stessa Cassa, in tema di politica creditizia. Sono fra queste facilitazioni la riduzione del tasso di interesse dei mutui al 4 per cento, laddove da noi, anche in un momento di grande liquidità, come l'attuale, questo risulta del 5 per cento; la prolungazione della durata dei mutui sino a 15 anni, e l'estensione dei limiti di fido, senza contare infine la larghissima concezione della necessità degli operatori, e le notevoli contribuzioni a fondo perduto, che li favoriscono ad opera dello Stato.

E già si avverte dopo il cosiddetto rilancio della politica creditizia, facente perno sulla legge del 1957, un nuovo fermentare di concetti agevolatori, nel senso di conferire agli istituti speciali creati per la concessione di crediti alle industrie, anche funzioni di sviluppo, argomento sul quale non sarà forse inutile ritornare per meglio chiarire la portata delle idee attualmente dibattute in proposito.

Comunque, e non crediamo di essere solo noi di tale opinione, è bene tener presente che si vorrebbe perlomeno non restare indietro in linea di provvidenze a carattere regionale, nei confronti delle altre parti della Repubblica. In caso diverso non ci rimarrà che invocare anche su questa nostra Trieste, la protezione del Ministero Pastore, tanto sollecito degli interessi della zone depresse, e quindi tanto benemerito.

Mario Renzi

Notiziario scolatico

** Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione agli esami d'idoneità alle varie classi dell'Istituto e di ammissione, idoneità e licenza dell'annessa Scuola Tecnica Commerciale, secondo le modalità esposte all'albo della scuola. Ultimo termine per la presentazione delle domande: 25 maggio corr. La Segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 11 alle 12.

** La Scuola di Avviamento Industriale di San Sabba comunica che il termine per la presentazione delle domande per gli esami di idoneità e licenza scade il giorno 31 maggio 1959.

Questa sera, alle 20, alla chiesa di Cristo in via S. Francesco 16 il predicatore L. Lisi terrà una conferenza biblica sul tema: «Cosa dice la Bibbia circa la fine del mondo?» Ingresso libero.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla asta martedì e sabato pegni preziosi: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 15 agosto se a scadenza sei mesi e 15 dicembre se a scadenza tre mesi.

Domani alla C.d.L. assemblea dei pensionati

Il Sindacato provinciale pensionati di tutte le categorie, aderente alla Camera Confederale del Lavoro, invita tutti gli associati superstiti di Caduti sul lavoro per cause di guerra (del personale di mare e di terra) che usufruiscono della pensione dell'Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, anziché della pensione del Ministero del Tesoro, Direzione generale delle pensioni di guerra, a partecipare alla riunione che avrà luogo domani alle ore 16.30, nella sede di via Duca d'Aosta 12, stanza n. 4, I piano.

SEGNALAZIONI

«Sabato 2 c.m. m'ero recato a visitare un caro amico che abita a S. Andrea, e di ritorno decisi di fare un tratto di strada a piedi passando per il colle di S. Vito, che lo sviluppo edilizio della nostra città, ha mutato completamente in questi ultimi dieci anni. Giunto così sulla scalinata che porta alla via Colautti, i miei orecchi furono colpiti da una sequela di ordini militareschi che si diffondevano secchi nella calma del meriggio inoltrato. Poichè non mi constatava sorgessero caserme in quei siti, m'accinsi, incuriosito, a scoprire donde tali accenti marziali provenissero, cosa che scoprii di lì per lì affacciandomi sul muro che domina il piazzale sottostante, di pertinenza, se non erro, del vecchio glorioso Ricreatorio del rione. Scorsi così una trentina di bambini e bambine che marciavano a passo militare eseguendo dei movimenti, alcuni almeno dei quali dovevano essere prestabiliti, il tutto agli ordini di un signore che gridava in un microfono con un impegno ed una grinta degni d'un graduato prussiano. Ciò però che mi colpì particolarmente fu la sensazione che i bambini non si divertissero affatto nell'eseguire tali movimenti, e mai sopportassero quell'atmosfera gravida di teutonica disciplina; i maschietti in particolar modo cercavano di reagire con versi e brontolii al tentativo di schiacciare la loro personalità in quelle esercitazioni per me senza senso, ma le loro manifestazioni venivano prontamente contenute da alcuni sorveglianti che stavano loro attorno in atteggiamento minaccioso. Io non so a cosa tale militaresco esercizio tendesse, chè, se pur per i maschietti potrebbe trattarsi d'una istruzione premilitare, io credo alquanto prematura, non certo ciò potrebbe riferirsi alle bambine, od almeno spero non sia così. Se invece ciò facesse parte d'un sistema educativo, io credo con convinzione di poter asserire che quelle espressioni di rigida disciplina militaresca non giovino ai bambini, ben più bisognosi di trovare prima la propria disciplina interiore, onde formarsi quella saldezza di carattere che li formerà uomini». Lasciamo stare la faccenda del fiero cipiglio di colui che comandava le «manovre ginniche», e della severa espressione degli altri «sorveglianti»; sono impressioni personali del lettore, che non ci sentiamo di discutere. Sull'utilità di questa forma di esercizi abbiamo invece qualcosa da dire. A parte il fatto che non si tratta di nessuna forma di istruzione premilitare, assurda sia per i bambini che per le bambine, e che quegli esercizi sono il fondamento di ogni saggio ginnico collettivo, cui con tutta probabilità quei bambini si preparavano, non crediamo che tale forma di ginnastica sia dannosa. Un tempo la ginnastica nelle scuole era tutta basata su questi esercizi, e le ore non passavano mai. Ora si cerca invece di ravvivarle con giochi e gare, e ciò torna a tutto vantaggio della ginnastica, che appassiona gli allievi. Ma un po' di esercizi collettivi, con dietro front e «per fila dest, march», ci vogliono. La pedagogia freudiana per cui negli Stati Uniti non si bocciavano mai i ragazzi, per non creare loro complessi di inferiorità, è stata abbandonata anche in quel paese. Gli esercizi collettivi poi non hanno negativi influssi sul carattere dei giovinetti. Tutt'altro.

Un lettore ci scrive per segnalarci una situazione di disagio di cui risentono gli abitanti della via Pindemonte. Si tratta di una compagnia di ragazzi che in quella strada si divertono a tirare sassate contro i vetri delle case e contro i numerosi gatti randagi che «cacciano» nella zona. Una pietra è stata poi la causa fondamentale di un irrepetibile episodio di cannibalismo fra gatti. Si chiede quindi un pronto intervento dei tutori dell'ordine. In tutto questo il guaio deriva dal fatto che i ragazzi in questione, in presenza dei tutori dell'ordine, non tirano affatto sassate. I vigili non possono poi fare la guardia ai gatti randagi, ma certo la sola presenza di qualche divisa, anche per poco tempo, farà tornare la pace nella zona.

«Le settimane scorsa si presentò alla porta di casa mia un giovanotto, il quale mi chiese se avessi la televisione. «No, dissi io, ma ho la radio». «Prego allora per favore di mostrarmi il libro del versato pagamento della rata della radio», mi disse allora lui. In ogni caso aveva esibito la tessera di legittimazione della TV. I miei familiari mi hanno poi detto che essendo il giovane un funzionario della TV, non ero tenuta a mostrargli la tessera della radio. Desidererei perciò una spiegazione: aveva questa persone l'autorità di domandarmi la tessera della radio?». Da quando è in funzione la televisione, la Rai ha assunto la denominazione di Rai-TV, e non c'è alcuna differenza, per lo meno giuridica, fra radio e televisione. Un funzionario della TV è dunque automaticamente anche funzionario della radio, e può interessarsi delle cose che riguardano il suo ente. La richiesta fatta alla nostra lettrice ci sembra perciò legittima. Per avere conferma ufficiale di quanto diciamo basta fare una cosa semplicissima: rivolgere la stessa domanda alla Rai-TV, indirizzando la lettera all'indirizzo più segreto d'Italia: via Arsenale 21, Torino.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Buongiorno - 7.30: Culto evangelico - 7.45: Musica per orchestra d'archi - Mattutino - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10.05: Letture e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10 e 30: Trasmissione per le Forze Armate - 12.15: Messaggio di S. S. Giovanni XXIII - 12.30: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - Appuntamento alle 13.25: Fantasia della domenica, divertimento musicale - Lanterne e lucciole - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Gli italiani visti controluce - 15.30: Coppa Europa, torneo per i ragazzi tra i campioni della fantasia - 16.15: Quartetto Van Wood - 16.30: Orchestra Malgoni - 17: Caro figlio, cara figlia - 17.30: Concerto sinfonico, diretto da Scaglia. Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi - 19.15: Le grandi giornate del 59 - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Napoli - 21: Passo ridottissimo - 21.10: «La battaglia di Legnano», di Verdi. Negli intervalli: Radiocronaca diretta del Maggio Musicale Fiorentino - Voci dal mondo - 23.30: Musica da ballo - 24: Ultime notizie - Notturno.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Ping-pong - Le favole di Fred: Buscaglione e i suoi Asternovas - La collana delle sette perle - Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico - 13.45: Spensieratissimo, rivistina - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Canzoni in allegria - 15: Il discobolo - 15.30: Orchestre - 16: La mongolfiera, rivista - 17: Musica e sport, melodie e ritmi - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Stornelli e serenate - 20: Radiosera - 20.30: Ventiquattresima ora, programma in due tempi presentato da Riva - 21.30: Miniature operistiche - 22: Ballate con Rotondo, canta Aldrovandi - 22.15: Programma musicale - 22.30: Domenica sport - 23: Le canzoni del Festival di Sanremo 1959.

III PROGRAMMA

18.10: Parla il programmista - 19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Donatoni, Paccagnini e Castiglioni - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Teleman, Franck - 21: Il giornale del Terzo - 21.20: Le Grand Siècle: La Fontaine - 21.50: La musica sacra - 22.30: La Rassegna - 23: Musiche di Bartok.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale, a cura di Bruno Natti - 9: Servizio religioso cristiano evangelico - 9.15: «Canzoni senza parole» - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 9.35: Giulio Viozzi: Concerto per violino e orchestra, violinista Franco Gulli, Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Pietro Argento - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 12.40: Il gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon», supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - 252.a trasmissione - 14.30: «Il Fogolar», supplemento settimanale per Trieste del gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia, anno V, n. 30 - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: Rubrica religiosa - 14.30: G. P. Automobilistico di Monaco - Concorso ippico di Roma e Notizie sportive - 18: La TV dei ragazzi: «Il bandito mascherato», telefilm - 18.30: Telegiornale - 18 e 45: Perry Como show - 19.15: Avventure in Africa - 19.45: «Un amico d'infanzia», racconto poliziesco - 20.10: Cineselezione - 20.30: Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Musica alla ribalta - 22.05: La cortina di vetro - 22.30: La domenica sportiva e Telegiornale - 23.15: Torino: Campionato di biliardo.



Una ripresa diretta della finalissima del 2.o Campionato italiano di biliardo verrà effettuata questa sera dalla TV dal Palazzo di Torino-Esposizioni al Valentino. Al Campionato partecipano i vincitori delle selezioni provinciali che presentano oltre cento concorrenti. Il pubblico può assistere allo svolgersi degli incontri dalle speciali tribune, capaci di oltre 1500 persone; il più ampio anfiteatro per questo genere di spettacoli mai realizzato nella storia del biliardo agonistico. Nella foto, il campione italiano del 1958, Carlo Montrucchio, detentore della «Stecca d'oro» in un tiro di particolare difficoltà. A sinistra, il presidente della Federazione italiana amatori biliardo, Filippo Spinosa.

A.M.P.G.L.
Compagnie Associate Mediterraneo Golfo Persico

SERVIZIO REGOLARE QUINDICINALE
ADRIATICO-GOLFO PERSICO

ss. «LEIE» (D. D. G. «HANSA») in porto il 7 maggio 1959; partenza da Trieste il 15 maggio 1959 direttamente per Dubai, Bahrain, Dammam, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.

ss. «VIS» (Jugo Line) in porto il 28 maggio 1959; partenza da Trieste il 1.o giugno 1959 direttamente per Bahrain, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.

ss. da nominarsi (Cia conferenziata) in porto l'11 giugno 1959; partenza da Trieste il 15 giugno 1959 direttamente per Bahrain, Dammam, Kuwait, Basrah, Khorramshahr.

(salvo variazioni)

Per informazioni e noli rivolgersi agli agenti:
SMEAN, Shipping & General Agents - TRIESTE, via S. Nicolò 7 - Telef. 29598-29992 - Telegr. SMEAN.
NORD-ADRIA di V. Bortoluzzi & C. - TRIESTE, piazza Duca degli Abruzzi 1 - Telef. 37613-29829 - Telegr. NORDADRIA.
Agenzia Marittima ITALO-SCANDINAVA S. p. A. - TRIESTE, Piazza S. Antonio 1 - Telef. 38678-35161 - Telegr. SNEAL.
ENRICO SPERCO & Figlio - TRIESTE, via Rossini 2 - Telef. 28996-28997-28998 - Telegr. ENRISPERCO.

In vendita esclusiva da
A. MONTAGNARI
VIALE XX SETTEMBRE 33
la migliore
CUCINA
attualmente sul mercato, produzione «Sarila», in PANNI ORTI, PLASTIFICATA al poliesteri
MASSIMA GARANZIA
PREZZI ESTREMAMENTE CONVENIENTI
L'esposizione è aperta tutte le domeniche dalle 10 alle 13

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19 PRESSO LA
FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO Via G. Carducci n. 10

PRIMAVERA
Coin
GRANDI MAGAZZINI
"la donna nell'intimità,,
VISITATE IN QUESTI GIORNI LA NOSTRA ESPOSIZIONE DI BIANCHERIA FEMMINILE
UFFICIO PUBBLICITA' COIN

"nailon"
RHODIATOCE
«SCALA D'ORO»
prodotto di qualità SCALA D'ORO rhodiatoce

CRESIME
Agenzia OMEGA MARZARI
OROLOGI - GIOIE - ARGENTERIA
Via Roma n. 3 - Tel. 61641
Largo Barr. Vecchia 13 - Tel. 95269
CRESIME

CRONACHE SPORTIVE

PENULTIMA TAPPA DEL GIRO DI SPAGNA

Rivière primo a Bilbao alla testa di un quartetto

Con lui Galdeano, Everaert, Busto - Suarez comanda sempre sia la classifica generale che il Premio della Montagna

Bilbao, 9

Nesanche la 16.a e penultima tappa del Giro di Spagna, Santander - Bilbao di 187 chilometri ha sconvolto la classifica generale il cui primo posto appartiene sempre allo spagnolo Suarez. Piuttosto c'è da sottolineare un certo risveglio, anche se tardivo, di Rivière che, vincendo a Bilbao, vuole chiudere in bellezza la Vuelta.

La tappa odierna comprendeva la scalata del colle dell'Escudo che, posto dopo 76 chilometri di corsa, costituiva la maggior fatica della giornata. Prima di questo colle, e precisamente al 52.o km. Galdeano si avvantaggiava sensibilmente tanto che ai piedi della salita faceva registrare uno scarto di 3' dal gruppo compatto. In vetta Galdeano precedeva di 2'20" Van Genechten, Rohrbach, Karmany, Suarez, Brankart, Busto, Talamillo e Segu. Nella successiva discesa, prima Rohrbach e Busto e poi Everaert si lanciavano all'inseguimento del fuggitivo che raggiungevano unitamente a Rivière, uscito dal plotone in un tratto di strada dal fondo pesante. Numerose le forature compresa una caduta di Suarez e Bauvin fortunatamente senza conseguenze. Al controllo di rifornimento di Espinosa i cinque uomini di testa avevano un vantaggio sul plotone nel quale era compresa la Maglia gialla. A Bilbao Rivière vinceva la volata davanti a Everaert, Galdeano e Busto. Il gruppo giungeva dopo 2'29". Gismondi si classificava 38.o col tempo di 5.55'45". Cinquanta corridori sono rimasti in gara.

Ordine di arrivo della sedicesima tappa del Giro di Spagna, Santander - Bilbao di km. 187: 1) Rivière (Fr.) 5.31'39"; 2) Everaert (Fr.) s. t.; 3) Galdeano (Sp.) s. t.; 4) Busto s. t.; 5) Van Looy (Bel.) in 5.34'08", che batte in volata un gruppo comprendente i migliori, tra cui Suarez, «leader» in classifica generale. L'italiano Boni si è classificato al 20.o posto e Gismondi al trentottesimo.

Classifica generale: 1) Suarez 77.37'06"; 2) Segu 77.38'41"; 3) Van Looy 77.44'25"; 4) Everaert 77.44'50"; 5) Busto in 77.53'35"; 6) Rivière 77.54'36"; 7) Couvreur 78.01'30"; 8) Otano 78.03'40"; 9) Vloeberg in 78.04'23"; 10) Rohrbach in 78.05'33"; 18) Boni (Italia) in 78.24'24"; 35) Gismondi in 79.00'34".

A Conterno una tappa del Giro di Romandia

Delmont (Svizzera), 9

L'italiano Angelo Conterno ha vinto la terza tappa del Giro di Romandia, disputatasi oggi. Conterno ha battuto in volata un gruppo di otto corridori che ha compiuto la distanza da Ginevra a Delemont di 231 chilometri in sei ore 29 minuti e 9 secondi, con un vantaggio sul grosso di oltre dieci minuti.

Il gruppo vincente si è così conquistato i primi posti nella classifica generale alla cui testa si trova lo svizzero Kurt Gimmi con il tempo complessivo di 17.03'41" seguito dal connazionale Rolf Graf con 17.04'7 da Alfred Ruegg (Svizzera) 17.04'41", da Angelo Conterno 17.05'14" e dal francese René Privat 17.05'15".

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Angelo Conterno (It.) 6.29'09", 2) Rolf Graf (Sviz.), 3) Albert Ruegg (Sviz.), 4) René Privat (Fr.), 5) Kurt Gimmi (Sviz.), 6) Scribante (Fr.), 7) Riccò (It.), 8) Ecuyer (Sviz.) col tempo di Conterno; 9) Costalunga (It.) 6.36'53", 10) Altweck (Ger.), 11) Bouvet (Fr.), 12) Schellenberg (Sviz.), 13) Albani (It.), 14) Pettinati (It.) col tempo di Costalunga.

La Freccia del Sud

Un italiano in testa

Rummelange (Luss.), 9

Il lussemburgnese Grassini ha vinto ieri la tappa di 144 chilometri da Ettelbruck a Rummelange con il tempo di 3.58'59" L'italiano Martinato si è classificato decimo. Egli è però sempre in testa alla classifica generale con il tempo complessivo di 17.29'48". Nella classifica per squadre il Lussemburgo conduce con 52.36'58".

A Cervignano e a Grado i medici e i giornalisti

Il dott. Pieri, principe dei «fischietti», darà il «via» questo pomeriggio alle 14, sul campo di Cervignano, all'incontro di calcio fra le squadre dei giornalisti e dei medici di Trieste. Dopo la partita la comitiva triestina si trasferirà a Grado dove avrà luogo la cerimonia della premiazione nel ristorante «da Ciso». L'Azienda di cura e soggiorno di Grado ha messo in palio la «Coppa 1.o Maggio» che sarà consegnata alla squadra vincitrice assieme a medaglie, presente il Sindaco della città lagunare.

Ecco i convocati delle due compagini. Giornalisti: Soncini, Persoglia, Botteri, Vatta, Quadranti, Re David, Parmeggiani, Mazzi, Fabrici, di Ragogna, Tauceri, Barison, Molinari, Germani. Medici: Rigo, Smaievich, Pastorelli, Zucca, Lollis, Mazzucchin, Giovannini, Ferrante, Nuciari, Scagnol, Fortunato, Valenti, Bais, Senigagliesi.

Equitazione a Roma

Thiedemann vince la gara di potenza

Roma, 9

Ecco il risultato del primo premio odierno, il Premio Pincio (percorso di caccia) del Concorso ippico internazionale di Roma: 1) Salvati (It.) su Kebir in 1'11"6; 2) Bembo (It.) su Balljnool 1'14"3; 3) Steinkraus (SU) su First Boy 1'15"; 4) Steinkraus (SU) su Riviera Wonder; 5) Goyoaga (Sp.) su Irish Rover; 6) Mora (Ungh.) su Bees; 7) Langa (Rom.) su Rubin; 8) Bobetti (It.) su Vigenia; 9) Chapo (SU) su Simbad! 10 Smeet (Bel.) su Hipparque.

E' seguito il Premio conte Alessandro Bettoni (categoria potenza) vinto dal cap. Thiedemann (Germania) dinanzi all'italiano capitano Raimondo D'Inzeo. Ecco la classifica: 1) Thiedemann (Germ.) su Godwind, pen. 0; 2) Raimondo D'Inzeo (It.) su Hack On, pen. 3; 3) a pari merito con 4 pen. Alvarez De Bohorques (Sp.) su Thora; Lutke Westhues (Germania) su Ala; Marini (It.) su Sheperds Bush; Winkler (Ger.) su Halla; 7) Vanderhaegen (Bel.) su Schlingel, pen. 7; 8) a pari merito con 8 pen. Figueroa (Sp.) su Brule Tout; com.te Ozcelik (Turchia) su Domino; Schridde (Germ.) su Hardenberg.

Un italiano campione di tiro al piccione

Siviglia, 9

247 tiratori di quindici paesi che hanno partecipato ai campionati mondiali di tiro al piccione dal 1 al 5 maggio hanno ucciso complessivamente 2400 piccioni.

L'italiano Giovanni Bodini, che si è aggiudicato il titolo mondiale della specialità, ne ha abbattuti 35. La mancanza di destrezza di alcuni concorrenti ha permesso a 1200 volatili di salvare le penne e scegliere la libertà.

SI CORRE OGGI IL G.P. DI MONTECARLO

La Cooper di Stirling Moss ha il numero uno di partenza

Montecarlo, 9

Il notissimo pilota inglese Stirling Moss ha conquistato oggi il primo posto sulla linea di partenza del Gran premio automobilistico di Montecarlo, che si disputa domani e che inaugura la serie delle prove valide per il campionato mondiale conduttori.

Ecco i risultati delle prove odierne di qualificazione: 1) Stirling Moss (Inghilterra) Cooper-Climax, 1 minuto 39"6 (nuovo record del giro) alla media oraria di km. 113.679; 2) Jean Behra (Francia) Ferrari 1'40"; 3) Jack Brabham (Australia) Cooper 1'40"1; 4) Tony Brooks (Inghilterra) Ferrari 1'41"; 5) Phil Hill (USA) Ferrari 1'41"3; 6) Maurice Trintignant (Francia) Cooper 1'41"7; 7) Joachim Bonnier (Svezia) BRSM 1'42"3; 8) Roy Salvadori (Inghilterra) Cooper-Maserati 1'42"4; 9) Harry Schell (USA) BRM 1'43"; 10) Ron Flockhart (Inghilterra) BRM 1'43"1; 11) Masten Gregory (USA) Cooper 1'43"2; 12) Wolfgang von Trips (Germania) Porsche 1'43"8; 13) Graham Hill (Inghilterra) Lotus 1'43"9; 14) Bruce Mclaren (Inghilterra) Cooper 1'43"9; 15) Cliff Allison (Inghilterra) Ferrari 1'44"4; 16) Bruce Halford (Inghilterra) Lotus 1'44"8.

Il Gran premio avrà inizio alle 14.45 di domani (ora italiana) e si disputerà su 100 giri del circuito. Intanto lo svizzero Michael May ha vinto oggi il Gran premio juniores per vetture cilindrata 1100 alla guida di una vettura italiana Stanguellini, registrando la media oraria di km. 98,883. Secondo si è classificato l'italiano Giovanni Alberti e terzo l'argentino Juan Manuel Bordeu.

Non si disputerà Austria-URSS di calcio

Vienna, 9

La partita di calcio tra l'Austria e l'URSS, progettata per il 4 ottobre a Vienna, non avrà più effettuazione. L'URSS, adducendo difficoltà derivanti dalla preparazione per i Giochi Olimpici di Roma, ha proposto di anticipare l'incontro al 25 luglio. Ma questa data non è stata accettata dall'Austria. Probabilmente non se ne potrà riparlare prima dell'autunno del 1960.

Primato europeo i metri 18.03 di Meconi?

Roma, 9

La Federazione italiana di atletica leggera ha richiesto ufficialmente al Comitato d'Europa della Federazione internazionale atletica leggera (IAAF) notizie precise sull'attuale record europeo di lancio del peso.

Dagli atti internazionali risulta, infatti, che il record è detenuto dal cecoslovacco Skobla con metri 18.01 (Praga 24 agosto 1957) e non con metri 18.05, come ripetutamente pubblicato dalla stampa in varie occasioni.

Qualora il Comitato d'Europa non avesse potuto omologare la misura di m. 18.05 di Skobla ottenuti ad Atene nel 1957, la Fidal provvederà a richiedere l'omologazione del risultato di Meconi (metri 18.03, Verona 7 maggio 1959), e così la misura ottenuta da Meconi sarebbe il nuovo primato europeo di lancio del peso.

Ai bocciofili dell'Arsenale la Coppa 1.o Maggio

Sul campo del Circolo Sportivo Ponziana si è disputata la finale della «Coppa 1.o Maggio» di bocce, prima gara ufficiale della stagione, organizzata dal Dopolavoro aziendale Arsenale Triestino, in collaborazione con il Comitato provinciale FIGB - Enal. L'esito della competizione è stato brillante sotto ogni aspetto, organizzativo e di partecipazione: infatti, i 12 gruppi bocciofili in gara con ben 120 giocatori, si sono accanitamente battuti per il conseguimento della coppa in palio.

La classifica finale ha visto i seguenti risultati:1) Gruppo Arsenale Triestino (Derin, Vorich, Mattioni); 2) Gruppo Agricoltore (Cassoni, Cossio, Zorn); 3) Gruppo Pavan (Mosè, Kersovan, Steffilongo); 4) Gruppo Pavan (Fottur, Machne, Percovaz). A conclusione della gara è seguita la premiazione che ha avuto luogo sul campo alla presenza del direttore dell'Enal rag. Luciano Dacome, il quale ha avuto parole di elogio per l'ottimo esito della manifestazione, e del presidente del Comitato provinciale FIGB sig. Giuseppe Bonetti.

ANIMO FORTE DEI CALCIATORI AZZURRI

Nella ricorrenza di Superga hanno volato sopra Torino

Soddisfatte dichiarazioni di Zauli sul risultato di Wembley Sta rinascendo una Nazionale tutta degna del suo passato

Roma, 9

Il commissario alla Figc, dott. Bruno Zauli, ha lasciato la squadra azzurra a Londra ed è rientrato da solo a Roma giovedì mattina per inderogabili impegni. Solo oggi abbiamo potuto incontrarlo per raccogliere le sue impressioni.

«Abbiamo visto a Wembley una grande partita di calcio, giocata con supremo impegno da entrambe le parti e nata a ritmo velocissimo con episodi e colpi di scena tali da avvincere l'immenso pubblico fino all'ultimo minuto. Gli azzurri sono stati veramente degli atleti nel pieno significato fisico e morale della parola. Hanno meritato il primo elogio con un atto di generosità e di amore volando il 4 maggio 1959 nel decennale della tragedia di Superga. Poco prima delle ore 13 erano sulla verticale di Torino e rendevano in tal modo omaggio ai loro gloriosi caduti con l'animo forte di chi sa e vuole raccogliere una eredità spirituale. Con lo stesso animo forte e deciso sono scesi sul terreno di Wembley coscienti di affrontare un avversario più forte di loro ed una tradizione invincibile.

«Hanno giocato bene, hanno fatto „squadra" e sono da elogiare tutti in blocco anche se qualcuno si è fatto ammirare di più. Chi pensa che i giocatori professionisti non amino più la maglia azzurra, non sentano profondamente l'orgoglio di rappresentare lo sport italiano è in errore. L'esperienza dei quattro ultimi incontri internazionali ha dimostrato a coloro che debbono intimamente vivere la vita della squadra che gli atleti sentono non soltanto i valori tecnici ed agonistici, ma anche quelli spirituali.

«La nostra massima nazionale — ha affermato il commissario alla Figc — ha avuto quest'anno un programma severo. Ha affrontato con la Spagna e la Francia due autorevoli esponenti del calcio latino, con la Cecoslovacchia la sempre valida scuola del centro-Europa, con l'Inghilterra i maestri del Nord e dovunque si è fatta onore, in casa e fuori. Se è vero che non ha vinto, e anche vero che nessuno dei suoi avversari ha potuto piegarla alla sconfitta. Ma la stagione va considerata in senso positivo soprattutto perchè il precedente periodo aveva registrato dolorosi episodi e ci aveva costretti a ricominciare daccapo, con una squadra che ho dovuto definire „sperimentale".

«L'esperimento è riuscito. In quattro diverse formazioni sono stati vagliati una ventina di atleti, lanciate nuove e numerose maglie azzurre e da tutto l'insieme è risultata una efficienza di base che qualifica il calcio italiano su di un elevato rango internazionale. Abbiamo quindi un materiale di impostazione per i campionati mondiali del 1962 sul quale si può lavorare con serenità. Abbiamo ritrovato un blocco difensivo — soltanto sei gol in quattro partite — che regge con qualsiasi variante e che permette di studiare con calma e sicurezza il sempre difficile problema dell'attacco. Non è ancora la grande squadra, ma sono le solide fondamenta per realizzarla.

«In definitiva una bella giornata, un bel risultato, che incoraggia il calcio italiano sulla via di una autentica ripresa. In questa stagione abbiamo avuto tre confronti con l'Inghilterra, che costituisce sempre una solida pietra di paragone. A Sofia, abbiamo vinto con gli juniores per 3 a 0, abbiamo pareggiato con i professionisti a Londra per 2-2, abbiamo perduto a Milano con i cadetti per 3-0. Senza voler trarre troppe illazioni possiamo ben dire che il bilancio è onorevole e dimostra le possibilità del calcio azzurro di fronte alla indubbia classe dei loro antichi maestri».

L'alibi di Winterbottom alla partenza per il Brasile

Londra, 9

Al momento di partire per il Brasile, il manager della squadra inglese Walter Winterbottom ha dichiarato: «Nonostante il pareggio con l'Italia, guardiamo con fiducia all'incontro con il Brasile. Già una volta abbiamo affrontato con successo il Brasile in Svezia ai campionati del mondo. Bisogna tuttavia tenere presente che questa volta siamo alla fine della nostra stagione calcistica, e che dovremo giocare su terreni che non ci sono familiari e in una atmosfera diversa».

Il redattore sportivo del «Daily Mirror» definisce «ambigua» la dichiarazione di Winterbottom e aggiunge: «Sembra un alibi accuratamente preparato».

Bernardin riprende gli allenamenti

La Triestina ha continuato ieri i quotidiani allenamenti. Tutti i titolari erano presenti, compreso Bernardin che ha svolto un lavoro molto leggero, limitato ad esercizi di cultura fisica. Oggi i rossoalabardati riposeranno per riprendere domani a pieno ritmo la preparazione per la partita interna contro la Sampdoria in calendario per domenica prossima.

Oggi Edera-Crda Monfalcone

Il più importante incontro di calcio della giornata si giocherà nel pomeriggio sul campo di via Flavia tra i rossoneri dell'Edera ed i biancoazzurri dei timi, durante il campionato Crda di Monfalcone. Questi ultimi hanno dimostrato di essere la più tecnica squadra del girone. La squadra dell'Edera, che allineerà una squadra di giovani con le sole eccezioni di Bernard e Claut, tenterà di competere in bravura con i più quotati avversari. I tecnici ederini hanno un solo dubbio: quello del ruolo dell'ala destra in ballottaggio tra Lasich e Bonetti. Probabilmente la scelta cadrà su quest'ultimo, anche perchè ci sono molti i tecnici di società maggiori che io tengono sotto osservazione.

Stitch batte Ortega

Syracuse, 9

Rudell Stitch, sesto nella graduatoria mondiale dei pesi mediolleggeri, ha battuto la scorsa notte ai punti in dieci riprese Gaspar Ortega, quinto nella stessa classifica.

Riprende il Centro Addestramento al nuoto

Con la riapertura della Piscina comunale anche il Centro Addestramento al nuoto del Coni riprende la sua attività. Con lunedì 11 corr. i vari corsi del Centro nuoto riprenderanno e funzionare dopo la lunga, forzata parentesi di inattività, con il seguente orario provvisorio: tutti i giorni feriali dalle 16 alle 18 esclusi i pomeriggi precedenti una giornata festiva. Nei giorni festivi turno unico dalle 9 alle 10. Come per gli anni scorsi il Centro nuoto sarà diretto dal prof. Antonio Coselli, Capo istruttore dei vari corsi il prof. Domenico Barzellato.

Campionato di trotto dei giornalisti triestini

In data 2 giugno sarà disputata a Trieste la selezione regionale del campionato nazionale giornalisti di trotto, con la seguente proposizione: Premio USSI Trieste (Lire 250.000) per 4 anni ed oltre con 1.24-1.26 non vincitori di 750.000 nell'annata, Metri 2020-2100. I cavalli guidati da giornalisti che non hanno mai partecipato a corse al trotto, partiranno con 20 metri di abbuono.

Il torneo di waterpolo

Genova, 9

La seconda giornata del torneo primaverile di pallanuoto — girone Nord — ha dato i seguenti risultati: R. N. Camogli batte Elah Pegli 7-2 (4-2); Pro Recco batte Quinto 6-0 (4-0); S.S. Nervi batte Bogliasco 7-1 (4-0).

Lega Giovanile calcio. Partite di oggi. Campionato allievi: Ts. Grezar-Muggesana, c. S. Luigi ore 10; Urano Cuccioli-Edera, c. S. Luigi ore 8.30; Fortitudo-Crda, c. Muggia ore 13.30; Urano Pulcini-Ponziana, c. Ponziana ore 9; S. Giovanni-Ponziana Ritossa, c. S. Giovanni ore 11.30. Post-campionato «juniores»: Fortitudo-Acegat, c. Muggia ore 9; Libertas A-S. Giovanni, c. S. Giovanni ore 10; Muggesana-Ponziana, c. Muggia ore 11; Triestina-Libertas Opicina, c. S. Luigi ore 11.30; Edera-Esperia, c. I Maggio ore 10.30; Crda-Libertas B, c. S. Giovanni ore 8.30.

Gli arbitri di basket triestini sono invitati domani lunedì alle 20.30 nella sede del G.A.P. per la consueta riunione tecnica mensile.

SOLO GLI ATLETI MIGLIORI AI GIOCHI DEL 1960

Fissati i limiti minimi per partecipare alle Olimpiadi

10.4 per i cento metri e metri 2.05 per il salto in alto - Massimo tre atleti-gara per ogni Paese - Ammessi gli 800 femminili

Roma, 9

Si è riunito nella sala del Foro Italico il Consiglio della IAAF (Federazione internazionale di atletica leggera) sotto la presidenza di lord Burghley marchese di Exeter. Alla riunione hanno partecipato i signori Pain (Inghilterra), Mietthen (Finlandia), Ferris (S. U), Mericamp (Francia), Ericson (Svezia), Knenicy (Cecoslovacchia), Paulen (Olanda), Homenkov (URSS), Danz (Germania), Zauli (Italia).

Il Consiglio ha deliberato la tabella dei minimi necessari per inviare le iscrizioni alle Olimpiadi. Tali minimi sono i seguenti:

Maschili. M. 100: 10"4; m. 200: 21"3; m. 400: 47"3; m. 800: 1'49"2; m. 1500: 3'45"; m. 5000: 14'10"; m. 10.000: 29'40"; m. 3000 siepi: 8'55"; 110 h.: 14"4; 400 h.: 52"2; alto: 2.05; lungo: 7.60; triplo: 15.60; asta: 4.40; peso: 17; disco: 53; giavellotto: 76.50; martello: 62; decathlon: punti 6750.

Femminili. M. 100: 11"8; m. 200: 24"3; m. 800: 2'12"; 80 h.: 11"2; alto: 1.67; lungo 5.90; peso: 14.60; disco: 48; giavellotto: 49.

In base alla nuova regola stabilita dalla IAAF tutte le nazioni possono iscrivere un concorrente per ciascuna delle gare sopra indicate. Tuttavia quelle nazioni che hanno un secondo atleta che ha raggiunto i minimi sopra detti dopo il 1.o ottobre 1959 hanno la facoltà di iscrivere un secondo atleta. Se esse hanno anche un terzo atleta che ha raggiunto i minimi di cui sopra possono iscrivere anche il terzo atleta, raggiungendo così la cifra massima delle iscrizioni consentita per ogni nazione e per ogni gara.

Fanno eccezione soltanto le gare di maratona, cinquanta chilometri di marcia e venti chilometri di marcia, per le quali vige il vecchio regolamento: cioè ogni nazione può iscrivere e partecipare a ciascuna di queste gare con tre atleti.

Il Consiglio ha poi fissato i limiti di qualificazione per i Giochi di Roma. Cioè coloro che sono iscritti secondo le norme sopra riportate per poter partecipare effettivamente alle gare dovranno superare le seguenti misure di qualificazione:

Maschili. Alto: m. 2; lungo: m. 7.40; triplo: m. 15.50; asta: m. 4.30; peso: m. 16.75; disco: m. 52; giavellotto: m. 74; martello: m. 60.

Femminili. Alto: m. 1.65; lungo: m. 5.40; peso: m. 14.50; disco: m. 47; giavellotto m. 48.

Il Consiglio ha infine approvato il programma-orario delle gare dei Giochi olimpici di Roma, che avranno luogo dal 31 agosto all'8 settembre oltre la maratona che sarà disputata a parte il 10 settembre. Nel programma è stata anche inclusa la gara dei m. 800 femminili. Sempre per la gara dei m. 800 (tanto maschili che femminili) è stato deciso che la prima curva sarà disputata in corsia.

CAMPIONATI STUDENTESCHI DI ATLETICA LEGGERA

Vittoria del «Volta»

Davanti ad un pubblico numeroso, per la gran parte formato da alunni dei vari Istituti cittadini, si sono svolte nel pomeriggio di ieri, allo stadio di Cologna, le gare finali di atletica leggera valevoli per il campionato provinciale studentesco. Alla manifestazione hanno assistito gli assessori allo sport della Provincia, sig. Tosoni Pittoni e del Comune, prof. Faraguna, il Provveditore agli studi, dott. Tavella, il presidente del Comitato provinciale del Coni, dott. Combatti ed i presidi degli Istituti in gara.

Il campo-scuola, costruito lo scorso anno dal Coni, ha avuto in questa occasione un definitivo collaudo. Piste e pedane sono state accuratamente preparate sotto la direzione del prof. Dall'Oglio, al quale va buona parte del merito per la bella riuscita della riunione, che si è svolta sotto la direzione del giudice arbitro Facchettin.

Un solo primato regionale studentesco è stato migliorato, quello della staffetta 4x100, che è stata una delle gare più belle e combattute della riunione. Il quartetto del «Volta», formato da Trebian, Barbieri, Dreossi e Boscuzzi, ha fornito una magnifica prova, riuscendo alla fine a migliorare di 6/10 il primato già appartenente all'Istituto Nautico. Il «Volta» ha vinto anche con Boccuzzi e Moreni gli 80 metri piani ed il getto del peso, piazzando inoltre in tutte le gare qualche elemento nei primi posti. Alla fine i rossoneri hanno vinto con otto punti di vantaggio sull'«Oberdan» la classifica collettiva, meritando la coppa messa in palio dal Ministero della P.I.

Fra gli altri risultati meritano menzione il 10.9 di Hauser sugli 80 ostacoli, il 2.46.8 di Baselli sui 1000 metri, i 36,74 metri nel disco di Celia ed il 6,19 di Donati nel lungo.

Al termine di ogni gara le autorità presenti hanno proceduto alla consegna dei premi ai vincitori.

M. V.

Metri 80 ostacoli: 1) Hauser Giancarlo (Vinci) 10"9; 2) Barbieri Ezio (Volta) 11"1; 3) Furlani Giordano (Volta) 11"1; 4) Vatta Franco (Vinci) 11"6; 5) Orsini Giovanni (Nautico) 11"7; 6) Zenchi Stefano (Nautico) 11"7.

Metri 80 piani: 1) Boccuzzi Arduino (Volta) 9"2; 2) Ghersi Lucio (Petrarca) 9"3; 3) Trebian Adriano (Volta) 9"3; 4) Cipolla Francesco (Carli) 9"4; 5) Zacevini Gianni (Oberdan) 9"5; 6) Moneta Gianfranco (Vinci) 9"5.

Metri 1000 piani: 1) Baselli Federico (Vinci) 2'46"8; 2) Barbieri Silvano (Petrarca) 2'48"3; 3) Vitetta Paolo (Oberdan) 2'51"2; 4) Kisvardai Lucio (Volta) 2'51"3; 5) Avanzini Massimo (Oberdan) in 2'54".

Salto in alto: 1) Tenente Sergio (Vinci) m. 1.65; 2) Colombi Rodolfo (Volta) 1.65; 3) Franz Franco (Petrarca) 1.65; 4) Fabro Roberto (Oberdan) 1.65; 5) De Carli Franco (Volta) 1.65; 6) Carini Alcide (Vinci) 1.60.

Disco: 1) Cella Iginio (Nautico) m. 36.74; 2) Peron Giovanni (Volta) 35.22; 3) Flego Rodolfo (Oberdan) 34.29; 4) Zampieri Piero (Volta) 32.10; 5) Susi Sergio (Vinci) 31.76; 6) Giovannini Mario (Aosta) 30.55.

Peso: 1) Moreni Vinicio (Volta) m. 14.57; 2) Polesel Luciano (Nautico) 14.05; 3) Bernes Gianfranco (Vinci) 13.26; 4) Rivoli Gianm. (Vinci) 13.06; 5) Citta Gianni (Volta) 12.55; 6) Pipani Angelo (Nautico) 12.42.

Lungo: 1) Donati Fulvio (Oberdan) m. 6.19; 2) Manfreda Fabio (Vinci) 5.82; 3) Ursini Fabio (Oberdan) 5.74; 4) Bianchi Leone (Nautico) 5.72; 5) Preprost Gualtiero (Carli) 5.62; 6) Innocenti Piero (Dante) 5.51.

Staffetta 4x100: 1) Volta 44"3; 2) Oberdan 46"1; 3) Carli 46"1; 4) Da Vinvi 46"2; 5) Petrarca 47"1; 6) Nautico 47"2.

Classifica finale: 1) Volta punti 133; 2) Da Vinci p. 121; 3) Oberdan p. 96.5; 4) Nautico p. 88.5; 5) Petrarca p. 60; 6) Carli p. 50; 7) Dante p. 31.5; 8) Aosta p. 14.5.

Oggi a Trieste

CALCIO

Edera-Crda, interregionale; campo via Flavia ore 16.
Crda-Ponziana, dilettanti; campo San Giovanni ore 16.
Cremcaffè - Fortitudo, dilettanti; campo Ponziana ore 16.
Cava Romana - Istria, dilettanti; campo Aurisina ore 16.
Muggesana - San Giovanni, dilettanti; campo Muggia ore 16.
Trieste-Pordenone, finalissima di Lega giovanile; Stadio comunale ore 17.
Cordenon-Acegat, finale, I categoria; campo San Giovanni ore 14.

ATLETICA LEGGERA

Riunione maschile libera a tutte le serie. Organizza la Libertas; Stadio comunale ore 9.

PALLAVOLO

Vis-Libertas, serie B maschile; campo Vis ore 11.
Vigili del Fuoco Trieste - Fiamma Venezia, Serie B maschile; campo Muggia (via Battisti) ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15.30. Corsa di centro della riunione il Premio Giuseppe Rossi, lire 510.000, metri 2080. E' una corsa Totip.

HOCKEY SU PRATO

U. S. Triestina-Polisportiva Trieste, juniores - spareggio; campo via Flavia ore 8.

BASEBALL

Coppa Città di Trieste. Campo di Villa Opicina: ore 10: A. B. Trieste-Cus Trieste; ore 15: Aquilinia-Red Devils.

A MONTEBELLO SI CORRE IL PREMIO GIUSEPPE ROSSI

Il cavallo francese Henribote favorito ma non senza riserve

Una bella corsa è situata al centro del convegno odierno all'ippodromo di Montebello con inizio alle ore 15.30. Si tratta del Premio Giuseppe Rossi incluso nella schedina Totip. Ben dodici saranno i concorrenti in questa eccezionale corsa, e viva è l'attesa per il debutto triestino, del cavallo francese Henribote un figlio di Quiroga II e di Reyane III. In Francia Henribote ha colto numerose affermazioni fornendo come miglior tempo un significativo 1.17.6. Importato in Italia per conto di Ugo Bottoni, Henribote non si è subito acclimatato sulle nostre piste, anche perchè ha dovuto gareggiare in prevalenza in corse sulla breve distanza, che per dire il vero non sono la sua specialità. Da noi Henribote ha segnato come miglior tempo 1.18.8 e precisamente a Napoli, arrivando quarto. Il cavallo francese è alla ricerca della sua prima vittoria in terra italiana, che tenterà di ottenere per l'appunto quest'oggi nel Premio Giuseppe Rossi.

Per Henribote, che sarà pilotato da Gianni Gambi, il compito odierno pur non essendo impossibile appare quanto mai difficoltoso. Numerosi sono gli avversari di valore per il cavallo transalpino. In special modo Cricco, che riceverà quaranta metri da Henribote, e Merano partente venti metri dopo Cricco, sono due cavalli che hanno le carte in regola per cogliere l'affermazione, mentre il rientrante Aut Aut, Albore, Ozzano e Garrick, che partirà con il vantaggio dello steccato, sono dei soggetti quanto mai temibili. Vedremo come saprà cavarsela Henribote in questa corsa che al pari delle altre fino ad ora sostenute in Italia, si presenta non troppo facile per il cavallo di Gambi.

Ecco i nostri favoriti. *Premio Ernani:* Ebou, Vola e Va, Nocilla. *Premio Crespano:* Zodiaco, Kokaburra, Pergine. *Premio Demone:* Pagana, Tulipone, Anilina. *Premio Fedra:* Augustus, Latisana, Mottarone. *Premio Caspio 1.a div.:* Neopiave, Chinuccia, Turbine. *Premio Giuseppe Rossi (Totip):* Cricco, Merano, Henribote. *Premio Argento:* Basra, Splendidus, Zuccherino. *Premio Caspio 2.a div.:* Ferrandina, Rigogliosa, Fiammante.



Henribote, il cavallo francese che oggi all'ippodromo di Montebello, nel Premio Giuseppe Rossi, sarà uno dei favoriti

L'interessamento di Palamara alla Triestina Trotto

Il Commissario del Governo dott. Giovanni Palamara ha ricevuto negli scorsi giorni il dott. Giorgio Jegher, presidente della Società Triestina per le Corse al Trotto, che gli ha riferito sull'attività ippica triestina, con particolare riguardo ai rapporti con l'Unire, agli argomenti fiscali e alle nuove costruzioni all'ippodromo di Montebello. Era presente al lungo colloquio il prof. Fausto Faraguna, assessore allo sport.

L'ippica è certo un settore tradizionale dello sport e degli spettacoli triestini. Il cordiale interessamento del Commissario del Governo ai problemi esposti dal dott. Giorgio Jegher non può essere che un sintomo gradito di una futura valorizzazione di questa attività e della Società Triestina per le Corse al Trotto.



RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1958

Il 30 aprile 1959 sotto la presidenza del Prof. Antonio Carrelli, si è riunita presso la Sede sociale in Roma, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della RAI, che ha proceduto all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1958 e all'aumento del capitale sociale da L. 5.500.000.000 a Lire 8.250.000.000, dopo aver ascoltato la seguente relazione del Consiglio di Amministrazione illustrata dall'Amministratore Delegato, Ing. Marcello Rodinò.

Signori azionisti,

l'esercizio 1958 ha visto la Vostra Azienda ancora impegnata nel miglioramento del suo servizio tecnico — con la installazione di altri 143 trasmettitori a modulazione di frequenza nel settore radiofonico e di 125 nuovi impianti ripetitori nel settore televisivo — e nell'ulteriore potenziamento del sistema di reti di trasmissione, e delle stazioni emittenti ad esse collegate.

Il 1° dicembre scorso ha avuto inizio il servizio di filodiffusione nelle città di Milano, Napoli, Roma e Torino, mentre quello del Giornale Radio telefonico è stato esteso alle città di Ferrara, Firenze, Genova e Padova.

Il rinnovo e l'aggiornamento delle attrezzature elettroniche e tecniche in genere è stato oggetto di nostre particolari cure, onde poter sempre disporre di strumenti i più efficienti e moderni per garantire continuità e bontà del servizio.

Nuovo piano di investimenti

Nella relazione dello scorso esercizio Vi annunciammo che erano in corso di esecuzione i lavori della nuova sede di Bari e pronti per l'inizio quelli per l'ampliamento dei Centri di Produzione di Milano e Torino e per la costruzione del nuovo Centro di Napoli; ora siamo in grado di comunicarVi: l'avvenuta inaugurazione dell'edificio sociale di Bari e l'avvenuto inizio degli altri citati lavori.

Questi costituiscono parte di un programma di investimenti per un ammontare complessivo di oltre 30 miliardi, che pensavamo di sottomettere alla Vostra approvazione con la previsione di effettuarne la esecuzione nel quadriennio 1959-'62.

La realizzazione di tale piano avrebbe dotato, nel periodo anzidetto, la Vostra Azienda di un nuovo e ulteriore sistema di collegamenti per la trasmissione di un secondo programma televisivo, corrispondentemente venendosi ad ampliare la capacità dei Centri di Produzione di Milano e Torino, oltre al completamento di quello di Napoli; nello stesso piano era previsto l'approntamento delle particolari attrezzature relative alle trasmissioni radiofoniche e televisive in occasione delle prossime Olimpiadi di Roma, nonché la costruzione di edifici sociali e relativi impianti di esercizio nelle Sedi di Bolzano, Firenze, Napoli, Roma, Torino e Trieste e di un edificio a carattere industriale ad uso di laboratorio e ricerche in Torino.

Particolari necessità di carattere eccezionale, legate a sopravvenute esigenze del bilancio dello Stato, lasciano in questi giorni prevedere l'imposizione a carico della Vostra Azienda di nuovi oneri di un certo rilievo, con decorrenza dal 1° luglio di questo esercizio; pur senza conoscerne con esattezza l'entità, ci troviamo tuttavia nella necessità di comunicarVi che l'accollo di tali nuovi oneri inporterà la revisione del piano di investimenti di cui sopra, quanto meno dal punto di vista del tempo di esecuzione.

Le nuove sedi

Nel settore organizzativo abbiamo realizzato l'impegno di apertura di nuove Sedi nelle quattro regioni che ancora ne erano prive e mentre già è in esercizio quella di Cosenza per la Calabria, nel prossimo mese di maggio inaugureremo la nuova Sede di Potenza per la Basilicata e subito dopo quella di Perugia per l'Umbria, mentre in fine d'anno avrà inizio l'esercizio della nuova Sede di Pescara per gli Abruzzi.

Nel contempo stiamo istruendo il personale necessario e predisponendo le attrezzature relative per il nuovo Centro elettronico di Torino per l'amministrazione della nostra utenza televisiva; in proposito abbiamo in corso trattative con il Ministero delle Finanze.

Ai nostri programmi radiofonici e televisivi abbiamo dedicato tutte le nostre cure; il compito non è dei più facili particolarmente per la vastità ed eterogeneità del pubblico cui essi sono diretti; ascolto e visione di massa non possono non creare numerosi problemi e molti di essi non sono di agevole soluzione; ritmo quotidiano di produzione, rispetto e comprensione delle più diverse aspirazioni del pubblico, dal campo artistico a quello culturale e sociale, disponibilità e condotta degli elementi organizzatori ed esecutori, ci pongono continuamente di fronte ad inevitabili, ma pur consistenti difficoltà di scelte e di decisioni.

Abbiamo fiducia che la grande maggioranza del nostro pubblico si renda conto di ciò e ci sostenga nel notevole sforzo cui tutto il nostro personale ed i valorosi collaboratori si sottopongono per soddisfare quanto più e meglio è possibile le sue esigenze ed aspirazioni.

Le circa 70 ore giornaliere di trasmissioni radiofoniche e le 52 settimanali di trasmissioni televisive hanno in questo esercizio trattato tutti i settori, dalla musica alla drammatica, dai servizi informativi a quelli sportivi, dall'attualità alla scolastica e culturale in genere; in quest'ultimo settore ci piace segnalare quanto programmato per i ragazzi e per i giovani, con particolare riferimento alla Radio per le scuole, alle lezioni di « Classe Unica » ed all'esperimento di Telescuola che ha visto in quest'anno l'affermazione di una iniziativa unica nel suo genere che potrà avere molti favorevoli sviluppi e che può essere considerato come contingente ma utile mezzo di diffusione dell'istruzione di avviamento professionale.

Il Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni — cui ogni trimestre sottoponiamo il piano particolareggiato delle nostre trasmissioni — ci è stato di prezioso ausilio nello svolgimento della nostra attività programmistica; abbiamo anche sempre fatto utile ricorso alle indicazioni della critica e del nostro Servizio Opinioni.

Cordiali sono stati durante l'esercizio i nostri rapporti con tutti gli enti e organizzazioni con i quali abbiamo avuto occasione di essere in contatto per la nostra quotidiana attività, e ciò sia nel campo nazionale che in quello internazionale.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Ottimi in particolare i rapporti con l'Unione Europea di Radiodiffusione ed efficace l'attività svolta dai nostri rappresentanti nel Consiglio dell'Unione e nei vari Comitati di Studio e di Consulenza. La competizione internazionale « Premio Italia » si è svolta questo anno presso la Fondazione Cini nell'isola di S. Giorgio a Venezia, con la partecipazione di 21 Nazioni concorrenti e la RAI ha ottenuto un premio per la migliore produzione radiofonica ed un altro per la migliore produzione televisiva.

Sempre nel campo internazionale, abbiamo concluso con la Somalia l'accordo di cui già Vi facemmo cenno l'altro anno per la cessione in uso di un impianto trasmettitore ad onda corta, che in questi giorni, sotto la sorveglianza di nostri tecnici, è in fase di montaggio a Mogadiscio e che ben presto entrerà in esercizio; nel settore dello scambio di programmi, abbiamo intensificato i nostri rapporti con tutte le altre Nazioni; in particolare forniamo alla Grecia, con carattere di continuità, materiale per due trasmissioni settimanali che vengono messe in onda da Atene sotto la denominazione «Musica dall'Italia »; scambi di programmi, anch'essi con carattere di continuità, sono in atto con la Francia ed in corso di realizzazione con l'Egitto.

L'intensificazione dei nostri rapporti con gli altri Enti radio-televisivi, i contatti frequenti che abbiamo con i nostri connazionali all'estero, anche e particolarmente per effetto del nostro Servizio di trasmissioni ad onda corta, svolto sotto la guida della Presidenza del Consiglio, ci hanno indotti a considerare l'opportunità di aprire delle nostre agenzie sia negli Stati Uniti d'America, che nell'Argentina e nel Brasile; opportuni studi sono in corso in vista della istituzione di questi nuovi strumenti organizzativi destinati alla diffusione della nostra cultura e della nostra lingua.

• • •

L'andamento economico dell'esercizio si è svolto in piena regolarità; di esso, più avanti, sono riportate le risultanze dei singoli conti e la relativa illustrazione.

Il favorevole andamento dell'utenza radiofonica e televisiva, oltre a confermarci il gradimento del pubblico verso il servizio da noi espletato, ci ha permesso di sopportare i maggiori oneri di esercizio derivanti dall'ampliamento dei programmi televisivi, dalla estensione e miglioramento dei servizi tecnici, dalle aumentate spese per il personale; cosicchè anche quest'anno i risultati del bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione con la conseguente proposta di ripartizione degli utili, consentono di retribuire convenientemente il capitale sociale e di effettuare quello stanziamento di fondi per ammortamento che, contenuti entro i limiti fiscali, costituiscono l'indispensabile misura di prudente amministrazione per garantire all'Azienda la possibilità di rinnovo dei suoi impianti ed attrezzature, il cui invecchiamento tecnico è ben più rapido di quello di esercizio.

L'anno corrente si presenta purtroppo gravato di non lievi difficoltà perchè, mentre dal gennaio scorso la Vostra Azienda ha cominciato a sopportare l'onere della riduzione del canone televisivo — di cui demmo notizia nell'ultima Assemblea di bilancio — i nuovi oneri, di cui sopra abbiamo fatto cenno, faranno sentire la loro notevole incidenza sin dal presente esercizio.

Consapevoli peraltro delle nostre responsabilità e delle superiori esigenze che hanno portato all'imposizione di tali maggiori oneri, siamo ad assicurarVi che porremo ancora più attenzione nella conduzione aziendale e particolarmente nell'opera di contenimento delle spese, onde l'equilibrio del bilancio e la consistenza patrimoniale della Vostra Azienda siano adeguatamente salvaguardati.

Contiamo d'altra parte sul favore dell'utenza e sull'incremento di altre voci di introiti per far sì che, nella piena efficienza dei servizi, sia ancora possibile realizzare, in un periodo di anni non molto lungo, il piano di investimenti quadriennale più sopra esposto.

• • •

Nel corso dell'anno abbiamo rinnovato per un triennio con il nostro personale di ogni categoria il contratto collettivo di lavoro; siamo lieti che ciò sia potuto avvenire in una atmosfera di comprensione e con reciproca soddisfazione; al personale stesso di ogni grado diamo qui atto della intelligente ed efficace collaborazione prestata all'Azienda in tutto il decorso esercizio.

ATTIVITA' DI ESERCIZIO

La relazione prosegue la trattazione della parte ordinaria riferendo che nel 1958 i programmi radiofonici — comprese le trasmissioni del « Notturno dall'Italia » e le trasmissioni in locale — hanno totalizzato 25.910 ore di produzione. A questa cifra vanno aggiunte le 10.166 ore realizzate dai programmi ad onde corte destinati all'estero, con le quali si arriva ad un totale di 36.076 ore, contro le 35.993 dell'anno precedente.

I programmi televisivi, considerando le trasmissioni dal vivo — sia dallo studio che in collegamento — e di quelle filmate, hanno raggiunto un totale di 2.728 ore, con un incremento rispetto al 1957, di 456 ore.

Per quanto concerne i programmi radiofonici « ricreativi e culturali », accanto all'ampiezza e alla varietà delle trasmissioni, sono da segnalare due aspetti di ordine generale: da un lato la sempre più precisa differenziazione fra i programmi delle tre Reti, dall'altro l'impegno a concentrare gli sforzi intorno ai tipi e ai criteri di produzione più propriamente radiofonici, in relazione anche all'imponente sviluppo e all'affermazione della collaterale programmazione televisiva.

Nel corso del 1958 i programmi della televisione hanno potuto registrare progressi notevoli, sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo. I progressi qualitativi sono principalmente in relazione alla perfezionata organizzazione della produzione sia dal vivo che cinematografica. Per quanto concerne gli aspetti quantitativi, si rileva un aumento delle ore di produzione di oltre il 20 per cento.

Fra le notività dell'anno ha un posto di particolare rilievo « Telescuola », corso regolare di avviamento professionale a indirizzo industriale, che si svolgerà in tre anni secondo i programmi ministeriali della scuola di Stato e che ha avuto inizio il 25 novembre 1958. I Posti di Ascolto di Telescuola (PAT) sono oltre 1.600 e circa 40 mila i giovani che li frequentano regolarmente.

La relazione passa a considerare il settore dei lavori e dell'esercizio tecnico. Nel settore radiofonico, durante il 1958, è proseguita molto intensa l'opera di completamento e di perfezionamento degli impianti trasmittenti. La rete radiofonica a modulazione di frequenza ha avuto un ulteriore incremento con la installazione di 143 nuovi trasmettitori che alla fine del 1958 sono così saliti a 414, per una potenza globale di kw. 194,21. Il numero dei trasmettitori a OM è passato da 105 a 115 nel 1958 e la loro potenza da 1.387 a 1.398 kw.

Il 1° dicembre 1958 è entrata in servizio regolare la filodiffusione nelle quattro città di Milano, Napoli, Roma e Torino. I programmi trasmessi sono i 3 consueti programmi radiofonici ed altri 3 programmi musicali appositamente realizzati per la filodiffusione, per complessive 18 ore giornaliere. Tra programmi radiofonici normali e programmi speciali la filodiffusione offre un totale di 81 ore quotidiane di trasmissione.

Nel settore tecnico televisivo, la rete nazionale dei collegamenti ha avuto un ulteriore sviluppo. Sono stati attivati 125 nuovi impianti ripetitori, cosicchè il totale degli impianti trasmittenti è salito alla fine del 1958 a 272.

Nel corso del 1958 hanno avuto notevole sviluppo i lavori di costruzione ed ampliamento di Sedi. Si ricorda che è stata inaugurata la nuova Sede di Bari, che comprende fra l'altro un grande auditorio di oltre 500 mc., due auditori minori e quattro sale-registrazioni, mentre hanno avuto inizio i lavori per la costruzione del nuovo complesso di Napoli, che comprenderà oltre a diversi studi radiofonici e a uno studio televisivo, un grande auditorio per esecuzioni sinfoniche; si è dato poi inizio al primo lotto di lavori per l'ampliamento del Centro di Milano e si è approntato il progetto del Laboratorio-ricerche che sorgerà a Torino.

Nello scorso gennaio è stata altresì intrapresa la costruzione del nuovo palazzo della Sede di Bolzano. Si segnala inoltre che nello scorso dicembre è stata inaugurata la Sede di Cosenza, e che nel corrente anno avrà luogo l'inaugurazione di quelle di Potenza e di Perugia. E' prevista infine, per la fine del 1959, l'entrata in funzione della sede di Pescara.

Da segnalare l'inizio di rapporti di collaborazione con nuovi Paesi, con l'invio regolare di programmi registrati all'Ente di Radiodiffusione ellenico, egiziano e tunisino e con l'assistenza tecnica nel settore televisivo prestata alla nascente televisione jugoslava.

Nel settore dell'utenza si ricorda che gli abbonamenti alle radiodiffusioni sono passati da 6.682.470 al 31-12-1957 a 7.138.048 al 31-12-1958 con un incremento netto di 455.578, pari al 6,82 per cento, mentre quelli alla televisione sono passati da 673.080 al 31-12-1957 a 1.096.185 al 31-12-1958 con un aumento di 423.105 unità, pari al 62,86 per cento.

Si ricorda quindi che con il 1° gennaio 1959, a seguito del D. M. 25 giugno 1958, è stata attuata una ulteriore diminuzione del canone TV da Lire 14.000 a L. 12.000 a decorrere dal 3° anno solare di abbonamento e quindi con effetto immediato per tutti coloro che hanno contratto l'abbonamento nel 1957 o negli anni precedenti. Complessivamente dal 1956 ad oggi la cifra totale dovuta dall'abbonato risulta ridotta del 22,2%.

Il Servizio Opinioni della RAI ha ulteriormente sviluppato nel corso del 1958 la sua attività di ricerca volta ad appurare alcune caratteristiche dell'ascolto radiofonico e televisivo a mezzo di indagini campionarie con interviste dirette.

Il Servizio ha proseguito inoltre a misurare l'accoglienza riservata dagli ascoltatori alle varie trasmissioni radiofoniche e televisive per mezzo di «Gruppi di ascolto » e di « inchieste telefoniche ».

LA SITUAZIONE patrimoniale ed economica

Signori Azionisti,

all'inizio della presente Relazione Vi abbiamo sinteticamente esposto l'andamento del decorso esercizio ed accennato alla migliorata situazione patrimoniale ed economica della Vostra Società.

Passiamo ora ad illustrarVi le principale poste del Bilancio e del Conto Economico relativo all'esercizio stesso.

Attivo

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio.

Questo complesso di voci presenta un incremento di L. 3 miliardi 940.673.208. Tale incremento riflette per L. 3 miliardi 118.367.675 impianti esistenti e lavori in corso al 31-12-1957 e per L. 822.305.531 nuovi lavori iniziati nel 1958.

Magazzini

La diminuzione di L. 24 milioni 536.678 (da L. 2 miliardi 919.425.597 a L. 2.894.888.919) rappresenta una oscillazione del livello stabilizzato di scorte per il funzionamento dell'attuale consistenza di impianti.

Spese anticipate televisione

La diminuzione di L. 244 milioni 696.285 (da L. 510.023.317 a L. 265.327.032) è determinata dall'assorbimento da parte dell'ampliato esercizio televisivo di costi anticipati negli anni precedenti nonchè dalle quote di ammortamento dell'anno.

Conti debitori

In questo gruppo di conti il maggiore incremento si registra nella voce « Consociate » che segna un aumento di L. 1 miliardo 846.584.517 (da L. 950 milioni 480.738 a L. 2 miliardi 797.065.255); i crediti verso diversi si sono accresciuti di L. 1 miliardo 491.850.768 in relazione all'accertamento di crediti verso i clienti della pubblicità radiofonica e televisiva.

Passivo

Fondi di ammortamento

L'incremento di L. 4 miliardi 633.487.743 (da L. 10 miliardi 303.872.436 a L. 14 miliardi 937.360.179) rappresenta:

— per L. 2.635.589.621 il saldo tra lo stanziamento deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 1958 di L. 2 miliardi 700.000.000 ed il deperimento di L. 64.410.379 corrispondente a cespiti demoliti nel corso dell'esercizio 1958;

— per L. 1.997.898.122 ammortamenti anticipati ammessi dall'Amministrazione Finanziaria in sede di definizione dei bilanci 1954, 1955 e 1956 in contropartita di crediti verso diversi e di spese incrementative.

Fondi anzianità e previdenza personale

L'incremento di L. 2 miliardi 489.000.797 (da L. 10.827.980.849 a L. 13.316.981.646) rappresenta l'aggiornamento dei fondi anzianità e previdenza personale alla data del 31 dicembre 1958.

Ministero PP. TT. Convenzione 10 marzo 1956

L'incremento di L. 1 miliardo 4.489.775 (da L. 1.398.631.343 a L. 2.403.121.118) rappresenta la quota del 75 per cento, integrata dei relativi interessi, del canone dovuto dalla RAI all'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per il '58 a sensi dell'art. 21 della Convenzione 26-1-1952, quota che la RAI è autorizzata a trattenere temporaneamente a titolo di finanziamento e fino alla concorrenza di 4.000 milioni, come da Convenzione 10-3-1956, aggiuntiva alla Convenzione succitata del 26-1-1952, intesa ad apportare a questa ultima alcune modificazioni connesse alla necessità di accelerare la costruzione ed il completamento degli impianti di televisione.

Conti creditori

I debiti verso fornitori si accrescono di L. 336.774.618 (da L. 1 miliardo 132.102.537 a L. 1 miliardo 468.877.155) ed i debiti verso diversi aumentano di Lire 787.957.427 (da L. 2 miliardi 328.370.569 a L. 3.116.327.996), in relazione all'ampliamento dell'esercizio sociale ed al maggior impulso alle costruzioni negli ultimi mesi dell'anno, mentre i debiti verso Banche si annullano in rapporto alla migliorata situazione finanziaria.

Conto economico

I proventi ammontano a Lire 37 miliardi 594.463.089 con un aumento rispetto al 1957 di Lire 5 miliardi 626.852.149, pari al 17,60 per cento.

Le spese ammontano a L. 33 miliardi 391.500.092 con un aumento rispetto al 1957 di L. 4 miliardi 480.439.260, pari al 15,50 per cento.

Il saldo lordo ammonta a L. 4 miliardi 202 962 997 con un aumento rispetto al 1957 di L. 1 miliardo 146.212.889, pari al 37,50 per cento.

L'analisi dei proventi e delle spese mette in evidenza:

Proventi

I proventi per abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni ammontano a L. 15 miliardi 598.507.425 e costituiscono il 41,49 per cento dei proventi complessivi.

L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di L. 924.316.482, pari al 6,30 per cento

I proventi afferenti alla televisione per soprapprezzi degli abbonamenti ordinari e speciali, ammontano a L. 11 miliardi 364.369.602 e costituiscono il 30,23 per cento dei proventi complessivi. L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di L. 4 miliardi 72.831.421 pari al 55,86 per cento.

I proventi per pubblicità radiofonica, che ammontano a L. 5 miliardi 377.993.077 e costituiscono il 14,31 per cento dei proventi complessivi, sono aumentati di L. 30.362.008 e cioè dello 0,57 per cento.

I proventi per pubblicità televisiva, che ammontano a L. 1 miliardo 902.014.417 e costituiscono il 5,06 per cento dei proventi complessivi, sono aumentati di L. 262.712.378 e cioè del 16,03 per cento.

Nell'insieme i proventi per pubblicità radiofonica e televisiva, che ammontano a L. 7 miliardi 280.007.494, costituiscono il 19,37 per cento dei proventi complessivi.

I proventi per tasse sui materiali radioelettrici, che ammontano a L. 1.718.332.912 e costituiscono il 4,57 per cento dei proventi complessivi, sono aumentati di L. 121.494.106 e cioè del 7,61 per cento.

Gli altri proventi minori concorrono a formare, il totale dei proventi con il 4,34 per cento.

Spese

Il totale delle spese è di L. 33 miliardi 391.500.092 e così si ripartisce:

— spese settore produzione programmi: L. 11.716.058.849 con un incremento rispetto al 1957 di L. 1 miliardo 722.926.539 pari al 17,24 per cento;

— spese settore tecnico: L. 8 miliardi 737.222.450 con un incremento rispetto al 1957 di L. 1 miliardo 231.014.148 pari al 16,40 per cento;

— spese settore amministrativo - generale - commerciale: L. 9 miliardi 344.249.707 con un incremento rispetto al 1957 di L. 1 miliardo 218.432.679 pari al 14,99 per cento;

— imposte - tasse - partecipazione Stato: L. 2.792.804.758 con un incremento rispetto al 1957 di L. 436.583.467 pari al 18,53 per cento;

— interessi passivi e perdite diverse: L. 801.164.328 con un decremento rispetto al 1957 di L. 128 milioni 517.573 pari al 13,82 per cento.

Il sopraddetto totale di L. 33 miliardi 391.500.092 si ripartisce inoltre in:

— spese per il personale: L. 15 miliardi 39.180.690 che rappresentano il 45,04 per cento delle spese complessive con un aumento rispetto al 1957 di L. 2 miliardi 201.448.010 pari al 17,15 per cento;

— altre spese di esercizio (compresa la partecipazione di Stato) ammontano a L. 18 miliardi 352.319.402 che rappresentano il 54.96 per cento delle spese complessive con un aumento rispetto al 1957 di L. 2 miliardi 278.991.250 pari al 14,18 per cento.

La partecipazione di Stato è passata da L. 1.953.794.164 a L. 2.292.035.690 con un aumento assoluto di L. 338.241.526 e percentuale del 17,31 per cento, in correlazione alla maggiore mole di introiti di competenza, rispetto al 1957.

Il bilancio ed il conto economico chiudono con un utile lordo di L. 4.202.962.997 che Vi proponiamo di ripartire nella maniera seguente convalidando altresì lo stanziamento che abbiamo contabilizzato a titolo di ammortamento:

Saldo lordo di bilancio	L.	4.202.962.997
Ammortamenti	»	— 3.800.000.000
Saldo netto ripartibile	L.	402.962.997
5 % alla riserva legale	»	— 20.148.150
Residuo utile esercizio 1957	L.	382.814.847
	»	9.026.241
A disposizione degli Azionisti 7% pari a L. 35 per ognuna delle azioni: Azioni n. 11.000.000 per L. 35	L.	391.841.088
	»	— 385.000.000
	L.	6.841.088

L'AUMENTO del CAPITALE

La relazione, iniziando la trattazione della parte straordinaria, così prosegue:

Signori Azionisti,

siete convocati in Sede Straordinaria per deliberare l'aumento del capitale sociale da L. 5 miliardi 500.000.000 a L. 8 miliardi 250.000.000.

Come abbiamo avuto occasione di accennarVi in sede ordinaria l'assestamento del conto economico e l'accentuato dinamismo dell'acquisizione della nuova utenza televisiva ci hanno indotto a programmare un nuovo notevole ciclo di costruzioni e di impianti, fra i quali merita di ricordare per primi quelli relativi alla realizzazione di una seconda rete televisiva.

E' stato infatti predisposto un piano pluriennale di investimenti per un totale di ben 30 miliardi di lire che ha per obbiettivi fondamentali:

a) l'estensione e l'ampliamento dei servizi di radiodiffusione, con la costruzione di un'altra rete televisiva anche ai fini della possibilità di un secondo programma, nonchè attraverso il potenziamento e la capillarizzazione della esistente rete radiofonica e televisiva;

b) il potenziamento dei Centri di Produzione di Milano e di Torino e la costruzione di un nuovo Centro di Produzione a Napoli: il nuovo Centro di produzione di Napoli sarà dotato di uno studio televisivo e di un auditorio radiofonico per orchestra; il Centro di Produzione di Milano risulterà notevolmente ampliato con la dotazione di due nuovi studi televisivi e di un auditorio radiofonico per orchestra nonchè di tutte le attrezzature e servizi indispensabili in relazione alla aumentata capacità di produzione; per Torino poi sarà creato un centro televisivo su nuova area dotato di due studi e completo delle più moderne attrezzature e servizi;

c) la costruzione di nuovi edifici sociali che permetteranno di aumentare il rendimento dell'attività di alcune Sedi (Bari, Napoli, Bolzano, Torino, Trieste, Firenze), nonchè la costruzione di altri in Torino per gli uffici delle Direzioni Centrali colà distaccate e per il nuovo Centro Elettronico ed in Roma per gli uffici della Direzione Generale. In più è da segnalare la costruzione in Torino del nuovo edificio adibito a laboratorio-ricerche;

d) i rinnovi delle apparecchiature tecniche che raggiungeranno un volume rilevante in relazione alla particolare deperibilità ed ai notevoli e continui perfezionamenti della tecnica elettronica.

Merita di soffermarsi sui lavori previsti per il primo anno del piano (1959), meno influenzabili da circostanze accidentali e imprevedibili. Fra di essi sono particolarmente da ricordare:

a) nel settore degli impianti radiofonici, la costruzione di 136 trasmettitori a MF, che dovrebbe portare a 550 il totale dei medesimi alla fine del 1959;

b) nel settore degli impianti televisivi, la rete al 31 dicembre 1959 dovrebbe raggiungere il numero di circa 400 trasmettitori (di cui 150 installati nel Mezzogiorno) con un incremento di circa 122 unità. Anche per la rete TV sono inoltre previsti notevoli lavori di miglioramento e di perfezionamento.

A Napoli, in sostituzione dello studio provvisorio di Pizzofalcone, verrà approntato uno studio capace di produzioni impegnative nella nuova Sede in costruzione.

Per le riprese esterne che saranno particolarmente incrementate in occasione delle Olimpiadi del 1960, si prevede l'allestimento di altri quattro automezzi attrezzati che andranno ad aggiungersi ai tredici già esistenti;

c) nel settore delle costruzioni edili, si prevede un'intensa attività che si concreterà principalmente nella costruzione delle nuove Sedi di Bolzano e di Napoli, nella sistemazione edilizia dei Centri di Produzione di Milano e di Torino, nonchè nella prosecuzione dei lavori per il Laboratorio-ricerche di Torino e la nuova Sede di Firenze.

La RAI continuerà inoltre nei prossimi anni l'intensa opera volta a sviluppare i servizi di radiodiffusione nel Mezzogiorno e nelle Isole, che ha già condotto alla creazione, con un fortissimo anticipo sui termini stabiliti dalla Convenzione con lo Stato, di una fitta rete di trasmettitori a MF e TV, la maggior parte non motivata da ragioni di convenienza economica, ma da considerazioni di carattere sociale. L'aumento del capitale sociale che sottoponiamo alla Vostra approvazione è destinato a parziale copertura del fabbisogno finanziario inerente al piano sopradescritto, che verrà fronteggiato anche con il ricorso ad operazioni finanziarie e con il reimpiego di fondi di autofinanziamento.

Ove accogliate la proposta del Vostro Consiglio di Amministrazione l'operazione verrà attuata mediante emissione di numero 5.500.000 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna e la loro offerta in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni due azioni possedute delle numero 11 milioni di azioni costituenti l'attuale capitale sociale di L. 5 miliardi 500.000.000.

La garanzia del buon fine dell'operazione è già stata ottenuta.

• • •

Sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha approvato il Bilancio e il Conto Perdite e Profitti dell'esercizio 1958 nonchè l'aumento del capitale sociale nella misura e con le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione ed ha conseguentemente deliberato la modifica dell'articolo 5, primo comma, dello Statuto Sociale.

L'Assemblea si è quindi associata al profondo cordoglio espresso dal Consiglio per la scomparsa del Cavaliere del Lavoro Camillo Protto, Consigliere e membro del Comitato Direttivo, che fu tra i fondatori dell'Unione Radiofonica Italiana e per la scomparsa del Consigliere dottor Fabio Valente. L'Assemblea ha quindi preso atto che il Ministero degli Interni ha designato a sostituire il dottor Valente quale suo rappresentante nel Consiglio il dottor Vincenzo Masella e che i Ministeri degli Affari Esteri, del Tesoro e delle Finanze hanno designato quali Consiglieri, rispettivamente, il Dr. Alberto Jezzi in sostituzione del Dr. Dante Matacotta, il Dr. Carmelo Comes in sostituzione del Commendatore Ruggero Mastrangelo e il Dr. Carmelo Di Stefano in sostituzione del Dr. Guglielmo Evangelisti.

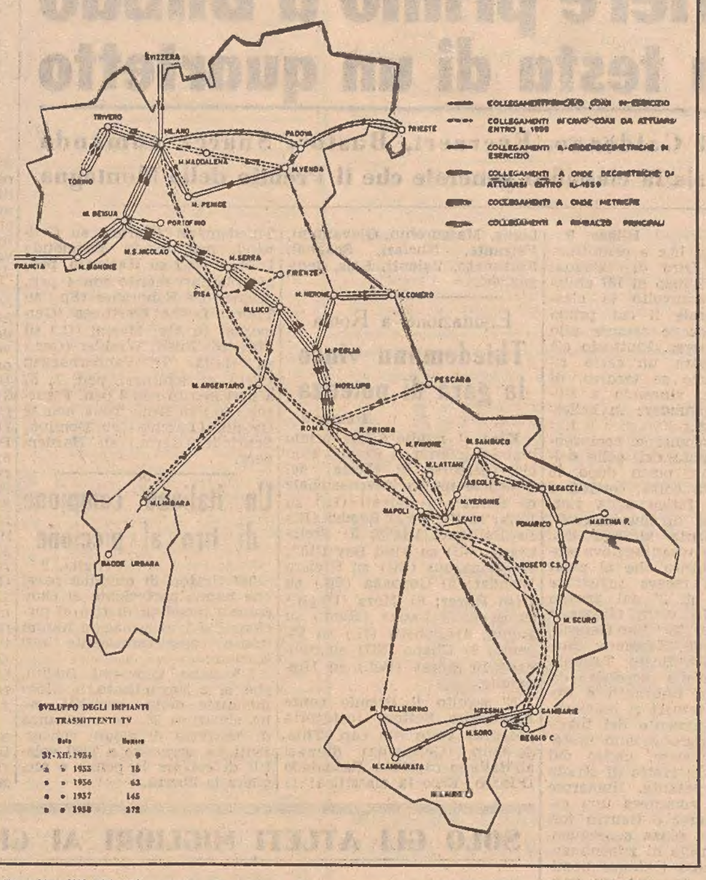
Successivamente l'Assemblea ha nominato Consiglieri della Società il Dr. Guglielmo Evangelisti e l'Ing. Luigi Baggiani, confermando l'Ing. Marcello Rodinò, scaduto per compiuto triennio.

Al Dr. Mario Braidotti, scaduto per compiuto triennio, che aveva manifestato la sua impossibilità ad accettare l'eventuale conferma, dati i nuovi incarichi ricevuti, l'Assemblea ha rivolto un caldo ringraziamento per la collaborazione prestata.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha confermato per il prossimo triennio, nella carica di Amministratore Delegato della Società, l'Ing. Marcello Rodinò.

I collegamenti video della rete TV

Situazione al 31-12-1958



CONTO PERDITE E PROFITTI DELL'ESERCIZIO 1958

DARE			AVERE		
A) *Settore produzione programmi*			Canoni di abbonamento ordinario e speciale	L.	15 598 507 425
Spese artistiche radio	L.	4.528.887.125	Sovrapprezzi per la televisione	»	11.364 369.602
Spese artistiche televisione	»	3.535.004.765		L.	26 962 877.027
Spese servizi giornal.: giornale radio	»	1.270 983.194			
telegiornale	»	1.040 176 436	Tasse sui materiali radioelettrici	»	1.718 332 912
Diritti d'Autore e affini: radio	»	878.490.526	Pubblicità radiofonica	»	5.377 993 077
televisione	»	462.516.803	Pubblicità televisiva	»	1.902 014 417
Totale A	L.	11.716.058.849	Introiti diversi	»	1.633.245 656
B) *Settore tecnico*					
Spese tecniche radio	L.	4.198.762.152			
Spese tecniche televisione	»	3.713 226 232			
Spese laboratorio officina	»	332.580 628			
Servizio edile	»	492 653.438			
Totale B	L.	8.737.222.450			
C) *Settore amministrativo-generale e commerciale*					
Spese amministrative e generali	L.	5.272 690 659			
Spese rapporti con l'Estero	»	128.432.587			
Spese gestione abbonamenti	»	2.606.825.365			
Spese propaganda - servizio opinioni - ufficio stampa	»	661.899.334			
Assistenza ed altre spese del personale	»	674.401.762			
Totale C	L.	9.344.249.707			
D) *Imposte - tasse - partecipazione Stato*	L.	2.792.804.758			
E) *Interessi passivi e perdite diverse*	L.	801.164.328			
Totale (*) (A+B+C+D+E)	L.	33.391.500.092			
Utile lordo di esercizio	»	4.202.962.997			
Totale	L.	37.594.463.089	*Totale*	L.	37 594 463 089

(*) Di cui spese per il personale 15.039.180.690.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1958

ATTIVO			PASSIVO		
Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi e mobilio	L.	42.971 314.058	Capitale sociale	L.	5.500.000.000
Magazzini	»	2.894 888.919	Riserva legale	»	78.767.934
Spese anticipate televisione	»	265 327.032	Riserva straordinaria	»	232.722.096
Titoli di Stato e di Enti pubblici	»	222.019.759	Saldi attivi di rivalutazione	»	22.755.556
Titoli azionari	»	156.229 875	Fondi di ammortamento	»	14.937.360.179
Fondi disponibili	»	190.506 607	Fondi anzianità e previdenza personale	»	13.316.981.646
Costi ammortizzabili emissione prestiti	»	279.262.973	Mutui	»	5.216.504.790
			Ministero PP.TT. - Convenzione 10 marzo 1956	»	2.403.121.118
CONTI DEBITORI:			Cambiali passive	»	1.000.000.000
			Partecipazione Stato	»	2.298.716.983
Crediti verso Consociate	»	2.797 065.255			
Crediti verso Fornitori	»	231.234.752	CONTI CREDITORI:		
Crediti verso Diversi	»	3.802.681.261			
TOTALE	L.	53.810.530 491	Debiti verso Consociate	»	6.405.800
			Debiti verso Fornitori	»	1.468.877.155
Conti d'ordine	»	2.099.040.392	Debiti verso Diversi	»	3.116.327.996
			Residuo utile esercizio 1957	»	9.026.241
TOTALE	L.	55.909.570.883	Utile lordo d'esercizio	»	4.202.962.997
			TOTALE	L.	53.810.530.491
			Conti d'ordine	»	2.099.040.392
			TOTALE	L.	55.909.570.883

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONSEGNATA A MOSCA LA RISPOSTA AMERICANA A UNA NOTA DEL CREMLINO

Ultime battute diplomatiche tra Washington e i sovietici

Eisenhower rinnova l'appello per la sospensione degli esperimenti nucleari
L'ex Segretario di Stato Dulles colpito da una nuova complicazione polmonare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 9

Le ultime battute diplomatiche si sono esaurite prima della riunione ginevrina: un'ultima nota americana, consegnata ieri a Mosca, reca la risposta a quella russa del 21 aprile, nella quale la Russia sovietica accusava gli Stati Uniti di compromettere il successo della conferenza di Ginevra armando la Germania occidentale ed altri alleati europei di missili e armi atomiche. Il Dipartimento di Stato ha ribattuto, affermando che i sovietici tentano di ingannare l'opinione mondiale, poichè i piani per la consegna delle armi atomiche rimontano a due anni or sono, ossia molto tempo prima che si parlasse della riunione di Ginevra. «Gli Stati Uniti inizieranno i negoziati di Ginevra col pieno desiderio di compiere ogni sforzo per giungere a una proficua conclusione» dice la nota americana, e così prosegue: «Il Governo americano si aspetta che la Russia assuma lo stesso atteggiamento, in armonia con le molteplici dichiarazioni da essa fatte in tal senso».

Giunti alla vigilia del convegno a quattro, le prospettive si presentano quali si prevedevano qualche giorno fa. Il colloquio di Herter a Bonn pare abbia avuto un buon esito e che il Cancelliere Adenauer sia rimasto rassicurato sulle intenzioni americane. Il Segretario di Stato dovrà vedersi domani con i colleghi inglese e francese. Avrà anche un appuntamento con il Ministro italiano, Giuseppe Pella. Si tratterà di concertare una comune linea di condotta nel caso, assai probabile, che il delegato russo, Andrei Gromyko, rigetti nel suo insieme il «package plan» e rifiuti di discuterlo nel suo insieme.

Come è noto, il «pacchetto» contiene una serie di proposte per risolvere quattro importanti problemi: la situazione di Berlino, la riunificazione germanica, la sicurezza europea e la cessazione degli esperimenti atomici. L'eventualità di un rifiuto sovietico ad accettare di prendere in esame il «package» determinerebbe sin dall'inizio una grave difficoltà per il proseguimento dei lavori, col rischio di veder risorgere, proprio al tavolo della trattativa con i russi, le diverbenze, tacitate ma non composte, tra gli alleati.

Parlando del tavolo della conferenza molti salaci commenti sono stati fatti stamane dalla stampa sulla notizia di ieri del desiderio russo che il tavolo non sia quadrato, ma tondo, poichè a quello quadrato la situazione d'inferiorità sovietica risalterebbe in modo evidente e fastidioso, mentre ad un tavolo rotondo il Ministro Gromyko si sentirebbe più a suo agio.

Al di sopra però della questione della forma del tavolo prende rilievo la preoccupazione di Washington di veder posto in cattiva luce l'esordio della riunione, dominato da una polemica tra occidentali e orientali che imporrebbe ad Herter di dover mettere in gioco la convocazione della conferenza al vertice. Forse sotto un tale angolo visuale occorrerà collocare l'appello che il Presidente Eisenhower ha inviato due giorni fa a Kruscev per invitarlo a sospendere ogni esperimento nucleare durante le discussioni di Ginevra. L'appello sembra sia stato redatto in termini pressanti con la promessa che per il momento Washington non insisterebbe sulle ispezioni di controllo.

La notizia dell'appello non ha avuto alcuna conferma ufficiale; ma è venuta da ottima fonte, che è quella del Congresso. L'iniziativa di Eisennower, oltre ad avere lo scopo di creare, nel caso di accettazione russa, l'ottimo effetto di un clima favorevole per i negoziati ginevrini, risponderebbe ad un vivo desiderio della popolazione degli Stati Uniti, molto impressionata dalle conclusioni cui sono giunti gli scienziati sulla radioattività esistente nell'atmosfera, il cui grado avrebbe superato il limite di tollerenza.

Gravi notizie sono pervenute dall'Ospedale «Walter Reed» di Washington. Le condizioni di Foster Dulles si sono peggiorate seriamente per il sopraggiungere di un fatto polmonare. Soccorso con la somministrazione di antibiotici, Foster Dulles ha ripreso il polso normale. Tuttavia si ha il timore del peggio. Dulles era già indebolito. La fotografia qualche giorno fa scattata durante la visita fattagli da Churchill, lo mostrava seduto sul seggiolone a ruote: egli era impossibilitato di tenersi in piedi e di camminare.

Winston Churchill è ospite a New York del suo amico Bernard Baruch. Domani egli prenderà l'aereo all'aeroporto di Idlewilde per rientrare a Londra.

Bonaventura Caloro

Vanterie di Kruscev

BASTANO POCHE BOMBE per "eliminare l'Occidente,,

Mosca, 9

I giornali sovietici pubblicano oggi il testo, diramato dall'agenzia Tass, delle dichiarazioni fatte dal Primo Ministro Kruscev al gruppo di direttori di giornali della Germania Occidentale da lui ricevuto martedì. Queste dichiarazioni erano state già parzialmente rifferite da parte tedesca.

Kruscev ha dichiarato, in particolare, che l'Unione Sovietica è disposta a ritirare le sue truppe, non soltanto dalla Germania Orientale ma anche dalla Polonia e dall'Ungheria, «se i paesi che furono alleati dell'URSS nell'ultima guerra mondiale e che sono ora membri della Nato accettassero la proposta sovietica per il ritiro delle loro truppe dai territori di altri paesi».

Inoltre Kruscev, nel corso delle sue dichiarazioni, ha accusato i capi militari americani e della Germania Occidentale di ingannare l'opinione pubblica dei loro paesi e i loro alleati, affermando che i paesi della Nato hanno qualche sorta di superiorità militare nei confronti dell'Unione Sovietica.

Continuando nelle sue dichiarazioni il Premier sovietico ha aggiunto che «otto bombe all'idrogeno sarebbero sufficienti per mettere fuori azione la Repubblica federale tedesca» e che «ovviamente non ne sarebbero necessarie di più» per mettere fuori causa il resto dell'Europa occidentale.

Concluso lo sciopero nazionale dei bancari

Roma, 9

Le organizzazioni sindacali dei bancari: Federazione autonoma bancari italiani (Fabi), Federazione autonoma lavoratori casse risparmio italiane (Falcri), Federazione italiana bancari (Fib-Cisl), Federazione italiana dipendenti aziende credito (Fidac-Cgil), Federazione italiana lavoratori credito e assicurazione (Filcea - Cisnal), Unione italiana bancari (Uib-Uil), Sindacato banca commerciale italiana e Federazione autonoma bancari di Trieste(Fabit) si sono riunite questa sera a conclusione dello sciopero nazionale di 48 ore dei bancari italiani.

Le Organizzazioni stesse, in un comunicato diramato al termine della riunione, dopo aver annunciato che nella seconda giornata di sciopero le percentuali delle astensioni sono aumentate rispetto a quelle già elevatissime del giorno 8, hanno stabilito di riconvocarsi nel pomeriggio di martedì 12 maggio «per decidere, ove perdurasse l'atteggiamento negativo delle aziende, in merito alla seconda fase del preannunciato sciopero a tempo indeterminato, con le modalità e gli obiettivi comuni che le organizzazioni stesse fisseranno».

UN INCIDENTE DIPLOMATICO FRA BELGIO E POLONIA

Scoperta a Bruxelles una rete di spie dell'Est

Le romanzesche rivelazioni di un giornale viennese - Corse di poliziotti da una «toilette» all'altra per ricuperare microfilm e messaggi segreti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 9

Qualche settimana fa l'attaché militare della Ambasciata belga a Varsavia veniva pregato dal Governo comunista di abbandonare il territorio polacco entro ventiquattro ore, essendo divenuto «persona non gradita». Varsavia informava il Governo belga che il diplomatico si era servito della sua immunità per visitare «obiettivi militari» facenti parte del Patto di Varsavia ed informare attraverso il Belgio gli uffici militari alleati occidentali. Questa notizia giungeva sui giornali contemporaneamente a quelle riguardanti il grande incontro dei satelliti del Patto di Varsavia nella capitale polacca e ovviamente passava inosservata. Oggi un giornale austriaco ha ripreso l'argomento illustrando un oscuro ed interessante retroscena che si riferisce a questo episodio, una pagina di spionaggio che sembra tratta da un romanzo suspence.

Un dipendente della Ambasciata polacca a Bruxelles a nome Matusiak, munito di passaporto diplomatico, è stato recentemente interrogato dalla polizia belga a causa di certe informazioni che egli aveva fornito, servendosi della rete radiofonica con cifrario segreto, ad un punto-radio in Polonia, con il quale prendeva contatto ogni primo mercoledì del mese.

La polizia belga aveva potuto stabilire che Matusiak era il capo di un gruppo di spie che avevano come sede la rappresentanza diplomatica polacca a Bruxelles, dove si raccoglievano informazioni soprattutto sui profughi polacchi residenti in Belgio e sull'attività degli uffici militari alleati occidentali. Matusiak, da molto tempo sospettato di attività spionistica, veniva seguito dagli agenti in borghese dovunque si recasse. Per intere settimane la sua «ombra» non potè trovare nulla di sospetto nei suoi movimenti. Recentemente il sedicente diplomatico si era recato in una sala cinematografica fermandosi poco più di una mezz'ora. L'uomo che lo seguiva potè vedere Matusiak che ad un certo momento si recava nella toilette e non faceva più ritorno nella sala. Insospettito, l'agente dava l'allarme e pochi minuti dopo la saletta della toilette veniva minuziosamente controllata da specialisti della polizia.

Battendo con le nocche sulla porta di legno, si potè trovare una zona vuota, coperta da corteccia di legno dello stesso colore della porta. Nella nicchia v'era una minuscola batteria per lampadine tascabili avvolta in un cerotto. La batteria era vuota e nell'interno si trovavano tre banconote da cento dollari e un microfilm. La polizia rimetteva tutto al suo posto dopo aver copiato il film. Due ore dopo la scatoletta scompariva, malgrado l'attento controllo degli agenti. Qualcuno era entrato in possesso del messaggio e dei soldi. La copia del film, però, potè aiutare la polizia a raggiungere una località chiamata Windsor Bourse e ad appostarsi davanti a una toilette indicata nel microfilm. Puntuale, come da orario fissato nel microfilm, un agente si è presentato alla toilette per ritirare «materiale». La polizia lo ha individuato, ma non ha proceduto subito al suo arresto preferendo seguire le sue tracce, per arrivare alla scoperta di ciò che le interessava.

L'uomo fu infatti visto entrare nell'Ambasciata polacca. Un paziente lavoro compiuto dalla polizia potè intercettare una linea radio che diffondeva da un locale dell'Ambasciata e veniva captata chiaramente a Varsavia.

Con un apparecchio speciale gli agenti riuscivano a registrare uno di questi strani colloqui. Lavoro di cesello per decifrare i messaggi, poi due uomini sono stati invitati dal Governo belga a lasciare il territorio senza precisazione alcuna in forma ufficiale. Varsavia ha reagito prontamente dichiarando persona non grata l'attaché militare. Il pubblico che segue i giornali a Varsavia e a Bruxelles non ha saputo niente di quanto avveniva. Queste informazioni sono apparse oggi in un giornale austriaco, chiaramente bene informato su quella che è l'attività spionistica che si svolge fra l'Est e l'Occidente.

A. B. A.

Un pilota americano rilasciato dalla Germania-Est

Helmstedt, 9

Il pilota americano Emory Vaughan, impiegato civile presso l'Esercito degli Stati Uniti, è stato rilasciato oggi dalle autorità della Germania orientale. Vaughan aveva varcato la linea di demarcazione, il 27 marzo scorso, a bordo di un aereo civile, a quanto sembra per un errore. Egli è stato consegnato stamane dalla Croce Rossa della Germania orientale alla Croce Rossa americana, a Marienborn.

Vaughan si è rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti. Il presidente della sezione per l'Europa della Croce Rossa americana, Wilson, ha affermato che Vaughan non potrà fare dichiarazioni finchè non sarà giunto al Quartier Generale delle Forze americane in Europa, ad Eidelberg. Sembra che Vaughan parlerà ai giornalisti in una conferenza stampa, ma non si sa ancora quando questa avrà luogo.

Emory Vaughan, rilasciato oggi dalle autorità della Germania orientale, ha dichiarato, più tardi, di essere stato trattenuto in stato di isolamento per 46 giorni, dopo che gli era stato promesso che sarebbe stato rilasciato «entro poche ore».

Vaughan ha dichiarato ancora di avere atterrato in un prato vicino al Eisenach nella Germania orientale, di essere stato fermato da un agente della polizia della Germania orientale che gli disse che sarebbe stato rilasciato poche ore dopo. Alla sera gli dissero che sarebbe stato trattenuto per qualche giorno. Il giorno dopo venne portato in auto ad Erfurt ed interrogato e poi trattenuto in un villino sotto la sorveglianza di una guardia armata. Vaughan ha detto di essere stato trattato correttamente e di non essere stato minacciato. Poi ha affermato di essere stato interrogato in inglese ed in tedesco, ma solo sul perchè e come era entrato nella Germania orientale.

«Ora voglio riavere il mio aereo — ha detto — e per il momento non mi hanno detto nulla di questa questione».

Anche un soldato inglese che da tre mesi era rimasto assente dal suo reparto, perchè trattenuto in Germania orientale, è stato riconsegnato oggi al posto di controllo di Helmstedt, alle autorità britanniche.

Oggi lasciano Venezia le spoglie di S. Pio X

Venezia, 9

Dopo un mese di trionfale omaggio, l'urna, che custodisce le venerate spoglie di San Pio X, lascia domani la nostra città. In tutto questo tempo, ogni giorno, con commovente trasporto, Venezia si è stretta attorno all'arca del «suo» Patriarca.

Circa un milione, si calcola, sono stati i fedeli che nella Basilica d'oro hanno espresso al Papa Santo il loro omaggio d'amore e di venerazione. I pellegrinaggi si sono succeduti ai pellegrinaggi.

Domani alle 16.30, scortata da tutta Venezia l'urna di Papa Sarto uscirà dalla Basilica di San Marco accompagnata dal Cardinale Patriarca Urbani, nominato per la circostanza legato pontificio, e da tutti gli Arcivescovi e Vescovi delle Tre Venezie.

NELLA CAPPELLA DI SANTA CECILIA A SIENA

Le nozze di Gaspar Cassadò con una pianista giapponese

La sposa si è convertita al cattolicesimo da pochi anni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Siena, 9

Alle ore 11 di stamane, nella Cappella di S. Cecilia a palazzo Chigi Saracini, sono state celebrate le nozze tra il violoncellista Gaspar Cassadò e la pianista giapponese Chieko Hara. Il rito è stato officiato da mons. Petrilli, testimoni il conte Guido Chigi Saracini, per lo sposo, e l'Ambasciatore giapponese presso la S. Sede Tsaruoka, per la sposa. Agli sposi sono giunti da tutte le parti del mondo omaggi floreali e telegrammi.

La Cappella di S. Cecilia era stata parata a festa e nel cortile del palazzo erano disposte le bandiere delle 17 contrade, prestavano servizio d'onore i paggi della contrada dell'Istrice. Chieko Hara indossava un kimono bianco, scarpette dorate ed un mantello giallo oro. La sposa è stata accompagnata all'altare dal conte Guido Chigi Saracini, mentre lo sposo seguiva accompagnato dalla marchesa Lenzoni Fabiola De Ojeda.

Nel corso della cerimonia i madrigalisti della Accademia Chigiana hanno eseguito «O felix anima» di Carissimi ed alcuni pezzi di Mozart e Mendelssohn. Dopo la cerimonia è stato offerto un rinfresco nel salone dell'Accademia Chigiana.

Cassadò è di casa a Siena città vecchia di secoli e tradizioni; dalla fine della guerra è docente all'Accademia Chigiana, squisito tanto nella musica quanto nella cordialità. Di questa ha voluto dare una ulteriore prova: ha suonato per tutti, la sera, nel salone barocco di Palazzo Chigi, in «duo» con la sposa. Un gesto che ha piacevolmente sorpreso, spontaneo ed inaspettato. Chieko e Gaspar hanno così cominciato la luna di miele, dedicandola alla loro prima ragione di vita.

Durante il concerto, comprendente musiche di Chopin, Bach e Beethoven, il pubblico ha taciuto, assorto; forse non seguiva nemmeno la musica pensando alla felice unione.

Cassadò e Chieko hanno deciso tardi di sposarsi, quando la gioventù è alle loro spalle, eppure sono felici.

Comincia la breve luna di miele che in parte si svolgerà in Por Santa Maria. Qui Cassadò porterà la sua sposa, nell'appartamento ricco di tappeti e mobili esotici, di idoletti di giada. In quell'angolo d'Oriente potrebbero mancava qualcosa di vivo: lo ha trovato oggi, è Chieko Hara, giapponese, compagna prima d'arte, poi di amore.

Lei ha 44 anni, lui 62; hanno vissuto molto, Chieko è vedova di un diplomatico e divorziata con due figli da un commerciante giapponese. Per questo l'unione è solo religiosa, essendosi da pochi anni convertita al cattolicesimo, a Firenze, sua patria d'adozione, nella chiesa di S. Maria a Monte.

La casa dei due sposi è formalmente in Por S. Maria n. 1, in verità è l'albergo di Tokio, Parigi o Londra. E nella capitale francese vogliono tornare presto, dove si conobbero sei anni fa, giudici entrambi degli allievi del Conservatorio musicale.

G. P.

ROSSELLINI DICHIARA di essere «monogamo»

Cannes, 9

Roberto Rossellini è apparso oggi in pubblico per la prima volta con l'attrice indiana Sonali Das Gupta in occasione della proiezione, al Festival cinematografico di Cannes, del suo documentario «India». Sonali Das Gupta indossava un «sari» bianco e verde.

Il documentario che non partecipa ad alcuna competizione a Cannes, è stato giudicato tecnicamente ben fatto, ma non eccezionale.

Rossellini aspira a divenire cittadino francese? Ciò almeno è quanto afferma «Paris Journal», il quale attribuisce al noto regista le seguenti parole: «La Francia è il solo Paese che io conosca in cui i termini democrazia e libertà hanno ancora un senso. Non appena avrò sistemato i miei affari, diverrò cittadino francese».

A proposito del suo divorzio con Ingrid Bergman, Rossellini avrebbe quindi dichiarato: «Che c'è stato fra Ingrid e me? Contrariamente a quanto si è detto non c'è stata alcuna questione di donne. Io sono monogamo e fedele. In cuor mio amo sempre le mie ex-mogli: le considero parenti molto prossime e vorrei proteggerle. Tra noi c'è stata una questione di denaro. Non posso rimproverare a Ingrid di avere i piedi sulla terra ed il culto del conto in banca, che io disgraziatamente non ho. Io vivo alla giornata e lei tiene il bilancio; dopo il grande amore, questo bilancio si è elevato fra di noi come una roccaforte».

Interrogato sui suoi progetti per l'avvenire e più particolarmente su un suo eventuale matrimonio, Roberto Rossellini avrebbe risposto in questi termini: «La mia futura moglie è un'indiana. Sonali ha su di me un'influenza considerevole. Sono meravigliato della sua intelligenza quasi soprannaturale per noi occidentali. Ha compiuto gli studi nel Bengala, all'Università di Belle Arti fondata da Tagore».

A 72 anni è promossa in seconda elementare

Lecce, 9

A 72 anni la signora Giuseppina Greco ha brillantemente superato gli esami dalla prima alla seconda classe elementare.

Pensionata della Previdenza sociale, la signora Greco decise qualche tempo fa, di andare a scuola per imparare ad apporre la propria firma sul libretto di pensione. Si iscrisse così ad un corso popolare tenuto ad Alezio, suo paese di residenza. L'anziana alunna è stata la più diligente ed assidua delle scolare ed ora ha deciso di proseguire gli studi.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

è una cosa sola che conta la qualità



e la qualità REX si spiega con questi fatti:

tropic system
I Rex fanno il ghiaccio anche a 40 gradi all'ombra!

3-zone temperatura
I Rex conservano ciascun alimento alla sua "giusta,, temperatura!

la linea
I Rex danno importanza al vostro arredamento!



REX
INDUSTRIE ZANUSSI PORDENONE

tutto questo è veramente qualità
tutto questo a prezzi "di qualità"

la qualità è il nostro prodotto principale

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

VERSO LA CONCLUSIONE IL PROCESSO DI LATINA

L'ergastolo per il Mancini chiesto dal Pubblico Ministero

Accolta con un sorriso dall'imputato la fine della requisitoria

Roma, 9

Stamane al processo di Latina contro Bruno Mancini, accusato di aver ucciso per fini ignobili, la piccola Rosalba di 19 mesi, è stata la volta del P. M. Il dott. Ignazio Badali ha pronunciato la sua arringa puntualizzando la responsabilità dell'imputato.

«Nonostante il comportamento difensivo dell'imputato — ha esordito il Procuratore generale — talvolta sconveniente, talaltra oltraggioso, nonostante i vivaci interventi dei difensori, si stagna sul piedistallo della Giustizia la confessione del Mancini che fu piena e spontanea. Ogni atto di questo processo trova fedele riscontro nella sua confessione. Fin da quando il mio ufficio venne informato della scomparsa della piccola Rosalba e delle relative indagini, noi siamo stati sempre presenti ed abbiamo seguito e diretto le indagini stesse fino al loro compimento».

Dopo di ciò il Procuratore della Repubblica ha dato lettura della minuziosa narrazione del fatto, così come il Mancini lo raccontò nei suoi interrogatori resi allo stesso Procuratore, una prima volta, nei locali della Questura la mattina del 16 giugno e poi la sera dello stesso giorno nelle locali carceri giudiziarie.

Passando poi a parlare della successiva ritrattazione il Procuratore generale ha detto: «L'imputato ancora oggi sostiene di essere stato suggestionato, di aver confessato i particolari del delitto così come gli erano stati inculcati dagli inquirenti di polizia giudiziaria». Il Procuratore generale, a questo punto, è passato a parlare delle responsabilità del Mancini, così, come risultano dai riscontri tra la imputazione specifica e quella generica. Dopo di questo il P. G. ha parlato dei riscontri obiettivi risultanti dalla confessione e dalla perizia, nonchè dalle indagini svolte dalla polizia giudiziaria, dalla Procura della Repubblica e dal Giudice istruttore.

La pena dell'ergastolo per omicidio pluriaggravato più 18 anni e 8 mesi di reclusione sono stati richiesti dal P. M. al termine della sua requisitoria contro Bruno Mancini. Le conclusioni del P. M. sono state accolte dall'imputato con un cinico sorriso mentre tra la folla serpeggiava un sordo mormorio. Lunedì avranno inizio le arringhe degli avvocati difensori.

Per le Università jugoslave non occorre la «maturità»

Belgrado, 9

Per iscriversi ad una Facoltà universitaria, in Jugoslavia, non sarà più necessario dimostrare di avere conseguito un titolo di scuola media. Una nuova disposizione in tal senso è contenuta nella legge, testè approvata, che riorganizza il sistema scolastico. Per ottenere l'iscrizione all'Università, in mancanza di un titolo di studio il candidato dovrà sostenere un esame di ammissione. Finora per ottenere l'ammissione all'Università il giovane jugoslavo doveva aver frequentato otto anni di scuola media, quattro di scuola elementare e doveva aver superato gli esami di maturità.

Nell'intento di «democratizzare» la scuola, le autorità jugoslave hanno deciso ora che il titolo di scuola media non è «indispensabile».

PAN AMERICAN RIDUCE LE TARIFFE MERCI TRANSATLANTICHE DEL:

RIDUCE TARIFFE MERCI ANCHE DEL 54%

AUTOMOBILI, MACCHINARI AGRICOLI E PEZZI DI RICAMBIO — 41% — costa soltanto L. 535 al Kg. da Roma e L. 520 al Kg. da Milano (minimo 45 Kg.)

PRODOTTI CHIMICI, MEDICINALI E FARMACEUTICI, TINTURE, BENDE E VERNICI — 25% — costa soltanto L. 590 al Kg. da Roma e L. 570 al Kg. da Milano (minimo 45 Kg.)

RASOI ELETTRICI E MECCANICI — 36% — costa soltanto L. 525 al Kg. da Roma e L. 510 al Kg. da Milano (minimo 45 Kg.)

MERLETTI — 41% — costa soltanto L. 540 al Kg. da Roma e L. 520 al Kg. da Milano (minimo 45 Kg.)

MACCHINE CALCOLATRICI — 54% — costa soltanto L. 520 al Kg. da Roma e L. 500 al Kg. da Milano (minimo 45 Kg.)

ECCO ALTRE CINQUE BUONE RAGIONI PER SPEDIRE VIA PAN AMERICAN CLIPPER CARGO

1) CONSEGNE PIÙ RAPIDE: Gli orari dei Clipper* Cargo consentono sempre lo sdoganamento immediato.

2) PRENOTAZIONE SPAZIO: Lo spazio merci può essere prenotato e confermato entro le 24 ore.

3) ESPERIENZA: La Pan American trasporta più merci transatlantiche di qualsiasi altro vettore aereo.

4) LA PIÙ MODERNA FLOTTA AEREA: Oltre al servizio giornaliero merci transatlantico, tutti i Clippers, inclusi i quadrigetti, trasportano merci.

5) IL SERVIZIO CLIPPER CARGO INCOMINCIA ALLA VOSTRA PORTA DI CASA: telefonate al vostro spedizioniere di fiducia e a

PAN AM CLIPPER CARGO

*TRADE-MARK REG. U.S. PAT. OFF.

All'avanguardia nel trasporto aereo transoceanico merci

MOVIMENTO DELLE NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Australia» 30-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 25-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 22-5 da Genova per il Sud Africa. «Sistiana» verso 6-6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 7-6 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Livenza» verso 18-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Bertani» verso 15-5 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Diana» 5-6 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Aquileia» verso 9-6 da Genova, Marsiglia, (Sete) per Algeri, Casablanca, Safi, Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 25-5 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 9-5 arr. a Mogadiscio. «Adige» 7-5 arr. a Singapore. «Alga» 4-5 part. da Suez per Gibuti. «Algida» 4-5 arr. a Merca. «Ambra» 27-4 arr. a Durban. «Aquileia» 7-5 arr. a Genova. «Asia» 9-5 part. da Bombay per Karachi. «Astra» a Genova. «Australia» 8-5 arr. a Cochin. «Bertani» 9-5 arr. a Venezia. «Bixio» 7-5 arr. a Madras. «Caboto» 24-4 arr. a Calcutta. «Cellina» 4-5 part. da Pusan per Manila. «Diana» 8-5 arr. a Mombasa. «Duino» 8-5 part. da Venezia per Napoli. «Europa» 10-5 in arr. ad Aden. «Isarco» 5-5 part. da Aden per Penang. «Isonzo» a Trieste. «Livenza» 9-5 arr. a Venezia. «Neptunia» 9-5 in arr. ad Aden. «Oceania» 9-5 in part. da Sidney per Melbourne. «Onda» 8-5 part. da Dar es Salaam per Beira. «Perla» a Trieste. «Piave» 6-5 arr. a Takoradi. «Portorose» a Trieste. «Risano» 8-5 part da Cotonou per Lome. «Rosandra» 6-5 part. da Lagos per Douala. «Sistiana» 9-5 in part. da P. Said per Beirut. «Spuma» 26-4 part. da Singapore per Aden. «Timavo» 8-5 arr. a Monrovia. «Toscana» 10-5 in part. da Messina per Port Said. «Tripolitania» 6-5 arr. a Napoli. «Victoria» 8-5 part. da Aden per Karachi. «Vivaldi» 6-5 part. da Livorno per Port Said.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Augustus» 17-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 26-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 26-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 28-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C.te Biancamano» 1-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 21-5 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America - Sud Pacifico. «Vesuvio» 17-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Pacinotti» 15-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona.

Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «G. Ferraris» 16-6 da Trieste per Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 6-5 part. Gibilterra per New York. «G. Cesare» 9-5 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 9-5 part. Palermo, per Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 9-5 part. Lisbona per Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso. «Augustus» 30-4 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova. «Conte Grande» 9-5 part. Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar. «Conte Biancamano» 8-5 part. Rio de Janeiro per Dakar, Lisbona. Barcellona, Cannes. «A. Usodimare» 4-5 da Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal. «A. Vespucci» 8-5 part. Manta per Buenaventure, Cristobal, Cartagena, Curacao. «Marco Polo» 8-5 part. Barcellona per Napoli, Livorno, Genova. «Nereide» 30-4 arr. Villa Constitucion. «Tritone» 4-5 part. Santos per Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 8-5 part. Trieste per Genova, Dakar, Santos, Buenos Aires. «Vesuvio» 5-5 arr. Trieste. «Leme» 27-4 part. Vitoria per Las Palmas, Genova, Napoli, Trieste. «A. Volta» 4-5 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal. «A. Pacinotti» 6-5 arr. Trieste. «G. Ferraris» 3-5 arr. Los Angeles, proseg. Cristobal, Curacao, Savona, Genova. «P. Toscanelli» 6-5 part. San Francisco per Seattle, Vancouver. «Etna» 5-5 part. Cristobal per Curacao, La Guaira, Genova, Napoli, Venezia, Ravenna, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Belluno» 10-5 da Genova per Siracusa, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.), Deringe, Salonicco, Volo (ev.), Creta (ev.). «Brennero» 13-5 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Berutti, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 13-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi, Pireo. «Loredan» 13-5 da Trieste per Bari (ev.), Mersina, Limassol, Berutti, Port Said (ev.), Gokova, Izmir, Istanbul (ev.), Salonicco. «Esperia» 15-5 da Genova per Napoli, Pireo, Alessandria, Berutti, Alessandria, Bari, Venezia, Trieste. «S. Marco» 15-5 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Barletta» 20-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Calamata, Pireo, Candia.

Posizione delle navi: «Barletta» 10-5 a Brindisi. «Ausonia» 10-5 a Brindisi. «S. Marco» 10-5 a Pireo. «Stelvio» 10-5 a Corfù. «Loredan» 10-5 a Venezia. «Chioggia» 10-5 da Alessandria per Port Said. «Enotria» 10-5 a Venezia. «Vicenza» 10-5 a Bari. «Esperia» 11-5 a Siracusa. «Messapia» 10-5 a Rodi. «S. Giorgio» 11-5 a Pireo. «Brennero» 11-5 in arrivo a Genova. «Bernina» 10-5 a Lattachia. «Belluno» 10-5 previsto partire da Genove per Siracusa. «Udine» 10-5 in navigazione per Pireo.

Prossimi arrivi a Trieste: «Enotria» 11-5. «Loredan» verso 12-5. «Bernina» 18-5. «Barletta» 19-5. «Ausonia» 19-5. «San Giorgio» 19-5. «Esperia» 27-5. «Vicenza» verso 27-5. «Chioggia» verso 29-5. «Stelvio» 15-6.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Maria Carla» verso 13-5 da Trieste per Venezia e scali di linea Periplo Italico. «Celio» 22-5 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico - Marsiglia - Spagna. «Cagliari» verso 21-5 da Trieste per (Bari), Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

Posizione delle navi: «G. Borsi» a Napoli. «Cagliari» 9-5 part. da Genova per Napoli. «Conte di Catania» 9-5 part. da P. Torres per Savona. «C. di Siracusa» 9-5 part. da Napoli per Livorno (ev.). «C. di Messina» a Venezia. «Maria Carla» 9-5 part. da Messina per Trieste. «Celio» 9-5 part. da Livorno per Napoli. «Marechiaro» 9-5 part. da Livorno per P. Torres.

NAVI IN PORTO

Il giorno 9 maggio 1959

B. 5 «F. Brunner» (it.); B. 6 «Salvore» (it.); B. 14-a «Città di Pesaro» (it.); B. 22 «Irma» (it.); B. 31 «San Nicola» (it.); B. 32 «Leje» (be.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 36 «Romanjia» (jug.); B. 38 «Donatella Parodi» (it.); B. 39 «Dolly Turman» (am.); B. 40 «Solin» (jug.); B. 41 «Portoroses» (it.); B. 44 «A. Pacinotti» (it.); B. 45 «Blue Star» (pa.); B. 47 «Teresa Cosulich» (it.); B. 48 «Perla» (it.), «Fulix» (it.). Diga: «San Giusto» (it.), «Isonzo» (it.), «Zaule» (it.). Arsenale: «Trieste» (it.), «Irolli» (it.), «Vesuvio» (it.), «H. River» (li.), «K. Breeze» (li.), «S. Fortune» (gr.). Ilva V.: «C. Battisti» (it.). Ilva N.: «Deneb» (it.).

MOVIMENTI

9 maggio: «Fulix» da B. 48 a mare; «Romanjia» da B. 36 a mare: «Città di Pesaro» da B. 14-a a mare; «L. Marcello» da B. 30 a mare. 10 maggio: «A. Pacinotti» da B. 44 all'Arsenale; «Irma» da B. 22 a mare. 11 maggio: «C. Prospector» dalla rada a San Sabba; «C. Battisti» dall'Ilva all'Arsenale; «Vesuvio» dall'Arsenale a B. 35; «Barbara B.» dalla rada a San Rocco; «L. Marcello» da B. 30 a mare; «Solin» da B. 40 a mare; «Irolli» dall'Arsenale B. 46-47.

Orario ferroviario

PARTENZE

0.20	D	Poggioreale - Lubiana Belgrado - Fiume I e II classe
4.00	A	Udine - Tarvisio I e II classe
5.18	A	Portogruaro II classe
5.28	A	Udine I e II classe
5.37	A	Poggioreale II classe
6.00	R	Venezia - Milano - Torino I classe
6.20	D	Venezia - Roma - Milano - Torino I e II classe
6.35	A	Udine I e II classe
6.58	A	Poggioreale C. II (via Bivio Aurisina)
7.15	A	Monfalcone II classe (non si effettua la domenica)
8.10	DD	Venezia - Roma - Milano Parigi I e II classe
8.20	DD	Udine - Tarvisio I e II classe (sono ammessi i viaggiatori di II per percorsi superiori a 60 chilometri)
8.43	D	Udine Tarvisio - Vienna - Amsterdam I e II classe
8.48	D	Poggioreale - Lubiana I e II classe
9.43	A	Udine I e II classe
10.15	A	Portogruaro I e II classe
12.20	D	Udine I e II classe
12.30	A	Udine II classe
12.53	R	Venezia I e II classe
13.30	A	Venezia II classe
13.45	A	Poggioreale II classe
14.25	A	Udine I e II classe
14.41	DD	Venezia - Milano - Parigi I e II classe
16.10	DD	Poggioreale - Fiume - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul I e II classe
16.20	A	Udine I e II classe
16.50	D	Venezia - Bari I e II cl.
17.00	A	Venezia I e II classe
17.37	A	Udine II classe
17.53	A	Poggioreale II classe
18.30	A	Portogruaro I e II cl.
19.10	D	Udine Tarvisio - Vienna - Monaco I e II cl.
19.30	A	Cervignano II classe
20.07	A	Poggioreale II classe
20.17	A	Udine II classe
21.10	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova Ventimiglia I e II classe
21.50	A	Udine I e II classe
22.15	DD	Roma via Mestre I e II classe

ARRIVI

1.05	D	Udine
5.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale - Fiume
6.24	A	Cervignano
7.05	A	Poggioreale
7.18	A	Udine
7.30	A	Portogruaro
7.38	DD	Torino - Milano
8.07	A	Udine
8.25	DD	Roma
8.32	D	Udine
9.17	A	Udine
9.38	D	Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia
9.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio Udine
11.39	A	Poggioreale
11.50	D	Udine
12.05	R	Venezia
13.30	D	Bari - Roma - Venezia
14.05	DD	Istanbul Atene Belgrado - Lubiana - Poggioreale
15.12	A	Udine
15.32	DD	Parigi - Milano - Venezia
16.50	A	Udine
17.00	DD	Tarvisio Udine
17.11	A	Monfalcone (non si effettua la domenica)
17.18	A	Poggioreale
18.50	A	Portogruaro
19.03	R	Venezia
19.56	A	Udine
20.03	D	Lubiana - Poggioreale
20.32	DD	Parigi Milano Roma - Venezia
21.08	A	Udine
21.18	R	Torino - Milano - Venezia - Mestre
21.44	A	Poggioreale
22.11	D	Amsterdam - Vienna Tarvisio - Udine
22.46	A	Venezia
23.50	DD	Zurigo - Torino - Milano - Roma - Venezia



Sposatevi con chi volete

ma fotografatevi da «GIORNALFOTO»

Prenotate il servizio in piazza della Borsa 8

STATO CIVILE

del giorno 9 maggio 1959

Nati 13, morti 8, matrimoni 13.

MORTI: Ivich in Mogorovich Maria a. 75; Glass Gaddo a. 60; Stea Silvio giorni 3; Vatta in Grisoni Maria a. 69; Meneghella in Bellizzi Maria a. 67; Vlainich Livia a. 19; Paulich in Weizl Angela a. 90; Cappon Luigi a. 56.

MATRIMONI RELIGIOSI: Zugan Valerio panettiere con Lottini Norina commessa; Gallina Ettore commerciante con Bevilacqua Federica insegnante; Brovedani Carlo autista con Ferraresso Marisa operaia; Viezzoli Luigi cameriere marittimo con Pasquotti Nerina sarta; Ritossa Umberto falegname con Cossutta Daniela sarta; Vittori Umberto muratore con Donvito Bianca barista; Parma Albino marittimo con Bortolin Maria casalinga; Mari Dario impiegato con Soldat Isabella casalinga; Buonfine Luciano commerciante con Bretti Loredana casalinga; Rocco Bruno ingegnere con Pascucci Arduina dottore in chimica; Carbone Domenico sarto con Cancelliere Lidia sarta; Rebula Bruno tubista con Koterle Santina casalinga; Grim-Cocitto Claudio impiegato con Zugan Lucia sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gruden Giorgio avvocato con Plahuta Maria casalinga; De Simone Giuseppe agente P. S. con De Caro Anna casalinga; Palcich Marcello con Crisman Ernesta; Schirinzi Luigi motorista con Pinto Licia casalinga; Nespolo Giovanni muratore con Cameroni Luigia casalinga; Trerotoli Maurizio impiegato con Battaglieri Luisa casalinga; Leporale Giuseppe pensionato con Sesso Vincenza casalinga; Ragogna Dante geometra con Taffra Ildegarda casalinga; Ferro Ottone assistente universitario con Barisi Fulvia assistente universitaria; Rispoli Ennio esercente con Lotto Carla esercente; Sponza Antonio barbiere con Pahor Ida parrucchiera; Groppazzi Giovanni agente P. C. con Castellan Antonia impiegata; Maffei Pietro guardia P. S. con Loberti Maria casalinga; Mangone Giovanni agente P. C. con Coppoletta Teresina casalinga; Frausin Giorgio studente con Bossi Luciana casalinga; Stibilj Enrico saldatore elettrico con Flora Antonia casalinga; Robba Giuseppe tubista con Ravalico Marialuigia commessa; Ermo Giuseppe impiegato con Orrù Lidia casalinga; Nefzi Rolando impiegato con Piccolo Licia casalinga; Flego Giorgio elettromeccanico con Giovanoni Giuliana sarta; Musina Luciano autista con Clodig Olga magliaia; Iancar Francesco marittimo con Degrassi Anna casalinga; Savron Giovanni Bruno impiegato con Mignone Irene casalinga; Giustincic Vittorio operaio con Krebelj Laura operaia; Cesca Ruggero impiegato con Campiutti Maria Grazia casalinga; Benedetti Alberto rappr. commercio con Clementini Licia impiegata; Prisco Napoleone commerciante con Lubis Stella casalinga; Coccolo Pietro assistente palombaro con Mattioli Maria casalinga; Cociani Marino meccanico con Rogelja Marisa parrucchiera; Dell'Oste Ernesto impiegato con Visintin Bruna casalinga; Radivo Doriano autista con Ferroli Laura commessa; Lenuzzi Bruno commesso con Laube Rita casalinga; dott. Zorzin Giorgio impiegato con Ladi Elvina indossatrice; Pieri Francesco giardiniere con Colja Giustina impiegata; Arfelli Livio impiegato con Castellan Eliana impiegata; Giordani Alfredo meccanico con Poceco Maria casalinga; Paris Mario radiotelegrafista con Szubin Lauretta sarta; Pieri Giovanni vetraio con Minca Andreina sarta; Giostra Rodolfo perito agrario con D'Ingeo Anna casalinga; Lionetto Salvatore sott. brig. G.F. con De Battisti Pier-Paola Marianella insegn.; Santi Antonio pasticcere con Venturo Vittoria sarta; Belleli Samuele commesso con Sonnino Enrica casalinga; Negro Orlando carabiniere con Fabretto Anna Maria infermiera; Ruzzier Lino marittimom con Dessardo Gemma casalinga.

CRESIME
NOZZE
FOTOGRAFO CERETTI



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I.**, via S. Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento, della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Off. pers. servizio L. 10

DONNA capace offresi piccola famiglia stabile oppure ore combinarsi. Cass. 43539 A UPI.

DONNA pratica lavori casalinghi offresi per mattina, lunghe referenze. Cass. 23905 A UPI.

SERIA tutto fare, fidata, volonterosa offresi presso persona sola. Cassetta 5614 A UPI.

SIGNORA media età offresi 4 pomeriggi settimana governo casa signore-a sola. Offerte Cassetta 23906 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A. TUTTOFARE volonterosa anche principiante cercasi a ore presso Atelier, telefonare 35988 mattinata. 43626 B

CERCASI per Milano capace lavori di casa. Telefonare 8-10 15-16 61068. 64344 B

CERCASI ragazza stabile Bisleri Rismondo 6, presentarsi mattino. 64364 B

CERCASI ragazza tutto fare telefonare n. 22430. 23909 B

CERCO donna per lavori domestici vitto e alloggio. Baseggio 61. 64375 B

CONIUGI mantovani trasferendosi Catania cercano domestica disposta seguirli, ottimo trattamento. Scrivere Pistoni, Bronzetti 11, Mantova. 1180 B

DOMESTICA stabile tutto fare referenze cercasi. Tel. 24225, pomeriggio. 43538 B

FAMIGLIA distinta due persone cerca stabile brava cucinare. Presentarsi via Dante 1-III. 43511 B

PICCOLA famiglia cerca ragazza tuttofare disposta trasferirsi Napoli, ottimo stipendio, trattamento. Scrivere Cassetta n. 64347 B UPI.

PRESTASERVIZI orario 9-11 cercasi. Presentarsi ore 18, Fabio Severo 71/1, Buonanno. 23925 B

PRESTASERVIZI referenze, 8-17 cercasi. Telefonare lunedì mattina 31281. 43543 B

STABILE brava cucina, governo casa, referenze cercano coniugi 2 bambini (5-9 anni) trattamento familiare, ottimo stipendio, via Romagna n. 34, Franchi. 43594 B

STABILE cercasi trattamento familiare. Presentarsi lunedì Cattaruzza, Battisti 13. 1 B

C Richieste d'impiego L. 10

A. A. A. A. MURATORE piastrellista per ogni tipo di rivestimento offresi prontamente. Telefono 36264. 64338 C

A. A. A. A. PITTORE decoratore per appartamenti, stanze, negozi ecc., applicazioni moderne, massima accuratezza offresi. Telefonare 48491. 64343 C

A. A. A. A. PITTORE offresi prontamente - appartamenti - stanze - cucine - moderni, carta parati, pitturazioni serramenti. Telefonare 53638. 23915 C

A. PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, via Crispi n. 11 portineria. 43610 C

AIUTO commessa 21.enne offresi qualsiasi ramo, pratica calzature. Tel. 36397. 43571 C

ATTIVO pensionato praticissimo trasporti servizi contabili bancari residente Firenze munito permanente ferroviario offresi anche saltuariamente incarichi fiducia richiedenti viaggi. Tessera ferroviaria 63328 Fermoposta Firenze. 11547 C

BILANCISTA ragioniere con pratica professionale e fiscale dirigente industriale commerciale conoscitore commercio estero specialmente jugoslavo, vorrebbe migliorare. Offresi per posto adeguato Gorizia Trieste. Cassetta 23869 C UPI.

CONFEZIONATRICE magliaia cerca occupazione. Telefonare al n. 66720. 64340 C

CORRISPONDENTE principali lingue mondiali, esperto estero, offresi anche ore. Telefonare 47726. 43660 C

CONTABILE bilancista esperto procedimenti contabilità industriale moderni offresi elaborazione impianti curandone applicazione e svolgimento. Primarie referenze. Cassetta 64388 C UPI.

CUOCO capace offresi per stagione. Telefonare dalle 13 alle 16, telef. 41265. 64353 C

DIPLOMATA ragioniera, primo impiego offresi presso seria ditta, avvocato o studio notarile. Cassetta 43435 C UPI.

FALEGNAME riparazioni lucidature mobili offresi domicilio. Via Carpison 9, tel. 64424. 24013 C

GARAGISTA pratico con patente II, III grado, mecc., offresi. Telefonare n. 49779. 43641 C

GIOVANE presenza automezzo onestà moralità ineccepibile ex dipendente grandi Compagnie internazionali elettrodomestici macchine cucito cerca impiego stabile od ottima rappresentanza. Gentili offerte Cass. 64028 C UPI.

GIOVANE meccanico qualificato moto scooter, con patente II grado scoppio Diesel offresi. Cassetta 23991 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica referenze offresi posto stabile oppure solo ore pomeridiane tenuta contabilità negozio. Telefonare pomeriggio 57315. 23928 C

IMPIEGATO pratico ufficio magazzino offresi anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 23888 C

INTERNISTA volonterosa per bar offresi. Coss. 23790 C UPI.

MEDIAETA', pratica tuttofare casa, cucinare, fidata offresi stabile, piccola famiglia. Cassetta 43667 A. UPI.

OFFRESI pittore appartamenti camere cucine. Telefonare n. 65823. 23950 C

OFFRESI commesso manifatture espertissimo massima serietà. Cassetta 43529 C UPI.

PASTICCIERE offresi anche per albergo. Telefonare 12-14, n. 39871. 23808 C

PENSIONATO presenza, lingue, occuperebbesi, miti pretese. Cassetta 23886 C UPI.

PITTORI di appartamenti stanze cucine, verniciatori mobili, offronsi. Telefonare 21483. 23920 C

SARTA offresi taglia mette in prova e confeziona modelli. Perez, dell'Istria 19, tel. 41467. 64010 C

SARTA capace offresi giornata. Cassetta 23986 C UPI.

TAPPEZZIERE e materassaio offresi lavori anche a domicilio. Telefono 70403. 43486 C

TAPPEZZIERE offresi confezione tendaggi salotti suste materassi anche domicilio. Telefonare 31430. 43431 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, tel. 66762. 23933 C

VENTENNE meccanico patente te II scoppio e II Diesel bilingue disposto viaggiare offresi telefonare in mattinata 35367. 24010 C

16.ENNE volonterosa offresi quale praticante ufficio, conoscenza francese. Telef. 29587. 43638 C

19.ENNE contabile computista dattilografia cognizioni stenografia bella presenza seria offresi. Telefonare lunedì 35743. 43567 C

20.ENNE bella presenza offresi per qualsiasi lavoro serale. Telefonare 38269. 43595 C

20.ENNE assolto III Liceo con macchina propria offresi rappresentante o altro impiego. Indirizzo UPI 23902 C.

24.ENNE serio, presenza, pratico lavori d'ufficio, patente secondo grado, espertissimo guida qualsiasi automobile nazionale o estera, passaporto. Primarie referenze. Offresi Cassetta 43532 C UPI.

35.ENNE presenza conoscenza francese, inglese, croato-sloveno, offresi custode, facchino di albergo, bigliettaio autocorriere. Coslovich, via Negrelli 16. 23919 C

CC Artigianato L. 20

A. A. A. A. RIPARAZIONI radio, televisori, antenne, giradischi, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio. Settefontane n. 1, telefono 41317. 43503 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi anticipati riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E angolo Gatteri. 23942 CC

A. A. A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventivi domicilio, Radiolaboratorio, Gatteri 47. Telefono 93497. 43649 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani Corridoni 2, tel. 90944. 23913 CC

A. A. TELEVISIONE. Laboratorio specializzato riparazioni. Radio Ursini, telefono 39763. 24008 CC

A. TAPPETI manutenzione accurata pulitura lavatura rigenerazione tinte riparazioni, telefono 95341. 43596 CC

LUCIDATORE e riparazioni mobili a domicilio. Prezzi modici. Telef. 55349. 43652 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni legno raschiature elettriche riparazioni applicazione della migliore vernice tedesca esistente a Trieste. Tel. 50036, S. Zenone 6. 23652 CC

PERMANENTI durature morbide curative, shampoo antiforfora, straordinaria crema per mani secche da Orfeo Cosulich via S. Maurizio 4. 43582 CC

RIPARAZIONI strumenti musicali incrinatura archi, via Imbriani 6, liutaio. 23987 CC

SARTO confeziona su misura vestiti mantelli ripara rivolta, prezzi modici. Telefonare 43429 43637 CC

TAILLEUR gonna modernissimi fattura spese cinquemila. Sarto diplomato, Coroneo 7. 43558 CC

D Offerte d'impiego L. 25

ALBERGO cerca portiere provetto con referenze e ragazzo portineria. Cass. 64362 D UPI.

APPRENDISTA parrucchiera giovane, bella presenza cerca salone Trieste, S. Caterina 8. Presentarsi 11-12, 17-18 oppure tutto lunedì. 43597 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Laura, via Revoltella 38, lunedì. 43547 D

APPRENDISTA meccanico 14-15 anni cercasi. Cillia via Giulia 23. 43627 D

APPRENDISTA aiuto banconiera 16-19, presenza, cercasi. Telefono 31551. 23989 D

APPRENDISTA mezzolavorante falegname cercasi. Zovenzoni 6, falegnameria. 23990 D

APPRENDISTA è lavorante bustaia o bianco cercasi prontamente negozio busti, Minzi via S. Nicolò 19. 43608 D

APPRENDISTE 14.enni assume fabbrica pelletterie, Trieste, Lamarmora 5. 23967 D

APPRENDISTA volonterosa, garzona - mezzanella, pratiche sarta donna, cercansi. Telefono 38742. 64391 D

APPRENDISTA banconiere pratico, 16-17 anni, cercasi - Bar Torinese, Corso 2, presentarsi dopo le ore 21. 24025 D

APPRENDISTE stiratrici e stiratrici capaci per vestiti, cercansi. Via Monte Cengio 7. 1225 D

ASSISTENTE tecnico giovane con spiccate tendenze disegno prospettico interni cercasi. Offerte Cassetta 23918 D UPI.

ASSUMONSI signorine bella presenza per lavoro facile. Presentarsi oggi ore 11-12, Viale XX Settembre n. 20. 23897 D

AUTORI inediti prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 235 N, SPI Milano. 5605 D

CAMERIERE aiuto cercasi per albergo ristorante. Cassetta n. 64153 D UPI.

CERCASI nurse diplomata per due bambini disposta trasferirsi Milano. Ottimo trattamento. Telefonare 29770 Trieste. 64384 D

CERCASI volonterosa pratica per tabacchi con referenze cauzione. Cassetta 23973 D UPI.

CERCASI corrispondente perfetto tedesco, inglese, francese, pratico import export commercio legnami. Cassetta 23961 D UPI.

CERCASI ragazza 14.enne panetteria. Madonnina 21. 64373 D

CONTABILE referenziato amministratore capacissimo per importante azienda commerciale cercasi. Offerte Cassetta n. 43570 D UPI.

CUOCA per Grado stagione estiva cercasi. Cassetta n. 43567 D UPI.

DIPLOMATO giovane Liceo scientifico possibilmente qualche anno ingegneria o scienze cercasi. Curriculum dettagliato Cassetta 63973 D UPI.

FAMIGLIA signorile residente Trieste villeggiatura Cortina, cerca coniugi esperti cuoca cameriere. Scrivere età, referenze. Cassetta 23859 D UPI.

GARZONA parrucchiera cercasi. Rivolgersi Campo S. Giacomo 11, Salone Pina. 23929 D

GARZONA parrucchiera cercasi, presentarsi domani Salone bellezza «Susi», Torbandena n. 1. 64349 D

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca giovane laureato farmacia per ufficio propaganda preferibile elemento già pratico con conoscenza lingue estere. Offerte: Cassetta 1217 D - UPI.

IMPORTANTE società commerciale assumerebbe signorina corrispondente dattilografa, paghe, contributi e qualsiasi altro lavoro. Di esperienza decennale, ordinatissima e di buon carattere dovendo anche trattare con il pubblico. Inviare curriculum vitae manoscritto, uffici occupati o attuale occupazione. Cassetta 43564 D UPI.

IMPORTANTE ditta locale cerca apprendisti quindicenni bella presenza dinamici moralità. Cassetta 23917 D UPI.

INGHILTERRA: cercasi cuoche, cameriera, tuttofare. Rivolgersi British Continental Domestic Agency, 27 Old Bond Street, London W. 1. 5609 D

LAVORANTE mezzalavorante pantalonaia cercasi. Sartoria Nisi, viale XX Settembre 17. 24000 D

MACELLERIA cerca ragazzo 14-15 anni. Via Rittmeyer 9. 43500 D

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi via Crispi 46, Luci lunedì. 23971 D

NEGOZIO alimentari Rozzol cerca ragazzo 14-15 anni. Telefono 96386. 43640 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante cercasi. Indirizzo UPI. 23982 D

PRIMARIA Ditta cerca giovane elemento perfetto inglese tedesco. Cass. 43481 D UPI.

PULITRICE per ufficio cercasi. Indicare età. Offerte Cassetta 1701 D UPI. 1701 D

RAGAZZA 14-16 anni alimentari cercasi. Via Commerciale 33. 43573 D

RAGAZZA 14-15.enne per panetteria cercasi. Cassetta num. 23916 D UPI.

RAGAZZE bella presenza massimo 27 anni cerca balletto. Casella 44/S SPI, via Parlamento 9, Roma. 5610 D

RAGAZZO 14-15.enne cercasi per buffet. Telefonare al n. 37977. 23960 D

RAGAZZO 14.enne per negozio alimentari. Lunedì, S. Lazzaro 5. 43631 D

SARTA specializzata vestitini bambini propria dimora cercasi. Telefonare 23461 ore 16. 23922 D

SIGNORINA bella presenza cercasi caffè latteria, via Cavana 15. 23953 D

18.ENNE praticante ufficio pratico Vespa, cercasi. Rivolgersi lunedì mattina, magazzino via Gatteri n. 34. 23932 D

14-15.ENNE per commestibili presentarsi, via Montorsino 7. 23093 D

14-15.ENNE per alimentari, cercasi. Pietà 27. 23976 D

16-18.ENNE apprendista banconiere o ragazzo volonteroso, buon trattamento. Telefonare 31984. 64381 D

E Rich. camere, pens. L. 25

IMPIEGATO stabile referenze cerca stanza mobiliata unico subinquilino. Dettagliare Cassetta 23963 E UPI.

STATALE mezzaetà cerca cameretta presso sola. Patentauto 227849, Fermo Posta Trieste. 0043109 E

F Off. camere e pens. L. 25

A DISTINTA, referenziata affitterei camera, cucina, cambio custodia. Cassetta 43662 F, UPI

A SIGNORE serio distinto offresi vitto alloggio trattamento familiare presso piccolissima famiglia, Tel. 70110. 23952 F

AFFITTASI bella stanza mobiliata una persona. Ginnastica 37 porta 8. 23892 F

AFFITTASI stanza vuota o mobiliata, ingresso libero, centro. Telefonare 48268. 23904 F

AFFITTASI camerino con letto. Raffineria 9/V porta 20. 43601 F

AFFITTASI stanza a signore serio presso signora. Massopust, Crispi 12, II. 43586 F

AFFITTASI stanza mobiliata persona sola, piazza Borsa 5, ultimo campanello

"...in casa vostra l'orchestra preferita..."



Mod. A 308 - Fonovaligia di alta classe - 4 velocità - Basso costo e consumo - Ingombro e peso ridottissimi.

È il suono più fedele che "ricrea" la realtà!

È solo con la riproduzione veramente perfetta di un disco, che voi avrete la netta sensazione di ascoltare in casa vostra la musica e il complesso preferiti... Ed è questa la garanzia che vi offrono i diversi tipi di fonoriproduttori *Phonola*! La loro fedeltà è tale da riservarvi la più lieta sorpresa, mentre per la durata senza pari vi entusiasmeranno sempre quanto il primo giorno.

Come per le radio e i televisori, anche per i giradischi il segreto della supremazia *Phonola* ha tre motivi-base: modernissimi impianti, bontà del materiale, controlli e collaudi rigorosi in fase di produzione.

Seller

PHONOLA FIMI S.p.A.

APPARTAMENTINO Sangiacomo stanza cucina ripostiglio gabinetto acqua luce gas 10.000 mensili compensando spese affittasi in mattinata agenzia, Mazzini 22. 24022 I

APPARTAMENTO soleggiato cinque stanze, bagno, accessori, affittasi inizio viale Miramare, telefonare pomeriggio feriali 95-001. 24019 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze bagno cucina poggioli vista mare, moderno affittasi, telefonare 38638. 43666 I

APPARTAMENTO tristanze servizi paraggi marina 22000 mensili senza spese affittasi. Piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 24027 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, bagno lussuoso, cucina, frigorifero, telefono, termosifoni, villino nuovo, posizione incantevole, giardino, affittasi. Romagna 150, Arditi. 23994 I

APPARTAMENTO villa centrale rimesso a nuovo completamente mobiliato, stoviglie, 4 stanze, bagno, giardino, accessori, affittasi 40.000 mensili. Telefonare 91451, pomeriggio. 11759 I

APPARTAMENTO zona Rozzol, casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, giardino in comune affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 1705 I

APPARTAMENTO in villa prossimità centro, 7 stanze doppi servizi termoautonomo corrente industriale disponibile prontamente 40.000 mensili o condizioni concordabili. Telefonare 39505 - 24275, Luzzatto. 43515 I

APPARTAMENTO in palazzina nuova via Commerciale due stanze cucina bagno ripostiglio affittasi 23.000 mensili. Telefono 24795 lunedì. 23944 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 camere camerino e cucina centro, vendesi causa partenza. Indirizzo UPI. 64326 I

APPARTAMENTO signorile villa nuova costruzione garage, paraggi Carlo Alberto, affittasi telefonare da lunedì 38084 ore 17-20. 64361 I

APPARTAMENTO centralissimo primo piano affittasi per studio professionale. Amministrazione Zudenigo, ore 14-16, telefono 95725. 43545 I

APPARTAMENTO bi-stanze, accessori, cantina, doccia, soleggiatissimo, affittasi coniugi distinti, soli, Roiano. Telefonare 50001, mattinata. 43568 I

APPARTAMENTO grazioso, mobiliato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, in villa, affittasi Opicina. Telefonare feriali ore 10-13 n. 61155. 43659 I

ICAM scambierei camera e cucina con più grande. Lorenzetti 42, porta 7. 43492 I

ICAM appartamento 5 vani scambiasi altro rione, informazioni telefono 27071 ore 11-13. 43591 I

LOCALE d'affari. Piazza, passaggio adatto ogni articolo, affittasi. Cassetta 43501 I UPI.

LOCALE centralissimo mq. 12 cedesi. Tel. 94696. 23924 I

LOCALE via S. Anastasio adatto ufficio, magazzino affittasi. Tel. lunedì 23360. 43540 I

LOCALE vuoto affittasi via dell'Istria 17 (ora negozio fiori). 43505 I

LOCALE commerciale, buona posizione 60 mq., tre grandi fori, cedesi affittanza rimborsando spese. Telefonare 96754, 62 I

MAGAZZINI affittansi via Udine, Agro, Valdirivo, fondo 300 mq. metà coperto, Amm.ne Michelazzi, Rossetti 59, telefono 93050. 43499 I

MAGAZZINO 4 locali 380 mq. adatto industria commercio affittasi. Amministrazione Zudenigo, ore 14-16, telef. 95725. 43546 I

MAGAZZINO centro 160 metri quadrati, casa nuova, 2 grandi porte affittasi, telefono 38136. 123 I

NEGOZIETTO adatto qualsiasi attività magnifica posizione forte passaggio affittasi. Cassetta 43501 I UPI.

OPICINA villetta nuova libera due camere soggiorno giardino garage 22 mila mensili, affittasi. Cassetta 23970 I UPI.

QUARTIERE due camere cucina affittasi, Contovello 225, trattoria Reggente. 64379 I

ROIANO 2 stanze ripostiglio cucina lisciaia giardino accessori scambiasi con 3 stanze. Telefonare 95633 lunedì. 43565 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO possibilmente con giardinetto o terrazzo cercasi affittanza. Telefono 51850. 23945 L

APPARTAMENTO centrale 3 stanze, uso ufficio abitazione, ogni comfort, primo, secondo piano, cerca affitto professionista. Inintermediari. Telefonare lunedì 23617. 43569 L

APPARTAMENTINO camera o due camere cucina cerco affitto compensando massimo 200 mila tel. 30077. 24027 L

CERCASI affittanza camera-cucina o bistanze accessori, telefonare lunedì 48549. 43585 L

CERCASI appartamento 2-3 stanze bagno paraggi Roiano Stazione Oberdan, telefonare 32570. 43534 L

DUE stanze, accessori, ascensore tutti comforts cercano coniugi anziani. Telefonare n. 95630. 43582 L

QUARTIERE bistanze casa nuova massimo 20.000 cercano giovani sposi. Cassetta 23430 L UPI.

QUARTIERE modesto 2 stanze e cucina, paraggi Roiano - Gretta - Barcola, cercasi affitto. Telefono 28431 pomeriggio. 64348 L

QUARTIERINO centrale riscaldamento oppure bistanze vuote cucina indipendente cerco affitto. Telefonare 48914. 43563 L

VILLETTA periferia oppure appartamento 5 stanze cercasi affitto. Cassetta 24005 L UPI.

VILLETTA 5 stanze periferia Trieste-Udine cercasi affitto. Cassetta 24005 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A. «FIAT», «Zoppas», lavabiancheria automatiche. Frigoriferi. Scaldabagno, Cucine elettrogas. Armadietti portabombole. Forni aspirapolvere. Fornelli. Rateazioni. Concessionario: Zennaro, deposito S. Lazzaro n. 16. 23815 M

A. MANTELLI impermeabili vestiti uomo donna 9.900, giacche 3.900, pantaloni 2.900, vendita rateale, San Nicolò n. 32, Levi. 43622 M

ABITO cresima completo, per bambina vendesi. Telefonare 44349. 12345 M

BANCHI 2 in Formica per negozio. Telefonare 58557. 43560 M

BATTIPANNA Snider litri 2 seminuovo vendesi. Adriaco Bar Carducci 4. 43555 M

CARRIOLONI edilizia due ruote robustissimi gommati. Corti n. 1, 37518. 23949 M

CARROZZELLA sport moderna 2.500 bagnetto seggiolone, vendo. Bosco 12, magazzino. 43616 M

CARROZZELLA «Baby Cars» seminuova, culla vimini, vendo. Via Soncini 75/2. 23966 M

CARROZZELLA «Baby Cars» trasformabile seminuova vendesi privato. Telef. 56690. 43536 M

CHIOSCO scomponibile ca. 4.50 per 1.20 m. vendesi. Alabarda. Spiridione 6. 43630 M

CUCCIOLI Cockers Spaniels fulvi, pedigrée, nati 26 aprile 1959. Leo, D'Azeglio 8, tel. 2823 Gorizia. 23 M

«DUOMATIC» lavatrice seminuova vendesi. Telef. 90151. 43590 M

FOTOGRAFICHE Rolleiflex e Contina esposimetro, occasionissima vendesi. Fotoartistica, Valdirivo 36. 23946 M

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 64252 M

FRIGORIFERI Zenith 5000 mensili, radio portatile batteria luce; piccola 10.000, phonobar Lesa microsolco 25.000. Via Roma 17, pianoterra. 23992 M

GATTINA siamese, 9 mesi, cedesi. Sauli, via R. Manna 12. 64333 M

GATTO bianco castrato, 10 mesi- cedesi. Telefonare 27798. 24021 M

LUPO, 7 mesi, cedesi. Via Gorizia 43, tel. 63680 ore 14-18. 24021 M

MACCHINA Singer mobile 25 mila, altra nuova ricamo 38.000 zig-zag automatica, assortimento mobiletti 14.000, garanzia. Via Roma 17, pianoterra. 23992 M

MACCHINA Singer 15.000; occasione Necchi seminuove. Nuove lussuose ottime marche. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Facilitazioni. Via Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 43551 M

MACCHINA cucire spola rotonda con mobiletto rientrante lusso L. 32.000 cuce ricama rammenda 25 anni di garanzia. Prezzi mai visti! Rossoni, Corso Garibaldi 8, negozio. Visitateci vi convincerete. 23941 M

MACCHINE Singer 16.000, altre lussuosissime prezzi d'occasione. Nuove 26.000, massima garanzia, Zig-zag Superautomatica 45.000. Assortimento mobiletti scambi, rimodernature. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 23940 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione a mobiletto. Tullio Natale, Battisti 12. 64252 M

MACCHINA Singer nuova 38 mila; altre 12.000-29.000 zigzag occasione. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10/II. 43633 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova familiare 39.000, lusso 42.000, Supervisnova Matic automatica 95 mila, altre Cleveland, Aster, Caser da 30.000 in poi. Fonovaligie Winner, Lesa, Braun da 22.000 in poi. Registratori Geloso, CGE, Vega da 38.000 in poi. Giradischi da 10.000 in poi. Televisori Phonola, CGE, Braun, Admiral, Irradio, Transcontinent da 99.000 in poi. Frigoriferi AEG, CGE, Norge, Honmegleic, Kennedy, Fiat, OG da 80.000 in poi. Cucine elettriche, gas, miste da 32.000 in poi. Aspirapolvere, lucidatrici da 16 mila in poi. Pentole pressione. Rasoi Remington, Matic, Philips, Braun. Chitarre 2000 mensili. Fisarmoniche 32 bassi 2 registri, 17.000. Lavatrici Riber, CGE, Hoover, Gripo da 90.000 in poi. 24030 M

RADIO occasione, rimesse nuovo, prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2. 23913 M

SPARHERD Zoppas vendesi. Conti 7, mezzanino. 43574 M

VENDESI macchina cucire 10 mila, armadio bianco. Kandler 5, V p. 23885 M

VENDONSI fornello elettrico 7000. Telef. 59854. 42542 M

VESTITO bianco comunione bambino 8 anni vendesi. Revoltella 21, pasticceria. 43549 M

VESTITO cresima pizzo completo, vendesi occasione lire 10 mila. Telefonare 64675. 23898 M

VESTITO nuovo sposa bianco modello bellissimo vendesi, pregasi telefonare 46576. 64296 M

VIOLINO intero ottima occasione vendesi. Sauli, Bonomo 7 dalle 11 alle 15. 43506 M

VESTITO cresima seta cruda ragazzo vendesi lunedì Marussi Ginnastica 41. 23962 M

VESTITO sposa bianco trequarti vendesi, telefonare 48383 martedì mercoledì pomeriggio. 64382 M

VESTITO Comunione Sangallo bambina 9/10 anni vendesi. Visitare in mattinata. Torrebianca 13, Aizza. 43639 M

60.000 vendesi modernissimo chiosco, scaffalature negozio. Corso Verdi 42, Gorizia. 60 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti stanze letto pranzo cucine. Telefonare 23485 lunedì. 1 N

A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 43623 N

A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli per Veneto. Telef. 31428. 43445 NN

A.A. MOBILE-bar signorile comodo vendesi occasione. Zovenzoni 3 pianoterra sinistra. 23909 NN

A. MOBILI. Nel vostro interesse visitate la mostra degli artigiani triestini al padiglione della Fiera ingresso Settefontane, aperto tutti i giorni nel pomeriggio e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 166 NN

A RATE mobili qualsiasi tipo su disegno si eseguiscono salotti guardaroba cucine ecc. Milano 33 I. C. I. G., telefono 38322. 43617 NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN

CAMERA pranzo signorile seminuova vendesi. Via Raffineria 7, falegnameria. 64368 NN

CARROZZINE grandioso assortimento estive 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, parasole 1.500. Lettini compreso materasso 6500, cromati 12.000. Seggioloni 2500, girelli. Triciclì. «Tutto per il Bambino». Tarabochia n. 6. 64236 NN

CASSAPANCA due sedie stile rinascimento vendonsi occasione. Telefonare 62004. 43581 NN

CAUSA trasferimento vendo mobilio appartamento completo tristanze cucina anticamera esclusi intermediari. Telefonare 56303. 23838 NN

CUCINA completa 5000 lettino materasso, girello quadrato vendonsi. Telefonare 47287. 23999 NN

CUCINA seminuova altri mobili singoli, vendo occasione lunedì. Bosco 12, magazzino. 43616 NN

CUCINA occasione vendo, causa trasferimento, via Gatteri 54 porta 8. 43592 NN

CUCINA bellissima, materassi lana, suste, macchina cucire, vendo. Vidali 9 III Spadaro. 43644 NN

CUCINE modelli; altre piccole, salotto, cucina rimodernata. Crispi 51, falegnameria. 23812 NN

MATRIMONIALE 5 porte camera pranzo lussuose nuove cessazione commercio, prezzo straoccasione, Ginnastica 23, I. 23969 NN

MATRIMONIALE solidissima vendesi grande occasione, altre grandi ribassi, prezzi mai praticati Trieste, via dell'Istria 27 fabbrica mobili Biecher. 23891 NN

MATRIMONIALE nuova lussuosa vendo grande occasione ritirando anche mobili usati. Viale Miramare 17 interno corte. Schillani. 23959 NN

MATRIMONIALE usata bella forte cucina vendonsi partendo Gatteri 54 terzo destra. 23955 NN

MATRIMONIALE 100.000 assortimento grandiose lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 64321 NN

MATRIMONIALE nuova quattro, cinque porte vendesi occasione sloggiando. Mazzini 22 I Vittone. 24006 NN

MATRIMONIALI, cucine tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

SALOTTO seminuovo vendesi occasione via Molinavento 3. Candiollo, mezzanino. 24016 NN

STANZA letto, pranzo vendesi, esclusi rivenditori. Rossetti 84 ore 15-17. 23896 NN

STANZA matrimoniale vendesi causa partenza. Via Madonnina 21, III p. 23923 NN

TINELLO tutto in formica vendesi, assume ordinazioni falegname Donatello 10. 24024 NN

O Commerciali L. 35

TRAVI, fieri, ponti, tavole per armare, serramenti, vendonsi. Tel. 44458. 63876 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENTI cercansi vendita rateale drapperie, lanerie, confezioni, introdotti clientela privata, statali, parastatali. Scrivere referenziando, prenotazione nuovo campionario autunno-inverno. Drappotessile - Prato. 5617 P

CAMPIONARIO ricco, materiale pubblicitario (calendari, agende - oggetti vari) affiderei volonteroso introdotto serio collaboratore munito automezzo. Possibilità forte guadagno. Referenziando Cass. 64366 P UPI

FABBRICA fama mondiale cerca piazzisti forte provvigione indirizzo UPI, 43656 P

IMPORTANTE società cerca elemento capace lavoro produzione esazione ambosessi. Continua assistenza tecnica inquadramento Trieste Gorizia Monfalcone. Cass. 43535 P UPI.

IMPORTANTE ditta abbigliamento, maglierie assume persona ben introdotta presso privati per facile e lucroso lavoro. Cassetta 43615 P UPI

IORTEX - Italia 12 cerca giovane possibilmente laureato introdotto vendita rateale presso enti ditte, avvenire assicurato, stipendio provvigioni. 23726 P

MONFALCONE residente abile piazzista cerchiamo per forniture marittime con retribuzione eccezionale singole ore occupazione permanente. Offerte indicando precedenti impieghi, età, lingue conosciute. Cassetta 23926 P UPI.

PIAZZISTA pratico vendita carta tutti tipi procura tradizionale ditta. Cassetta 43483 P UPI.

PIAZZISTA cercasi per vendita citofoni e interfonici. Scrivere Cassetta 23936 P UPI.

PROPAGANDISTI specialità medicinali zone Trieste-Udine-Gorizia cercansi. Cassetta 43588 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 vettura di gran classe; 1468 cc. tassa 34.000 annue, ventilatore automatico unico al mondo; frizione automatica a richiesta. Visitateci. Provatela, Concessionario. 1103-600 elaborate lusso prima immatricolazione pronta consegna, carrozzeria Cante, Concessionario, 1200 coupè 600 Milady coupè, 600 Berlinetta 4 porte carrozzeria Allemano. Occasioni: Giulietta, 103 '56, 103 revisionata, 600, Simca Elysée, 500 C '54, 1400, Belvedere, 1100 E, cambi, rateazioni, Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, tel. 28372. 24023 Q

A. DEMM, Alpino, Ceccato, ciclomotori, scooter, moto: sport, normali, competizione. Prezzi ribassati. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino vapore 6. 24020 Q

Alla **VI^a FIERA DEL FRIGORIFERO** *di*

Radio Sponza

VIA IMBRIANI 14

troverete esposti in vendita a PREZZI IMBATTIBILI *e imposti dal successo del*

Mercato Comune Europeo

tutti i tipi di

FRIGORIFERI NAZIONALI ED ESTERI

VISITATECI, farete il migliore acquisto dell'anno

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N

FANCOBOLLI Italia, Vaticano, Paesi italiani acquista collezioni quantità privato se occasione. Dettagliare Cassetta n. 23806 N UPI.

LIBRI stampe, intere biblioteche, romanzi, dizionari, enciclopedie, musica, riviste acquistasi telefonare 28578. 43665 N

PROIETTORE Noris 8 mm. cercasi. Cassetta 43605 N UPI.

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A. BOREAN mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 - Mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN

MATRIMONIALI nuove chiare e scure 4-5 porte, vendonsi occasione. Via G. Padovan 8, falegnameria. 24001 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte, altra seminuova vendo occasione. Molinovento 44 pianoterra.

PIANINO marca germanica per studio noleggiasi lire 1.500 mensili. Tel. 45257. 43624 NN

PIANINO buonissimo vendesi prezzo buono. Torrebianca 11. Micol, lunedì ore 17-18. 23997 NN

PIANINO perfetto, tre pedali, mogrocciate vendesi noleggiasi 2000. Tel. 51763. 64386 NN

PIANINO marca rinomata rara perfezione vendesi occasionissima. Carducci 32/II. 16 NN

PIANO cortissimo meccanica inglese rinomata marca, vendesi, scambierebbesi pianino. Facilitazioni pagamento. Telefono 90688. 745 NN

SALOTTO svedese, vendo occasione, causa trasferimento. Gatteri 54, porta 8. 43592 NN

A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR via S. Francesco 12 telefono n. 23703 pronta consegna Consul Taunus modelli 59 vasto assortimento in tutte le tinte massima valutazione dell'usato permute e condizioni di pagamento. 600 1100/103 Appia III Giulietta consegna immediata prima immatricolazione elaborazione Zagato. Vasta gamma di autoveicoli industriali portata da 600 kg. a 4000 kg. Occasioni: tutte le vetture usate vengono vendute con certificato di garanzia scritto per 6 mesi 500 C 500 C Belvedere 500 C Giardinetta 600 56 600 56 elaborata 1100 B 1100 E 1100/103 55-56-57-58 Simca Aronde normale e gran luce Alfa Romeo 1900 52 1900 Super 54-55 1400 Fiat 50-55 Aurelia B10 Aurelia B12 Simca Versailles Alfa Romeo Supersprint. Disponiamo vasta gamma di autovetture estere nuove da immatricolare: Hillman Chevrolet Mercedes Renault Dauphine. 23890 Q

litri 210 a sole L. **119000**



bravo...bravissimo!

freddo...freddissimo!

"con meno il meglio"

Sì! *"con sempre meno e sempre meglio!"* il miracolo ATLANTIC si è rinnovato anche per il 1959 migliorando la qualità e riducendo i prezzi! ATLANTIC con i suoi ben 7 modelli da 160, 210 e 230 litri Vi permette di conservare 30 kg. di generi vari, 6 kg. di carne, 4 di latticini, 6 kg. di verdura e frutta, 5 bottiglie alte, 12 bottiglie piccole ecc. Un vero Supermercato in casa che Vi ripagherà il frigo coi risparmi sulla spesa.

ATLANTIC

A.A.A.A.A.A. MASERATI la vettura che può soddisfare ogni esigenza dell'uomo sportivo e della persona d'affari cilindrata 3500 consumo 13 litri per 100 km. prove e dimostrazioni presso la Concessionaria Adriamotor, via S. Francesco 12. 23890 Q

A. LAMBRETTE, Vespe, 500 C, Balilla Belvedere 600 multipla. Sangiacomomonte 20. 24018 Q

ALFA Super, 1103 sport 56, 103 55, Renault, 1400 Fiat, Bar Tivoli. 43643 Q

ACQUISTO Topolino Belvedere o Giardinetta in buone condizioni, eventualmente cambio con Topolino C. Telefonare n. 24481 giorni feriali ore ufficio oppure 36782 altre ore. 23927 Q

AERMACCHI Diesel è il motocarro più conveniente per il suo consumo ridottissimo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28 56 Q

AERMACCHI Zeffiro motoscooter a ruote alte dalla stabilità invidiabile. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 56 Q

AERMACCHI 250 Alazzurra seminuova vendo ratealmente, scambio Topolino. Tel. 21086. 64387 Q

«AKKUMULATOREN» superpotente Deta Rapid (durata oltre sei anni), per autovetture, autocarri ecc. Applicazione immediata. Sconti eccezionali. Concessionario esclusivo (Casa della Candela), piazza Carlo Alberto (angolo Guido Reni), telefono 23289. 43580 Q

ARDEA cinque marce ottimo stato carrozzeria motore vendesi. Telefonare 38244, 15-16. 43576 Q

AUTOAGENZIA B. Catania vende 103 familiare '55, 1100-103 '55, 600 '58, 1900 Granluce '55, Belvedere '53, 500 C; scambi, rateazioni. Geppa 8, tel. 29714. 10 Q

AUTOCARRO 680/N perfette condizioni vende ratealmente Fiat filiale Trieste, Campomarzio 16. 1226 Q

BARCA diporto (pàssera) attrezzata, possibile fuoribordo, svendesi malattia. Grignano, Tavernetta. 43584 Q

BARCHE motoscafi poliestere rinforzato produzione Cigala Bertinetti. Tel. 91598. 23931 Q

BECCACCINO con vela occasione vendesi. Telefono 35688. 64385 Q

BELVEDERE perfetta vendo. Telef. 57916. 64377 Q

BELVEDERE due; 600 '59; 1100-103; Giardinetta; 500 B.A.; Furgone. Gambini 43. 43621 Q

BELVEDERE Fiat 500 - 1954 - ottima, occasione, vendesi privato inintermediari. Telefonare 51687. 64363 Q

BICICLETTA donna; altra uomo 6000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 43616 Q

BICICLETTE 6500 uomo donna, Vespe, Moto, Aermacchi, Mosquito, Motom. Occasioni, facilitazioni. Slataper 20, lunedì. 43653 Q

BICICLETTE 4500; corsa 10 mila; ciclomotori 4000, rateali. Marcon, Pietà 3; Ospedale 6. 23943 Q

«CANDELE assortimento completo a (L. 350) compreso montaggio. (Casa della Candela). 43580 Q

CAPRIOLO 75 cc. rimesso a nuovo vende privato. Rivolgersi autorimessa Sanzio (San Giovanni). 43578 Q

FIAT 1900 Granluce piena efficienza vendesi condizioni molto vantaggiose. Visitare Garage Jolly, telefonare 23398. 64350 Q

GIARDINETTA 500 C; moto Mival 200, occasioni, ratealmente. Madonna del Mare 12. 64390 Q

GUZZI Airone Sport, triciclo trasporto usato, mattinata. Bramante 7. 64322 Q

ISOMOTO ottimo stato vendesi, telefono 55778 dalle ore 8 alle 13. 23907 Q

LAMBRETTA seminuova forte portapacchi accessori occasione vendesi. Revoltella 21, pasticceria. 43549 Q

LAMBRETTA furgone anteriore vendesi. Telefonare 40605. 43548 Q

LAMBRETTA LD 150-1957, accessoriata, 3000 km. vendesi. Autorimessa Oman, via Boccaccio 27. 24002 Q

LAMBRETTA LI 150 acquisto se occasione. Telef. 31519. 43583 Q

L'AUTO UNION - DKW presenta il suo nuovo modello «1000 Coupé de Luxe», la vettura economica dalle grandi prestazioni a Vostra disposizione per prove su strada. Visitateci, prenotazioni con pronte consegne e facilitazioni di pagamento. Commissionaria per Trieste e Gorizia, via Piccardi 46/A, telefono 41841. 23975 Q

«M. V.» 175 occasione vendesi 130.000 mattinata. Bar Stella, Conti 12. 23921 Q

MONDIAL 75 nuovissimo modello utilitaria economico imbattibile. Concessionario, Geppa 10. 43583 Q

MONDIAL consegna pronta ultimi modelli fuori classe 4 tempi, marca 10 volte campione del mondo. Concessionario, Geppa 10. 43583 Q

MOTO Benelli, tecnicamente perfetta. Minore costo manutenzione. Ciclomotori, motoleggere, motocicli. Concessionario Tesa 25. 23974 Q

MOTO Capriolo presenta nuovi modelli, prezzi ribassati. Concessionario, Tesa 25. 23974 Q

MOTOCARRO Macchi 15 quintali eventualmente ribaltabile, occasione acquistasi. Rivolgersi Bar Aprilia, Ginnastica 10. 43655 Q

MOTOCARROZZINO Benelli 500 ottimo stato vera occasione vendesi. Settefontane 129, tel. 95452. 24004 Q

OCCASIONE deriva 6 m. vela fiocco vendesi 70.000. Telefono 52148. 23985 Q

OCCASIONE 600 vendesi. Telefono 48415. 23938 Q

OCCASIONISSIMA 600 '57 furgone; 500 C '53. Media 32-12-12. 43628 Q

OCCASIONE vendonsi 1100 E - 500 C, ottimo stato. Cadorna 8. 23993 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28, concessionario esclusivo Ducati, Aermacchi, Morini, concede lunghe rateazioni. 56 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28. Dispone diverse motociclette e motoscooter d'occasione concedendo lunghe rateazioni. 56 Q

PASSERA m. sei attrezzata motore vendesi, telefono 25706. 43530 Q

PRESSO Autotecnica, Media 33, vendo 500-E 54, 500-A 48, 103 54. 24011 Q

SPARVIERO Bianchi seminuovo cilindrata 49 tre marce vendo. Montorsino 4, Bar, Roiano. 64378 Q

TOPOLINO B vendo occasione, ritiro eventualmente scooter. Distributore, Viale Miramare 9. 23939 Q

TOPOLINO fuoriserie, Lambretta C, vendo, dalle 12-16. Telefono 96294. 43658 Q

TOPOLINO C efficientissima vendesi occasione. Bosco 40, Barbiere. Tel. 54271. 43654 Q

TRATTORE inglese ultimo tipo nuovo da immatricolare occasione vende Corsi, Gorizia, via Orzoni 4. 43612 Q

VENDESI Aprilia 1500 ottimo stato, piazza Hortis, autorimessa. 43507 Q

VENDESI Moto Bianchi Tonale 175. Telef. 97196. 23895 Q

VENDO o cambio con autovettura motocarrozzetta Zundapp 750. Telefonare 99285. 23883 Q

VENDO Vespa camioncino. Telefonare 70706, ore 14-16. 43603 Q

VENDO 1100 camioncino seminuovo. Telefonare 90758, oggi dalle 9-13. 23943 Q

VENDO Belvedere rodaggio. Telefonare 41855. 53473 Q

VENDO 500-A 48, Furgoncino-C 53, Autorimessa Magi Ugo Foscolo. 24011 Q

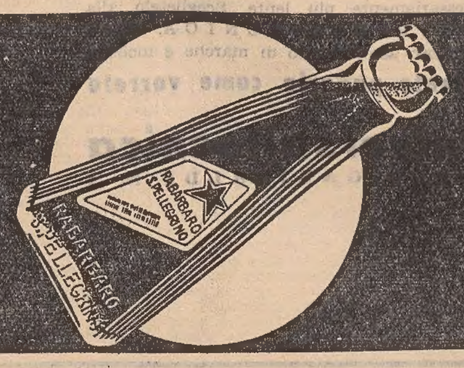
VENDONSI Vespe 125, 150. Molinavento 74, Bergamasco 15, officina. 43619 Q

VENDESI 1100 E ottime condizioni. Tel. 59543. 24012 Q

VESPA Sport vendesi, via Nordio 9, Garage. 24014 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 46, tel. 28940 - Acquistando subito la Vespa ultimo modello — che vi fa risparmiare 15 lire al litro perchè impiega miscela al 2% — sarete esentati dall'esame patente guida. Vasto assortimento Vespe e motofurgoni Ape usati. 63994 Q

VOLETE comprare, vendere Vespa, Lambretta, moto. Via Geppa 10. 43583 Q



RABARBARO S.PELLEGRINO

«500» C occasione vendesi. Via Udine 30, tel. 39267. 43599 Q

500 C ottime condizioni rara occasione vendo. Autorimessa Diaz 10. 64389 Q

«500» C bellissima vende privato a privato. Garage Olympia Vespucci 12, ore 10-13. 64370 Q

«500» C '53 e Giardinetta vendonsi mattinata. Caffè Excelsior, piazza S. Caterina. 43611 Q

«500» C completamente revisionata vendesi occasione a privato. Telefono 97567. 23978 Q

«500» C ottime condizioni privato a privato vendesi. Telefono 23528. 23965 Q

«600» 56, km. 30.000, privato vende a privato. Telefonare n. 40009. 23900 Q

600 '57 ottima vende privato. Telefonare mattinata 53111. 43635 Q

1103 compero da unico proprietario se occasione. Cassetta n. 23884 Q UPI.

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A.A.A. SANTANTONIO-NUOVO-MAZZINI orologeria-oreficeria, licenze, senza merce, arredamento signorile, insegne luminose, cassaforte blindata, cessione immediata. Affitto mensile 8000. Locali affari (negozi) in condominio: FABIO-SEVERO 87 (fermata filovia 17), VICOLO CASTAGNETO 15/3/4 da 1.200.000 oppure affitto 12.000, magazzini postici da mq. 200, SANCILINO (Androna) con licenza alimentari, frutta-verdura, MEDIA-LUCIANI varie dimensioni. Immobiliare Italia 61512. 176 R

A.A.A.A. PRESTITI - contro cessionquinto Quinquennali Decennali a dipendenti da: Enti Pubblici - Acegat, Aziende Pubblica Utilità - Complessi Industriali - ecc. Vantaggiose condizioni - Celerità - Anticipi Immediati - Rinnovi cessioni in corso - Italcessioni Marconi 41 Bologna. 5573 R

AFFARONE! Negozio lussuosamente arredato cedesi. Telefonare 61641. 1227 R

AMMINISTRAZIONE Lauro - Occasione negozio alimentari e bar vendonsi. - S. Lazzaro 11. 64357 R

AZIENDA commerciale all'ingrosso importazioni. Deposito cerca socio collaboratore 10-20 milioni avviamento documentabile Cassetta 23877 R UPI.

BAR alcoolico vasto posteggio, avviatissimo vendesi causa altri impegni. Rivolgersi Bouquet, Mazzini 30. 64351 R

BAR centralissimo, molto avviato, modernamente arredato, licenza alcoolici, superalcoolici, pasticceria buffet, vendesi. Carli, S Maurizio 4. 1709 R

BAR gelati saletta televisione retrocucina giardino cedesi 1 milione. Telefonare 31152. 43528 R

BOTTEGHINO con licenza modernamente attrezzato (centro), affittasi o cedesi occasione. Indirizzo UPI 43566 R.

DISPONENDO vasto magazzino con banchina, adatto deposito servizio autotrasporti oppure altra attività, cerco socio per combinazione commerciale. Cassetta 43494 R UPI.

ESERCIZIO pubblico caffè causa difficoltà familiare vendesi. Telefonare lunedì 90374. 43537 R

FORMAGGERIA centralissima, avviatissima, vendesi per investimento capitale. Carli, S. Maurizio 4. 1702 R

GESTIONE bar preferibilmente a famiglia con cauzione e referenze cedesi. Cassetta 64327 R UPI.

GESTIONE bar stagionale superalcoolici, cucina, Baricolo, Donadoni 31619. 24007 R

LICENZA dolciumi, pasticceria affini, due fori, centralissimo, straoccasione, causa partenza cedesi. Cass. 23912 R UPI.

LOCALI mq. 500-700-1500 in nuovi edifici corso costruzione. Adatti qualsiasi attività, vendonsi condominio. Adriater, Sanfrancesco 10. 43663 R

«MEDIOFINANZIARIA» - Cessione quinto stipendio, rateizzazione fino 120 mensilità. Informazioni Ponterosso 3. 64383 R

«MEDIOFINANZIARIA» - Mutui su autovetture, massimo 18 mensilità. Ponterosso 3. 64383 R

«MEDIOFINANZIARIA» - Anticipazioni per acquisto condomini sino 65% valore, rateizzazione quinquennale, tassi modici, ipoteche anche secondo grado su case e terreni, massimo tre anni. Ponterosso 3. 64383 R

«MEDIOFINANZIARIA» - Finanziamenti a piccoli commercianti ed artigiani, per incremento attività commerciale, massimo 12 mensilità. Ponterosso 3. 64383 R

MONFALCONE vendesi cartoleria, prodotti chimici, ecc. affitto 4800, posizione centralissima. Rivolgersi Pino Furlan, grattacielo 3553. 53 R

NEGOZIO ricambi autoaccessori cerca persona conoscenza articolo. Cass. 43579 R UPI.

NEGOZIO frutta erbaggi cercasi. Tel. 41745, esclusi intermediari. 64279 R

NEGOZIO pulitura a secco, centralissimo cedesi. Cassetta 43661 R - UPI.

OCCASIONE pasticceria, rivendita pane, vasta licenza, accuratissima, vendo. Telefonare lunedì 38305. 24026 R

PERSONA disposta collaborare finanziando iniziativa commerciale lucrosa cercasi. Cassetta 43634 R - UPI.

PICCOLA industria cerca socio collaboratore 700-800 mila, lavoro avviato documentabile. Cassetta 23988 R UPI.

PRESTITI artigiani e commercianti, a dipendenti stabili con garanzia cambiaria. Cessioni stipendio quinquennali decennali. Istituto Finanziario Italiano, Mazzini 21-II, tel. 31025. 23947 R

SOCIO-A cercasi licenza buffet o altro (parrucchiera). Telefonare 61549 lunedì ore 15-16. 64390 R

VENDESI stireria lavanderia, pulitura secco, urgentemente causa malattia. Tel. 39183, ore 13-20. 43598 R

VENDESI caffè latteria licenza birra gelati zona costruenda. Telefono 93135. 23934 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

FABIOSEVERO prontingresso, lussuosi 3-4 stanze, doppi servizi, 3 poggioli, ascensore automatico. Visita qualunque ora su prenotazione telefonica. A-PIARI (Roiano) 7/1/2, 1-2 stanze, bagni, poggioli. Economicissimi, consegna dicembre. MILANO-CORSI palazzo nuovo signorile (rinuncia) tre stanze, due poggioli, ripostiglio, ascensore automatico, centralterm ica. Favorevolissime condizioni pagamento. VIA PORTA lussuoso appartamento quattro stanze in villa, quota contanti 3.000.000. MEDIA - LUCIANI una-due stanze, poggioli o terrazze, ascensore. Agevolazioni pagamento. DUINO CENTRO (confinante Scuola comunale) appartamento nuovo, due stanze, bagno installato poggiolo a mare, giardino. Ottima residenza estiva a 300 metri dalla spiaggia. OPICINA (via Nazionale) terreno pianeggiante mq. 1500, fronte mi. 46. Eventualmente divisibile. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI Rotonda Boschetto consegna giugno, 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 1704 S

A.A.A.A.A.A. XX CORSO costruzione nuovi edifici zone: PONZIANA appartamenti tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, poggioli. Finiture complete. GARIBALDI appartamenti 1-2 stanze - servizi - ascensore - ampio poggiolo. Soleggiatissimi. Agevolazioni fino 50%. LOCCHI appartamenti signorili fino 5 stanze tutti comforts. Soleggiatissimi con vista mare. GIARDINO PUBBLICO appartamenti 2-3 stanze - tutti servizi - centralriscaldamento - ascensore. Finiture accurate. MARINA appartamenti fino 5 stanze - tutti servizi - ampi poggioli. Posizione soleggiata. FABIOSEVERO consegna estate. Appartamenti 3 stanze - cucina - cantina - 2 poggioli - centralriscaldamento - ascensore. Finiture accurate. Posizione soleggiata. Libera visione progetti. Eventuali agevolazioni pagamento. Adriater, Sanfrancesco 10. 43664 S

A.A.A.A.A.A. X PRENOTAZIONI. Prossimo inizio costruzione nuovi edifici zone: Battisti appartamenti signorili fino 6 stanze - tutti comforts. Grandi terrazze - poggioli. Finiture - impianti extralusso. GIULIA appartamenti fino 5 stanze, soggiorno, tutti servizi, ogni comforts. Ampia vista. Soleggiatissimi. BESENGHI appartamenti 3-4 stanze - salone, tutti comforts. Servizi extralusso. 3 grandi poggioli. Centralriscaldamento - giardino. Posizione soleggiatissima - ampia vista. GARIBALDI appartamenti 2-3-4 stanze - tutti servizi - tutti comforts - riscaldamento - ascensore - grandi poggioli. Posizione soleggiata - ampia vista. Inizio prenotazioni con vantaggio scelta posizione. Trasformazioni - adattamenti interni. Libera visione progetti. Adriater, Sanfrancesco 10. 43664 S

A.A.A.A.A.A. AFFARONE, appartamento due stanze, cucina, bagno, gabinetto, cantina, ottimo investimento capitale, eventualmente affittato L. 20.000 mensili, vendesi L. 2.500.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 23893 S

A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE nuovissimo zona signorile, tre stanze grandi, soggiorno, cucinetta, bagno lusso, due armadi a muro, soffitta, riscaldamento, massimo lusso, ottimo investimento capitale, eventualmente affittato L. 32.000 mensili vendesi 4.200.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 23893 S

A.A.A.A.A.A. ZONA via Franca, casa signorile, appartamento da due stanze, stanzetta, atrio, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, cortile, due grandi armadi a muro, cucina, ascensore, riscaldamento autonomo, balconata grande con vista a mare, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 23893 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI San Luigi, vicino nuova chiesa, vista libera, 2 stanze, cucina, o soggiorno-cucinino, ed accessori, poggioli, vendonsi condominio. Ampie facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43553 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI via Ghirlandaio due e tre camere, cucina, o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, prenotansi condominio con facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16-19. 43657 S

A.A.A.A.A. CENTRALI, Galilei 20, soleggiati, vista libera, consegna estate, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli. Quota contanti 1.850.000 saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43552 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI signorili, in costruzione via Udine angolo via Rittmeyer, appartamenti 3-4-5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, vasti poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43552 S

A.A.A.A.A. COLOMBO angolo Concordia, esposizione a mezzogiorno, vista libera, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43552 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, consegna estate, ultimi appartamenti soleggiati, 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, ampi poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43552 S

A. A. A. A. A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 800 mila, saldoprezzo 12.500 mensili) costruzioni iniziate via Flavia e via San Cilino, vendonsi soleggiati appartamenti, 2 stanze, cucina (o soggiorno-cucinino), bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43553 S

A. A. A. A. A. GRATTACIELO imminente inizio costruzione, principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol), appartamenti da 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43553 S

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari nuovo via Revoltella vendesi condominio. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43554 S

A.A.A.A.A. LOCALI d'affari costruendo edificio vicino nuova chiesa San Luigi, buona posizione commerciale, vendonsi condominio. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43554 S

A.A.A.A.A. MAGAZZINO centrale mq. 358, adatto qualsiasi genere commerciale e di distribuzione, vendesi in stabile nuovo via Pascoli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43554 S

A.A.A.A.A. VIA Fabio Severo 22, appartamenti soleggiati, signorili, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore, prossimo inizio costruzione ad opera di primaria impresa locale. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43553 S

A. APPARTAMENTI via Colonia 2-3 stanze, termobagno, poggioli soleggiati, prenotazione Amministrazione Terlizzi, Sanfrancesco 14. 23957 S

A. APPARTAMENTI, palazzina Rione Re, 2-3 stanze termobagno, soggiorno, poggioli, soleggiatissimi zona verde, vendiamo. Amministrazione Terlizzi, Sanfrancesco 14. 23957 S

A. CONVENIENTISSIMI bistanze, soggiorno, bagno, vista mare, via Colombo, vende A.G. E.P., Passo Goldoni 2. 23951 S

A. GARAGE condominio completamente attrezzato, 600 mq. vende AGEP, Passo Goldoni 2. 23951 S

ABITAZIONI prontingresso: bistanze servizi Vico, Ventisettembre, Sangiacomo; 3 - 4 stanze Carlalberto-Rosmini, Galleria, Severo, Rossetti, Giulia, vendonsi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

ABITAZIONI occupate Perugino, Roiano, Sangiacomo, vendonsi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

AFFARONE appartamenti occupati camera cucina giardino 680.000; 3 camere accessori 1.500.000 vendonsi pagamento metà contanti saldoprezzo 5 anni. Visite sul posto, Ginnastica 62, ore 10-12 - 16-18. 23910 S

AFFARONE appartamenti liberi 4 stanze cameretta accessori vendonsi 2.850.000 pagamento 1.500.000 contanti saldo 5 anni. Visite sul posto, Brunner 5-III. 23911 S

AFFARONE appartamenti liberi camera cucina soffitta 550 mila; camera cameretta 1 milione 450.000; 2 camere 2 milioni 100.000; 4 camere 3.450.000 vendonsi, pagamento metà contanti saldoprezzo in 5 anni. Visite sul posto, Ginnastica 62, ore 10-12 - 16-18. 23911 S

AFFARONE appartamento libero 2 stanze cucina vendesi 800.000 contanti saldo dilazionato. Visite sul posto. Cancellieri 1-I. 23911 S

AFFARONE magazzino libero 200 mq. con possibilità sopraelevare; altri 150 mq. vendensi 3.200.000, pagamento dilazionato. Visite sul posto, Ginnastica 62, ore 10-12 - 16-18. 23910 S

AFFARONE soffitte adatte pittori vendonsi 150.000, 250.000, pagamento dilazionato. Visite sul posto, Ginnastica 62, ore 10-12, 16-18. 23910 S

AFFITTASI o vendesi paraggi piazzale Rosmini locale spazioso, arredato, grande mostra telefono, acqua, luce e industriale funzionanti, tutto nuovo. Telefono 41768, ore 14-16. 43613 S

AMMINISTRAZIONE Lauro - Lavro-Carpison, Coroneo, ultimi signorili prenotansi; altri villa S. Vito. S. Lazzaro 11. 64357 S

AMMINISTRAZIONE Lauro - Rossetti costruzione 1.700.000 contanti rimanenza mutuo. - S. Lazzaro 11. 64357 S

AMMINISTRAZIONE Lauro - Sonnino bistanze 2.800.000; altri signorili centrali 5.400.000 S. Lazzaro 11. 64357 S

AMMINISTRAZIONE Lauro - Occasione Negrelli bistanze 2 milioni 450.000; altri Campi Elisi 800.000 contanti rimanenza mutuo. - S. Lazzaro 11, telefono 24751. 64357 S

APPARTAMENTI 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ogni comforts, vista panoramica, esposizione mezzogiorno, prenotansi. Telefonare 37511, orario ufficio. 64301 S

APPARTAMENTI zona Besenghi, casa nuova, 5 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento centralnafta, cantina, vendonsi occupati per rendita. Carli, S. Maurizio 4. 1703 S

APPARTAMENTI condominio zona Stadio due tre stanze cucina bagno, WC, ripostiglio, cantina, poggioli, consegna dicembre. Costruzione accuratissima. Amministrazione: Milano 29, telefono 38767. 23880 S

APPARTAMENTI Sangiacomo vendonsi: stanza cucina occupati 410.000 - 580.000; bistanze 880.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 36004, lunedì. 43587 S

APPARTAMENTI in condominio tre stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento soleggiati, ottime rifiniture, consegna pronta, via Revoltella, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon, tel. 90718. 43609 S

APPARTAMENTI paraggi Rossetti, soleggiati, 3-4 stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 1711 S

APPARTAMENTI in costruzione bistanze stanzetta servizi centralnafta, Marina. Altri in diverse zone nuovi e vecchi vendonsi. Zara, telef. 61793. 43556 S

APPARTAMENTI quadristanze bagno Venezian; Belpoggio tristanze, bistanze; stanza e cucina Tigor, vendonsi. Zara, telefono 61793. 43556 S

APPARTAMENTI tri-stanze servizi poggiolo liberi e occupati Barriera vendonsi. Zara, telefono 61793. 43556 S

APPEZZAMENTI di terreno Gretta Faro Rossetti Romagna Rozzol vendonsi. Zara, telefono 61793. 43556 S

APPARTAMENTO centralissimo 4-5 stanze, I, II p. compero o cerco in affitto, eventualmente scambierei offrendo appartamento centrale tre stanze. Cassetta 43629 S UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze accessori centro acquisto contanti. Dettagliate offerte Cassetta 43509 S UPI.

APPARTAMENTO 3 camere cucina libero compero escluso intermediari. Telefonare 34755. 23901 S

CASA tipo villa giardino terrezza, 100 m. tram, vendesi. Panzera 11, Barcola. 43495 S

CASETTA Opicina due camere e cucina vendesi. Malalan, via Basovizza n. 445. 43510 S

CASETTA zona Commerciale con 3 appartamenti occupati ed uno libero, garage, 860 mq. terreno vendesi. Carli S. Maurizio 4. 1707 S

CASETTA compero contanti anche da restaurare, escluso mediatori. Telefono 48831. 43614 S

COMPERO terreno 400-500 mq. periferia, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cassetta 43489 S UPI.

GORIZIA appartamenti centralissimi liberi, ville, palazzi, terreni centro periferia, vendo. Agenzia Affari Isonzo, Corso Italia 24. Tel. 5335. 35 S

LOCALI d'affari centrali e periferici vendonsi liberi o occupati. Zara, tel. 61793. 43556 S

LOCALI affari Foscolo, Vecellio, Cavalli, Roiano (artigianato), Bosco affittansi oppure vendonsi. ATEC, Goldoni 1 73 S

MAGAZZINO condominio centro acquisto contanti. Dettagliate offerte Cass. 43509 S UPI.

MONFALCONE vendesi appartamento nuovo, due camere, soggiorno, cucina, bagno, accessori. Rivolgersi Ridivo, via Aquileia 100. 100 S

NEGOZIO o magazzino libero 75 mq., luce acqua gas, due entrate, centro, vendesi affittasi, escluso intermediari. Telefonare 48268. 23904 S

OCCASIONE: 3 stanze bagno installato accessori casa nuova pronta entrata vista mare 2.950.000, vendesi. Cass. 64327 S UPI.

OPICINA terreno 575 mq. acqua luce, 1200 mq. vendesi. Cassetta 23970 S UPI.

PIANO attico, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazza, riscaldamento centralnafta, ascensore vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1710 S

QUARTIERI rifiniture accurate prenotansi inizio costruzione. Facilitazioni. Milano 38, telefono 38233. 43617 S

QUATTRO stanze servizi centralnafta libero acquisto contanti. Offerte Cassetta n. 23998 S UPI.

SOPRAELEVAZIONE centralissima per 6 quartieri, 1 milione 500.000; altra per 18 quartieri di 4 stanze, 6.500.000, vendonsi, facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Amministrazione. 23910 S

STABILE CITTA' - valore - non inferiore 50 milioni, acquistasi prontamente. Esclusa qualsiasi offerta intermediaria o telefonica. Adriater, Sanfrancesco 10. 43664 S

STABILE città (anche abitazioni occupate, eventualmente terreno edificabile acquistasi per impiego capitale. Dettagliare Cass. 20 S UPI.

STABILE occupato qualunque posizione investimenti capitale compro, esclusi mediatori. Cassetta 24027 S UPI.

STABILE centrale acquisto, inintermediari. Telefonare n. 31998. 43589 S

TERRENI - STABILI - aree fabbricabili - cercansi per nuove costruzioni. Escluse offerte intermediarie o telefoniche. Adriater, Sanfrancesco 10. 43664 S

TERRENO mq. 2000, panoramico zona Commerciale, adatto costruzione palazzine, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1708 S

TERRENO vendesi mq. 1000 circa, 600 trattabili, sito capolinea autocorriera Conconello. Telefonare al 28873. 23964 S

VELICOGNA, Machiavelli 15, vende terreni costruzione diverse località ville case, casette, appartamenti centro liberi occupati. 43650 S

VENDO casa terreno costruzione. Telefonare 41783. 43573 S

VILLE: Romagna, Barcola, Montecucco, Opicina (due appartamenti), Portogruaro (casetta), vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

T Villeggiature L. 50

ALBERGO Costa Doro - Cucina veneziana - Laggio di Cadore mt. 945. 5591 T

GIUGNO-settembre affittasi matrimoniale comodo cucina, bella posizione, tutta campagna. Serietà. Prenotazione: Padriciano n. 3. 23881 T

LAGGIO Cadore, Pensione «Centrale», cucina casalinga, 1300 giornaliere. Telefonateci 34008, «Cilio». 23977 T

PIEVECADORE villa signorile panoramica due piani garage, divisa 2 appartamenti, affittasi, vendesi 9 milioni. Telefono 27006. 23958 T

VILLETTA mobiliata 3 stanze bagno cucina giardino veranda affittasi stagione, Opicina, telefonare 38638. 43666 T

U Matrimoniali L. 60

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali, massima riservatezza. Casella 82 M, SPI, Parlamento 9, Roma. 5159 U

DISTINTO benestante conoscerebbe scopo matrimonio vedova sola piacente buona massima serietà età 52-58. Inanonime Cassetta 43561 U UPI.

36.ENNE con appartamento conoscerebbe o corrisponderebbe con signorina affettuosa, simpatica, scopo matrimonio. Cassetta 23956 U UPI.

49.ENNE alto, presenza, meccanico, conoscerebbe signorina o vedova 35.enne, ben proporzionata, modesta, amante casa, scopo matrimonio. Cass. 23995 U UPI.

52-ENNE pensionato appartamento capitale sposerebbe 45-50-enne con pensione, reddito, seria, distinta, piacente. Cassetta 43642 U UPI.

V Diversi L. 50

ALBA astrochiromanzia, radiestesista. Solitro 13, telef. 28482. Riceve tutti giorni. 43526 V

INFORMAZIONI private, prematrimoniali, accertamenti, investigazioni, massima serietà. Unita Fortior, via Roma n. 26. 23894 V

MONUMENTO tomba famiglia moderno seminuovo vendesi occasione. Tel. 71923 64334 V

XANDRA, Giacinti 20-I - Chiromante parigina, consiglia tutte questioni. (Pomeriggio). 23887 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.



Special Fynsec nella nuova confezione internazionale
ha ancora più accentuate
le stupende caratteristiche del Fynsec:
si beve bene, non brucia in gola,
e.... vi dà la "carica"!

special FYNSEC

Una guida da conservare
per tutta la settimana

OGNI VENERDÌ sul

«PICCOLO SERA»

TUTTI I PROGRAMMI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE ILLUSTRATI CON ARTICOLI, SERVIZI E FOTOGRAFIE IN UNO SPECIALE SUPPLEMENTO

TERME di BOARIO
Stagione: APRILE - OTTOBRE
MODERNA ATTREZZATURA ALBERGHIERA
Divertimenti - Attrazioni
FEGATO - INTESTINO - RENE - RICAMBIO
Informazioni AZIENDA CURA SOGGIORNO-BOARIO TERME (Brescia) tel. 78 Darfo

Più belli
più buoni
meno cari

Queste le caratteristiche più evidenti dei nuovi frigoriferi che le grandi Case hanno presentato per l'estate 1959: migliorati nell'estetica e nelle prestazioni, e ribassati nel prezzo. E' l'ora di provvedere all'acquisto del frigorifero: non aspettate giugno, quando le richieste saranno troppe e le consegne necessariamente più lente. Sceglietelo alla UNIVERSALTECNICA, tra il grandioso assortimento di marche e modelli.

Potrete pagarlo come vorrete

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4